



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.171

14 OTTOBRE 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

Di Lorenzo: «Risparmio energetico è l'ora di attivarsi anche ad Andria»



EDIFICI PUBBLICI
In arrivo 320 milioni di euro per efficienza energetica e rinnovabili negli edifici comunali
Finanziamenti per la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Dal Ministero della transizione ecologica giungono 320 milioni di euro per efficienza energetica e rinnovabili negli edifici comunali. Si tratta di finanziamenti per la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico.

A darne notizia il capogruppo consiliare del partito Democratico, l'ambientalista Michele Di Lorenzo. «Il bando ministeriale in uscita a breve assegna contributi a fondo perduto per coprire al 100% la spesa delle Amministrazioni comunali anche per impianti fotovoltaici, solari termici, pompe di calore. La misura si rivela particolarmente interessante - spiega Di Lorenzo - perché

permetterà ai Comuni di risparmiare ingenti risorse che oggi, invece, sono assorbite dai costi dell'energia arrivati alle stelle, con il conseguente taglio dei servizi da parte degli enti».

Il finanziamento sarà concesso nella forma del contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili secondo una procedura a sportello che prevede la semplificazione degli adempimenti burocratici sia per la procedura di acquisto sia per concessione ed erogazione del finanziamento.

«E' un'occasione imperdibile per la nostra amministrazione - commenta ancora Di Lorenzo - per avviare progetti di piena sostenibilità in termini energetici ed economici. Stiamo affrontando tut-

ti, cittadini, scuole, enti, il problema del contenimento dei costi e siamo tutti chiamati a risparmiare il più possibile. E per un Comune come il nostro, coinvolto in una complessa fase economica, questi fondi sarebbero

davvero una boccata d'ossigeno». Una quota pari al 50% delle risorse stanziate è riservata agli interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici situati nei territori delle Re-

gioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

«Alla luce di questo vogliamo coinvolgere soprattutto le scuole in un percorso virtuoso che parte dalla ne-

cessità del risparmio ma vuole giungere all'uso di tutte le fonti di energia alternativa. La sfida ambientale rimane per il nostro gruppo l'esigenza politica maggiore e la vera sfida per emancipare questa città».

ANDRIA

Gestione
degli impianti
fra le polemiche

«Concessione alla Polisportiva? Resta valida e operativa»

Nuovo intervento della consigliera Fracchiolla (Forza Italia)

MARILENA PASTORE

ANDRIA Taglia corto la capogruppo di Forza Italia, Donatella Fracchiolla sul tema caldo della Polisportiva. «La concessione, rilasciata nello scorso ottobre, con scadenza per giugno di quest'anno, poi prorogata, sarebbe operativa - spiega l'avvocato Fracchiolla - sia perché il provvedimento di proroga non indica alcuna data di scadenza e sia perché la revoca della stessa, di fatto operata arbitrariamente da parte dell'amministrazione, in seguito alla radiazione di un'associata per decisione della Polisportiva, manca del presupposto giuridico che la legittimi». La Polisportiva, ricordiamo, nasce nel settembre del 2021 quale progetto sperimentale che vede riunite 9 società che, perseguen-

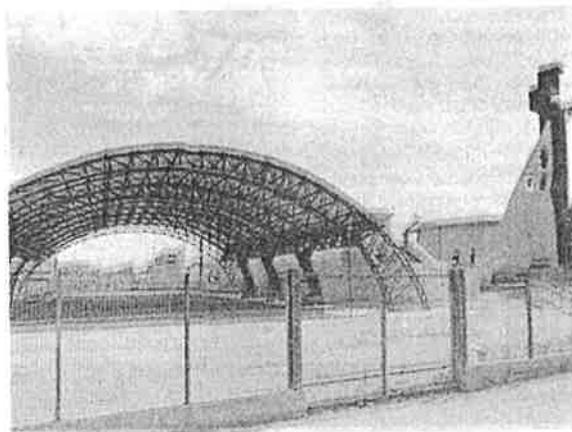
do l'attività sportiva con soprattutto finalità sociali, ha avuto finora, sulla base di una concessione rilasciata dal Comune, l'utilizzo, la gestione e la custodia degli impianti sportivi pubblici, usufruendo di tariffe agevolate e quindi costi più sostenibili per le famiglie. Scadenza prevista 30 giugno 2022, prorogata sino al 30 settembre 2022 e poi non più rinnovata. «Due le precisazioni che vanno fatte - spiega Donatella Fracchiolla, che ne farà oggetto di interrogazione con discussione in aula - Innanzitutto, alla convenzione non è stata negata un'ulteriore proroga, bensì essa è stata revocata. Il provvedimento di proroga del 30 giugno 2022, rilasciato dal Comune, Ufficio Settore Lavori Pubblici, a firma del dirigente, con in copia il sindaco e

IMPIANTI
SPORTIVI

Ancora polemiche e incertezza ad Andria per la gestione delle strutture sportive

gli assessori Loconte e Di Bari, è *sine die*. Lo stesso, cioè, dispone la proroga della Convenzione, ma non indica una data di scadenza, arbitrariamente individuata dalla Amministrazione in quella del 30 settembre 2022. In

secondo luogo, la revoca della convenzione manca del presupposto legittimante. Alla base della stessa vi sarebbe, secondo l'amministrazione, il venir meno, in seguito alla radiazione di un'associata, di "un unico sog-



getto associativo interlocutore", secondo quanto asseritamente previsto dalla Delibera di Giunta n. 145 del 30 settembre 2021). Ora il deliberato del provvedimento della Giunta non pone alcuna condizione in tal senso. Inoltre, il mutamento soggettivo degli associati non comporta la creazione di un nuovo soggetto giuridico, né tantomeno la sua estinzione, ma solo un mutamento della composizione associativa del medesimo ente, affermando, così, il principio riconosciuto

dalla giurisprudenza della "continuità dei rapporti giuridici". Alla luce di ciò, quella operata dall'amministrazione è un'arbitraria e priva di presupposto revoca di una concessione che avrebbe, ad oggi, ancora pieno titolo per continuare ad operare, nelle more della indizione di un bando o di una manifestazione di interesse. Una prospettiva che consentirebbe di evitare incertezza, disagi organizzativi, compressione del diritto allo sport e costi insostenibili per famiglie».

VIP IN CITTÀ L'ARTISTA DI TRANI AVVISTATO IERI MATTINA NEI PRESSI DEL TEATRO PETRUZZELLI

Riccardo Scamarcio a spasso nel centro di Bari

L'attore è impegnato in un thriller con set blindato



PUGLIESITÀ Riccardo Scamarcio a Bari

● È stato avvistato ieri mattina Riccardo Scamarcio in pieno centro a Bari, proprio dietro al Teatro Petruzzelli. Ma non è una sorpresa: l'attore pugliese è infatti nel capoluogo per girare un thriller, di cui ancora si sa molto poco.

E la notizia arriva a ridosso della promozione del suo ultimo lavoro, «Quasi Orfano», del regista Roberto Carteni, uscito lo scorso 6 ottobre, che lo vede protagonista con Vittoria Pucini.

«La pugliesità è per sempre», ha dichiarato Riccardo Scamarcio e in alcune interviste di pochi giorni fa ha anche svelato di voler progettare un set nella Bat, tra Andria e Cerignola, secondo lui zone poco raccontate, nonostante proprio Andria sia la terra che gli ha dato i natali.

VIVILA CITTÀ

L'INIZIATIVA GLI APPUNTAMENTI PRESSO L'OFFICINA SAN DOMENICO

«Vieni, esplora dubita e osserva» oggi e domani Festival ad Andria



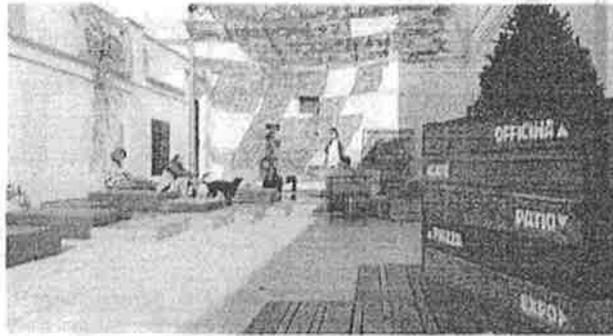
ANDRIA L'ingresso dell'Officina San Domenico

Oggi e domani si tiene ad Andria, la prima edizione di V.E.D.O. Festival, un nuovo concept artistico che mette in scena un percorso immersivo multidisciplinare delle arti, dalla musica alla danza, dal cinema al visual: Vieni (Accoglienza), Esplora (Ricerca), Dubita (Caos), Osserva (Analisi). Quindi V.E.D.O. Queste le quattro tematiche raccontate attraverso spazi scenici differenti, che invadono oggi, venerdì 14, e domani, sabato 15 ottobre, tutte le stanze di Officina San Domenico, in via Sant'Angelo dei Meli 36, ad Andria. Ogni spazio, assegnato ad un artista differente, permetterà agli spettatori di immergersi in un'esperienza emotiva totalizzante in cui i performers cercheranno di tradurre le sensazioni visive in musica, danza e cinema.

V.E.D.O. è un progetto elaborato dall'associazione culturale "InChiaro" e rappresenta la conclusione del percorso iniziato dalla stessa con la vittoria del bando regionale PIN pugliesi innovativi (iniziativa della Regione Puglia per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile). Il team è composto dal regista e videomaker Davide Selim Damato, dal contrabbassista e insegnante Cosimo Caggia, dal batterista e compositore Alessandro Campobasso, dal sassofonista e compositore Pasquale Calò, dal tecnico audio Ignazio Leone e dal tecnico video Michele Vitobello.

Numerosi sono i progetti già realizzati dalla giovanissima associazio-

ne grazie al supporto della Regione Puglia e che hanno visto la partecipazione di moltissimi artisti provenienti da diverse città europee: lo spettacolo multidisciplinare "Restate Dentro" realizzato al Teatro Santis-



OFFICINA Qui arte, musica e cultura

sime Aquila e Priscilla a Roma con la partecipazione di Giulia Gentile al violino, Anna Laura Alvear alla voce, Enrico Maria Paolillo al sintetizzatore ed i performers Giulia Di Vattimo, Veronica Tundis, Maria Cristina Polini; il cortometraggio "Amain" del regista Davide Selim Damato realizzato a Villa Borghese a Roma con la partecipazione della ballerina Nunzia Picciallo e musiche di Enrico Maria Paolillo; la produzione audio/video del quartetto afro-elettrojazz "Where I Come From" realizzata nello spazio culturale De Ruimte ad Amsterdam con la partecipazione dei

musicisti Pasquale Calò, Alessandro Campobasso, Salvoandrea Lucifora e Carlos Rodenas Borja; la produzione audio/video della band Clitofunk realizzata nello spazio culturale LaFabbrica ad Andria con la partecipazione dei musicisti Luca Mele, Cosimo Caggia, Giuseppe Jimmy Ray Piazzolla, Pasquale Calò e Alessandro Campobasso.

E per questa prima edizione del V.E.D.O. festival InChiaro presenta un programma denso di attività e in collaborazione con i CapitalSud, Springtime Jazz Festival e Futuro Arcaico che da anni operano con pro-

grammi culturali sul territorio e promuovono le eccellenze artistiche nostrane, valorizzando luoghi e artisti di una terra così prolifica e troppo spesso abbandonata al proprio destino.

Così gli appuntamenti. Oggi, venerdì 14 ottobre: h 19:00 - live set Narrow; h 21:00 - performance nella "fixtures room" a cura di Marco Malasomma; h 22:30 - live concert Where I Come From: Pasquale Calò - sassofoni, flauti, elettronica; Salvoandrea Lucifora - trombone, tromba, elettronica; Carlos Rodenas Borja - contrabbasso; Alessandro Campobasso - batteria.

Domani, sabato 15 ottobre: h 19:00 live set Allahabano; h 21:00 Haxan Collective - sonorizzazione della pellicola muta Dog Star Man: Tabastu Harada - live electronics; Giuseppe Paolillo - chitarra, live electronics; Cosimo Caggia - basso elettrico; Alessandro Campobasso - batteria; h 22:30 Le Petit Regard - elettroacoustic artistic residency a cura di Naïrow, Al Mastro, Salamon Al Salam, Deckard.

La mostra fotografica «L'Ombra del Silenzio» è a cura di Davide Selim Damato. Le installazioni a cura di Futuro Arcaico.

red.bat

Home > Andria > Andria - Polisportiva, avv. Fracchiolla: "Convenzione ancora operativa, nessuna data di scadenza"

ANDRIA IN EVIDENZA POLITICA

13 Ottobre 2022

Andria – Polisportiva, avv. Fracchiolla: "Convenzione ancora operativa, nessuna data di scadenza"

 scritto da Redazione



"La concessione, rilasciata nello scorso ottobre, con scadenza per giugno di quest'anno, poi prorogata, **sarebbe operativa**, sia perché il provvedimento di proroga non indica alcuna data di scadenza e sia perché la revoca della stessa – di fatto operata arbitrariamente da parte della Amministrazione, in seguito alla radiazione di un'associata per decisione della Polisportiva – **manca del presupposto giuridico e fattuale legittimante**".

Il capogruppo consiliare di Forza Italia, avv. **Donatella Fracchiolla**, interviene sulla questione Polisportiva Città di Andria.

"Nel settembre del 2021, nasce ad Andria la Polisportiva, un progetto sperimentale che vede riunite **9 società** che, perseguendo l'attività sportiva, con un occhio sempre attento alle finalità sociali, ha avuto, finora – sulla base di una concessione rilasciata dal Comune – l'utilizzo, la gestione e la custodia degli impianti sportivi pubblici, usufruendo di tariffe agevolate e conseguenti costi più sostenibili per le famiglie.

Tale Convenzione, **stipulata in data 15 ottobre 2021**, con scadenza prevista per il **30 giugno 2022**, sarebbe stata prorogata – asseritamente – **sino al 30 settembre 2022** e poi non più "rinnovata", in seguito alla radiazione, da parte della Polisportiva, di una associata, in quanto, secondo il Comune, il soggetto giuridico parte della Convenzione non sarebbe più il medesimo.

Orbene, sul punto, si preme procedere con due precisazioni, che saranno oggetto di una interrogazione da parte del Capogruppo Consiliare di Forza Italia, da presentarsi affinché sia discussa al prossimo Consiglio Comunale entro fine mese.

Innanzitutto, alla Convenzione **non è stata negata un'ulteriore proroga**, bensì essa è stata revocata!

Il provvedimento di proroga del 30 giugno 2022, rilasciato dal Comune, Ufficio Settore Lavori Pubblici, a firma del Dirigente, con in copia il Sindaco e gli Assessori al Quotidiano, Dott. Mario Loconte e alla Bellezza, Daniela Di Bari, infatti, **è sine die**.

Lo stesso, cioè, dispone la proroga della Convenzione, **ma non indica una data di scadenza**, arbitrariamente individuata, successivamente, dalla Amministrazione in quella del 30 settembre 2022! Il provvedimento, infatti, recita: 'Nelle more che l'Ufficio provveda alla redazione della nuova Convenzione, anche in considerazione dell'imminente avvio dei Campionati Europei di Pallavolo Femminile Under 21', **si invita La Polisportiva** 'in nome della oramai collaudata collaborazione con il Settore scrivente, a voler proseguire nella proficua gestione degli impianti sportivi, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione in oggetto', **senza indicare alcuna data di scadenza!**

In secondo luogo, la revoca della Convenzione **manca del presupposto legittimante**.

Alla base della stessa vi sarebbe, secondo l'amministrazione, il venir meno, in seguito alla radiazione di un'associata, di "un unico soggetto associativo interlocutore", secondo quanto asseritamente previsto dalla Delibera di Giunta n. 145 del 30 settembre 2021).

Orbene, il deliberato del citato provvedimento della Giunta **non pone alcuna condizione in tal senso!** Inoltre, giuridicamente, il mutamento soggettivo degli associati non comporta la creazione di un nuovo soggetto giuridico, né tantomeno la sua estinzione, **ma solo un mutamento della composizione associativa** del medesimo ente. Ne discende che, nel caso in esame, secondo il principio, giurisprudenzialmente riconosciuto, della "continuità dei rapporti giuridici", **nulla cambia nella attuazione della convenzione**, in seguito alla radiazione di una associata!

Alla luce di tutto quanto sopra, volendo tralasciare le questioni di merito sulle motivazioni alla base della radiazione, da parte della Polisportiva, di un'associata – **rispetto alle quali non compete a nessun soggetto esterno alla associazione entrare** – sotto il profilo fattuale e giuridico, quella operata dalla Amministrazione è un'arbitraria e priva di qualsiasi presupposto, revoca di una concessione che avrebbe, ad oggi, ancora pieno titolo per continuare ad operare, nelle more della indizione di un bando o di una manifestazione di interesse.

Tale prospettiva consentirebbe di evitare incertezza, disagi organizzativi, compressione del diritto allo sport e costi insostenibili per famiglie, già provate dalla crisi sanitaria, prima e da quella economica ed energetica poi" – conclude Fracchiolla.

Home > Andria > Andria - La Pro Loco festeggia 62 anni: presentazione del libro di...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

13 Ottobre 2022

Andria – La Pro Loco festeggia 62 anni: presentazione del libro di Tino Sorino

 scritto da **Redazione**



Nel **sessantaduesimo anniversario** della fondazione dell'Associazione Turistica "Pro Loco-APS" di Andria, si terrà la presentazione del libro di **Tino Sorino**, dedicato al grande compositore e autore di tante indimenticabili colonne sonore dei più celebri film italiani ed internazionali: **"Nell'intimità di Nino Rota – Curiosando ancora tra le carte di Prudenzina Giannelli"**.

Il volume, incentrato ancora una volta sulla figura di Nino Rota, prosegue il lavoro di ricerca iniziato già con il libro "In Seicento o a spasso con Nino Rota. Ricordi e documenti dagli archivi dei suoi amici". Grazie alla generosità della nipote di Prudenzina Giannelli, insostituibile e preziosissima amica barese del Maestro, si può così tracciare una biografia intima di Nino Rota e insieme aprire squarci sulla Bari borghese prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

L'evento si svolgerà presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Cafaro" venerdì 21 ottobre p.v. alle ore 19.00, interverranno:

- L'autore del libro Tino Sorino, giornalista pubblicista, collaboratore de "La Gazzetta del Mezzogiorno", scrittore con all'attivo diverse pubblicazioni di storia locale;
- Il coordinatore Nicola Scardicchio, ex docente di storia della musica presso il Conservatorio "Piccinni" di Bari, allievo prediletto di Nino Rota ed uno dei massimi conoscitori della figura e delle opere del maestro;
- Cesare Cristiani, presidente della Pro Loco di Andria.

Durante la serata, i Maestri Agnese Paola Festa, e Michele Lorusso, rispettivamente direttore artistico e direttore di produzione, dell'Accademia Musicale Federiciana di Andria, con l'accompagnamento di pianoforte ed oboe, eseguiranno alcune delle più celebri colonne sonore composte da Nino Rota.

A conclusione della serata, la proiezione del Cortometraggio: **"Nino Rota, viaggio sentimentale in Puglia, tra Musica e Letteratura"** realizzato da Maria Gabriella de Giudibus, Presidente della Pro Loco di Lecce (voce narrante) e Francesco Zarcone, responsabile comunicazione Pro Loco di Lecce, che celebra oltre il genio musicale del compositore, anche i luoghi della Puglia più cari al Maestro principalmente Bari.

CON IL PATROCINIO



presentazione del libro

NELL'INTIMITÀ DI NINO ROTA

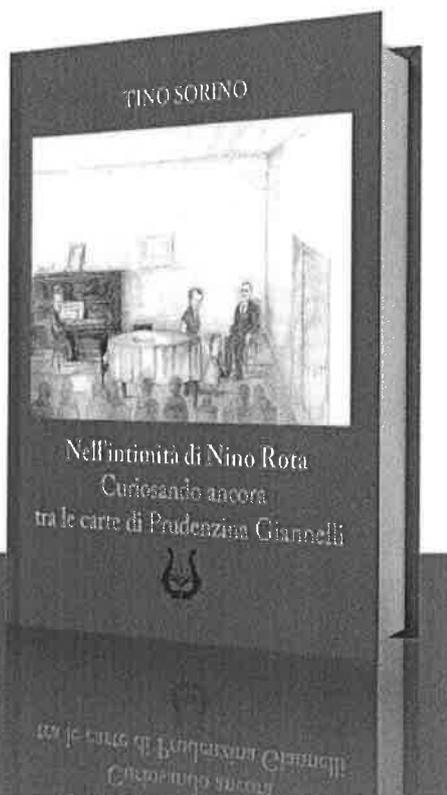
CURIOSANDO ANCORA TRA LE CARTE DI
PRUDENZINA GIANNELLI

venerdì 21 ottobre 2022 ore 19,00

**Auditorium Scuola "P. CAFARO"
ANDRIA**

Interverranno con l'autore **Tino Sorino**:

Cesare Cristiani, presidente della Pro Loco di Andria e il relatore
e coordinatore Nicola Scardicchio, ex docente di Storia della
Musica presso il Conservatorio "Piccini" di Bari;



Home > Attualità > Andria - L'Accademia Total Look presenta il nuovo anno scolastico

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

13 Ottobre 2022

Andria – L'Accademia Total Look presenta il nuovo anno scolastico



scritto da Nicola Liso

E' stato presentato ufficialmente, domenica 9 ottobre, presso **Orizzonte Village** di Andria, davanti a studenti genitori e staff, l'anno accademico 2022/2023 della scuola **Total Look**.

Uno staff sempre più qualificato, al quale da quest'anno si aggiungono anche il neocampione del mondo di acconciatura **Vincenzo Depalma**, la make-up artist internazionale **Irene Scaringi** e la nail expert **Antonella Di Sapia**.

Tra tanto entusiasmo e le diverse novità presentate, è proprio il fondatore dell'accademia **Vincenzo Adduasio**, ad annunciare il ritorno per il 2023 dell'**Oscar Total Look – Gran Galà di Trucco – Acconciatura e Body Decoration**, arrivato alla sua 18esima edizione.

"Un meraviglioso momento, risultato di una lunga progettazione, in cui gli studenti potranno vedere il loro lavoro brillare sotto i riflettori di una sfilata di moda" ha aggiunto il direttore **Walter Adduasio**.





andriaviva.it



Un evento sulla figura di Nino Rota nel 62° anniversario della Pro Loco di Andria
Incontro in programma venerdì 21 ottobre con la presentazione del libro di Tino Sorino

ANDRIA - VENERDÌ 14 OTTOBRE 2022

Nell'ambito del 62° anniversario della fondazione dell'Associazione Turistica "Pro Loco - APS" di Andria, è stata organizzata la presentazione del libro di **Tino Sorino**, dedicato al grande compositore e autore di tante indimenticabili colonne sonore dei più celebri film italiani ed internazionali, intitolato "**Nell'intimità di Nino Rota - Curiosando ancora tra le carte di Prudenzina Giannelli**". Il volume, incentrato ancora una volta sulla figura di Nino Rota, prosegue il lavoro di ricerca iniziato già con il libro "In Seicento o a spasso con Nino Rota. Ricordi e documenti dagli archivi dei suoi amici". Grazie alla generosità della nipote di Prudenzina Giannelli, insostituibile e preziosissima amica barese del Maestro, si può così tracciare una biografia intima di Nino Rota e insieme aprire squarci sulla Bari borghese prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

L'evento si svolgerà presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado "Pasquale Cafaro" venerdì 21 ottobre 2022 alle ore 19:00. Interverranno:

- L'autore del libro Tino Sorino, giornalista pubblicista, collaboratore de "La Gazzetta del Mezzogiorno", scrittore con all'attivo diverse pubblicazioni di storia locale;
- Il coordinatore Nicola Scardicchio, ex docente di storia della musica presso il Conservatorio "Piccinni" di Bari, allievo prediletto di Nino Rota ed uno dei massimi conoscitori della figura e delle opere del maestro;
- Cesare Cristiani, presidente della Pro Loco di Andria.

Durante la serata i Maestri Agnese Paola Festa e Michele Lorusso, rispettivamente direttore artistico e direttore di produzione, dell'Accademia Musicale Federiciana di Andria, con l'accompagnamento di pianoforte ed oboe, eseguiranno alcune delle più celebri colonne sonore composte da Nino Rota. A conclusione dell'evento ci sarà la proiezione del Cortometraggio: "**Nino Rota, viaggio sentimentale in Puglia, tra Musica e Letteratura**" realizzato da Maria Gabriella de Judicibus, Presidente della Pro Loco di Lecce (voce narrante) e Francesco Zarcone, responsabile comunicazione Pro Loco di Lecce, che celebra oltre il genio musicale del compositore, anche i luoghi della Puglia più cari al Maestro principalmente Bari.

locandina nino rota2 compressed Documento PDF

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Servizio di Psico-Oncologia nel reparto di "Ematologia" a Barletta: si parte dopo la borsa di studio del Calcit di Andria

Sarà la Dott.ssa Angela Quacquarelli ad affiancare i medici ed i pazienti della struttura complessa dell'ospedale "Dimiccoli"

ANDRIA - VENERDÌ 14 OTTOBRE 2022

E' partito ieri il servizio di Psico-Oncologia all'interno del reparto di Ematologia dell'Ospedale "Dimiccoli" di Barletta grazie alla borsa di studio finanziata dal Calcit di Andria. Dopo il via libera della Asl Bt ed il completamento di tutte le procedure burocratiche necessarie arriva a compimento un progetto fortemente voluto dall'associazione andriese che si occupa da quasi 40 anni di malati oncologici. La dott.ssa Angela Quacquarelli, esperta psico oncologa e già impegnata nel progetto "Fenice" con il Calcit, avvierà il servizio all'interno del reparto di Ematologia diretto dal Dott. Giuseppe Tarantini e negli altri reparti oncologici affiancando medici e pazienti.

«Finalmente partiamo - spiega il Dott. Nicola Mariano, Presidente del Calcit - sono davvero orgoglioso assieme a tutti i soci dell'associazione di esser riuscito a far partire questo progetto che era uno degli obiettivi della nostra "Grande C". Un ringraziamento a tutti coloro i quali continuano a donare al Calcit ma soprattutto all'ASL BT che ha deciso di sostenere questa nostra idea dotando di un servizio ospedaliero di Psiconcologia, previsto nei reparti di Oncologia così come quello di Nutrizione, ancora assenti in un ospedale come il Dimiccoli ed a cui il Calcit vuole, con questa borsa di studio e con le sue professionalità, contribuire a rendere fruibili da parte dei pazienti oncologici del territorio».

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Settimana nazionale della Protezione Civile: in campo i volontari della Misericordia di Andria nelle scuole

Oltre 200 ragazzi formati in due istituti cittadini in collaborazione con la Polizia Locale

ANDRIA - VENERDÌ 14 OTTOBRE 2022

Settimana Nazionale della Protezione Civile, nelle scuole andriesi i volontari della Misericordia di Andria con il coordinamento del Centro di Formazione delle Misericordie di Puglia. Nella giornata di giovedì attività formativa in diverse scuole primarie della città sui fondamenti della Protezione Civile in collaborazione con la Polizia Locale di Andria. Circa 200 i ragazzi di quarta e quinta classe che hanno seguito le lezioni degli istituti "Jannuzzi-Mons. Di Donna" e "Imbriani-Salvemini".

«Le Confraternite di Misericordia in tutta Italia sono parte integrante della Protezione Civile e tra i nostri obiettivi primari c'è quello di formare i più giovani alla prevenzione delle emergenze - spiega Paolo Lullo, Responsabile del centro di formazione delle Misericordie di Puglia - questa settimana sono diversi gli appuntamenti in programma con il coinvolgimento diretto delle scuole e della Polizia Locale. Insieme per partire dalle giovanissime generazioni nella gestione di comportamenti corretti».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Attese nuove precipitazioni: allerta meteo gialla fino alle ore 20 del 14 ottobre

I comportamenti da adottare secondo la Protezione civile

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 19.56

Il maltempo non sembra voler lasciare il nostro territorio. Il bollettino n° 1 del 13.10.2022, diramato dalla Sezione della Protezione Civile della Regione Puglia, ha dichiarato lo stato di **allerta meteo gialla** sul settore della Puglia centrale Adriatica, in cui è compresa Andria, **dalle ore 20 del 13 ottobre per le successive 24 ore**. Sono difatti attese precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati. Si raccomanda di osservare le buone norme comportamentali indicate dalla Protezione Civile.

I comportamenti da adottare in caso di temporale:

Associati ai temporali, i fulmini rappresentano uno dei pericoli più temibili.

La maggior parte degli incidenti causati dai fulmini si verifica all'aperto: la montagna è il luogo più a rischio, ma lo sono anche tutti i luoghi ampi ed esposti, come ad esempio un prato o un campo di calcio, soprattutto in presenza dell'acqua, come il mare, le spiagge, i moli, i pontili, le piscine all'esterno. In realtà, esiste un rischio residuo connesso ai fulmini anche al chiuso.

All'aperto

- All'aperto nessun luogo è sicuro, quindi la prima cosa da fare è raggiungere rapidamente un luogo chiuso e aspettare almeno 30 minuti dopo l'ultimo tuono, prima di riprendere le attività all'aperto. In mancanza di un edificio, cerca riparo all'interno dell'automobile con portiere e finestrini chiusi e con l'antenna della radio possibilmente abbassata.
- I bersagli privilegiati sono quelli alti (alberi, pali, tralicci) o comunque sporgenti rispetto a un ambiente circostante più basso (anche una singola persona in un luogo ampio e piatto, come un prato o una spiaggia), e quelli di forma appuntita (ombrello, canna da pesca, ecc.).
- Se sei costretto a restare all'aperto e non hai la possibilità di raggiungere rapidamente un riparo sicuro, allontanati dai punti che sporgono sensibilmente, come pali o alberi, e non cercarvi riparo, specie se sono isolati e più elevati rispetto alla vegetazione circostante. Cerca a tua volta di non costituire la presenza più alta del luogo che ti circonda.
- Il metallo non attira i fulmini, non è quindi pericoloso indossare o tenere in mano piccoli oggetti metallici (orologio, chiavi, collane, orecchini, ecc.). Il metallo è però un buon conduttore di elettricità: è quindi importante restare lontani da oggetti metallici particolarmente estesi (reti o recinzioni, ringhiere, gradinate o spalti, funi o scale, ecc.). Se una struttura come queste viene colpita da un fulmine, il metallo può condurre la corrente alla persona che vi si trova a contatto o nelle immediate vicinanze. Per

lo stesso motivo, è opportuno stare lontani dall'acqua (allontanandosi dalla riva del mare o di un lago) se nelle vicinanze si sta scatenando un temporale.

In casa

Il rischio fulmini è fortemente ridotto, segui comunque alcune semplici regole durante il temporale, tenendo presente che un edificio è un luogo sicuro, purché non si entri in contatto con nulla che possa condurre elettricità:

- evita di utilizzare le apparecchiature connesse alla rete elettrica e il telefono fisso. Se hai bisogno di comunicare, puoi usare il telefono cellulare o il cordless. Tieni spenti gli apparecchi ad alimentazione elettrica (meglio ancora staccando la spina), in particolare televisore, computer ed elettrodomestici;
- non toccare gli elementi metallici collegati all'esterno, come condutture, cavi, tubature ed impianto elettrico;
- evita il contatto con l'acqua (rimanda al termine del temporale operazioni come lavare i piatti o fare la doccia, nella maggior parte dei casi basta pazientare una o due ore);
- non sostare sotto tettoie, balconi, capannoni, padiglioni, gazebo e verande che non sono luoghi sicuri. Riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da porte e finestre, assicurandoti che queste ultime siano chiuse.

I comportamenti da adottare in caso di pioggia e grandine:

In ambiente urbano

- Le criticità più tipiche sono legate all'incapacità della rete fognaria di smaltire quantità d'acqua considerevoli che cadono al suolo in tempi ristretti con conseguenti repentini allagamenti di strade. Per questo:
- fai attenzione al passaggio in sottovia e sottopassi, c'è il rischio di trovarsi con il veicolo semi-sommerso o sommerso dall'acqua;
- evita di recarti o soffermarti anche gli ambienti come scantinati, piani bassi, garage, sono a forte rischio allagamento durante intensi scrosci di pioggia.

E in particolare se sei alla guida:

- anche in assenza di allagamenti, l'asfalto reso improvvisamente viscido dalla pioggia rappresenta un insidioso pericolo per chi si trova alla guida di automezzi o motoveicoli, riducendo tanto la tenuta di strada quanto l'efficienza dell'impianto frenante;
- limita la velocità o effettua una sosta, in attesa che la fase più intensa, che difficilmente dura più di mezz'ora, del temporale si attenui. È sufficiente pazientare brevemente in un'area di sosta. Durante la fase più intensa di un rovescio risulta infatti fortemente ridotta la visibilità.

In caso di grandine, valgono le avvertenze per la viabilità già viste per i rovesci di pioggia, riguardo alle conseguenze sullo stato scivoloso del manto stradale e sulle forti riduzioni di visibilità. La durata di una grandinata è tipicamente piuttosto breve.



andriaviva.it



"L'Italia che sarà": intervento della Sindaca Bruno alla manifestazione nazionale delle Autonomie Locali Italiane

A Roma il "Festival delle Città" con i massimi rappresentanti politici, istituzionali e del mondo associazionistico

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 17.06

Il sindaco Bruno è intervenuta nell'evento nazionale "Festival delle Città", promosso dalle Autonomie Locali Italiane, in questi giorni in cui sta partendo la nuova legislatura. A Roma è stata numerosa la rappresentanza di amministratori pugliesi, di cui Bruno è presidente regionale. A confrontarsi su cosa sarà l'Italia del dopo elezioni e di questa stagione di guerra e di crisi economica sono stati sindaci di importanti città, unitamente a governatori regionali, ministri, senatori e deputati, giornalisti e rappresentanti di altre istituzioni.

Nel corso del talk "L'Italia cosa sarà", la Sindaca Bruno è stata chiamata a relazionare in questo quadro nazionale, confrontandosi con Giovanni Donzelli e Vittoria Baldino (deputati rispettivamente di Fratelli d'Italia e M5S), Massimiliano Romeo e Antonio Misiani (senatori della Lega e del Pd) e con il neo sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita, sui temi delle diversità territoriali e della legge di stabilità che deve prevedere sostegni reali agli enti locali, in ginocchio per il caro energia.

Tanti sindaci hanno già iniziato a spegnere la pubblica illuminazione e gli impianti sportivi, annunciando

l'impossibilità di garantire investimenti culturali e sociali per le difficoltà economiche in cui versano.

C'è grande attesa per quelle che saranno le prime scelte del nuovo governo, da cui dipenderanno a cascata le scelte degli enti locali.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.


andriaviva.it


La ProLoco di Andria premiata tra quelle più longeve

Saranno celebrati anche i sessant'anni dalla fondazione dell'Unpli nazionale Aps

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 17.41

Un riconoscimento alle Pro Loco più longeve in termini di anni dalla fondazione e di presenza sul territorio pugliese, attraverso un premio al merito, che sarà tributato nella mattinata di lunedì 17 ottobre, presso la Sala 3 del Padiglione 152 della Fiera del Levante di Bari. Tra le rappresentanza più longeve ci sarà quella di Andria, presieduta dagli instancabili presidente e suo vice, rispettivamente Cesare Cristiani e Michele Guida.

Ad annunciarlo è il Comitato regionale delle Pro Loco Unpli Puglia Aps, tramite il suo presidente, Rocco Lauciello: "Con sindaci, presidenti di Pro Loco, dirigenti regionali e nazionali Unpli e assieme la Regione Puglia vivremo una mattina tra storia, tradizione e impegno – commenta Lauciello – e sarà attribuito il giusto riconoscimento a quelle associazioni Pro Loco Unpli Aps presenti e operanti da più di cinquant'anni, alcune da oltre sessant'anni, sulle loro comunità e sull'intero territorio regionale".

Oltre al presidente Lauciello, introdurranno il presidente onorario Unpli Puglia Aps, Angelo Lazzari, il presidente Unpli nazionale Aps, Antonino La Spina. Previsti anche gli interventi di Loredana Capone, presidente del Consiglio regionale, Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo della Regione Puglia, e Aldo Patruno, Dirigente Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia.

Saranno celebrati anche i sessant'anni dalla fondazione dell'Unpli nazionale Aps.

"Un traguardo davvero importante e che merita di essere celebrato – sottolinea Rocco Lauciello mettendo in evidenza il focus dell'iniziativa – la presenza dell'Unpli nazionale, della Regione Puglia e del Consiglio regionale della Puglia attestano e marcano ancora di più la validità del lavoro messo in campo quotidianamente dalle Pro Loco Unpli pugliesi sempre in prima linea sotto il profilo della promozione e della valorizzazione dei patrimoni materiali e immateriali di Puglia".

Le Pro Loco Unpli Aps che riceveranno, oltre ad Andria, tale riconoscimento sono quelle di Accadia, Alezio, Altamura, Andrano, Apricena, Bisceglie, Canosa di Puglia, Casamassima, Conversano, Copertino, Corato, Deliceto, Galatone, Ginosa, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Laterza, Latiano, Leuca, Mesagne, Mola di Bari, Molfetta, Palo del Colle, Porto Cesareo, Ruvo di Puglia, Sannicola-Lido Conchiglie, San Severo, Spinazzola, Terlizzi, Toritto Quasano, Torre dell'Orso, Tricase, Troia e Ugento e Marine

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



L'Ordine degli Avvocati di Trani abbandona l'Unione degli Ordini pugliesi

Il Presidente Bertolino: «Gravissimo sgarbo istituzionale ai danni dell'avvocatura tranese»

BAT - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 6.24

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani abbandona l'Unione regionale degli Ordini pugliesi. La decisione è stata ratificata nel corso dell'ultima seduta del Consiglio dell'avvocatura tranese.

A spiegarne le ragioni è lo stesso Presidente dell'Ordine di Trani, avv. Tullio Bertolino: «Con grande rammarico abbiamo preso questa decisione dopo il gravissimo sgarbo istituzionale perpetrato ai danni dell'Avvocatura tranese in occasione delle scelte fatte in merito alla rappresentanza nell'Organismo Congressuale Forense.

Come certamente saprete, finora eravamo egregiamente rappresentati dalla Collega Tiziana Carabellese, la quale era giunta persino ad essere eletta Segretaria dello stesso OCF. Un incarico di prestigio svolto con passione, dedizione e capacità riconosciute in tutte le sedi nazionali. A lei va il nostro affettuoso e sentito ringraziamento per tutto quanto posto in essere in favore dell'Avvocatura tutta, essendo stata chiamata nell'Ufficio di coordinamento dell'OCF proprio nel momento peggiore, a seguito delle note vicende legate alla gestione dei fondi.

Ebbene, venendo meno a quell'accordo non scritto ma lungamente osservato e basato sul buon senso e sul reciproco rispetto tra gli Ordini degli Avvocati del nostro Distretto, è stata decisa una diversa ripartizione delle cariche rappresentative all'interno dell'Organo politico dell'Avvocatura italiana. Tutto ciò, ovviamente, senza aver minimamente né coinvolto, né interessato il Consiglio dell'Ordine di Trani. È così accaduto che la nostra Tiziana Carabellese si ritrova fuori dall'Organismo, senza averne alcuna colpa e senza che gli Avvocati tranesi siano stati informati preventivamente. Foro di Trani che, per inciso, è fuori anche dalla rappresentanza nel Consiglio Nazionale Forense.

A questo punto, mio malgrado, mi vedo costretto ad intraprendere una clamorosa azione di protesta: l'immediata uscita del Consiglio dell'Ordine di Trani dall'Unione regionale delle Curie Pugliesi.

Una forma di protesta estrema, credetemi, che mai avrei voluto tentare. Ma che diventa inevitabile per far sentire il vibrante dissenso dei nostri Avvocati nei confronti dell'agire di taluni che, senza alcun mandato formale, si arrogano il diritto di decidere la composizione degli organi rappresentativi di tutti. Se il ruolo degli Avvocati di Trani deve essere solo quello di ratificare decisioni prese altrove, senza alcun coinvolgimento, meglio restarne fuori.

Conseguentemente, darò le immediate e irrevocabili dimissioni da consigliere Tesoriere – Segretario della medesima Unione regionale della Curie Pugliesi».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, ricoverati e attualmente positivi in aumento

Oltre 1600 casi registrati nelle ultime ore

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 15.28

Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a giovedì 13 ottobre 2022.

Totale casi Puglia: 1.496.272

Test effettuati in Puglia: 12.832.461

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1.472.909

Decessi: 9120 (2 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 14.243

Ricoverati: 147 (13 in più rispetto a ieri), compresi i 9 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (uno in più rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 9.964

Casi positivi: 1.601 (tasso di positività del 16.07%)

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

521 Area Metropolitana di Bari

433 Provincia di Lecce

218 Provincia di Taranto

194 Provincia di Brindisi

152 Provincia di Foggia

63 Provincia Bat

17 casi di residenti fuori regione

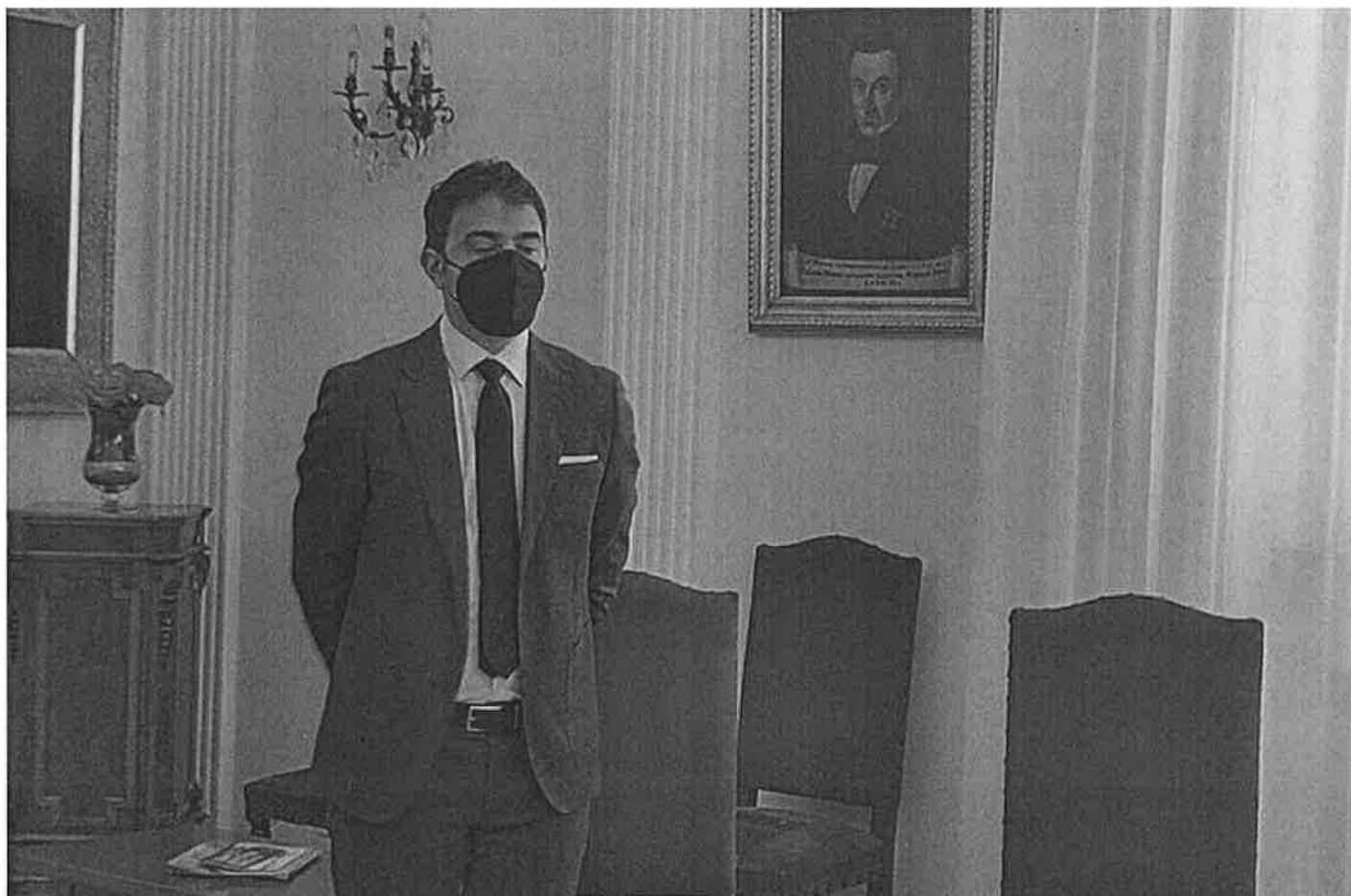
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Progetto "Strada per Strada", completato il rifacimento di via Castel del Monte

L'assessore Loconte fa il punto sugli altri interventi in programma grazie ai diversi fondi acquisiti

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 13.57

Andria: insieme a "Strada per strada" altre opere programmate

Dopo il completamento anche su via Castel del Monte, come da progetto "Strada per strada", ieri, è stato concluso il rifacimento delle vie Oleandri e Palmiro Togliatti. Questi lavori, che proseguiranno su altre strade, si aggiungono alle iniziative in programma, «grazie - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, arch. Mario Loconte - ai diversi fondi acquisiti e ai progetti programmati:

- 45 milioni di euro per i PINQUA, con cui si provvederà alla rigenerazione urbana intorno alle tre future stazioni;
- risanamento delle strade urbane ed extraurbane, a fronte dei 160.000 euro finanziati dal Ministero degli Interni, 2,3 milioni finanziati dal progetto regionale "Strada per strada" e 1,2 milioni grazie ai fondi comunali;
- riqualificazione del quartiere di San Valentino grazie ai 5,5 milioni di euro per la realizzazione della "Piazza mercato ludoteca", 3 milioni destinati alla creazione di un Polo dell'infanzia e dopo 20 anni

completato il PRU con cui sono nate importanti vie di connessione dal quartiere alla città;

- 1,9 milioni per la costruzione di un asilo nido in Largo Ceruti e dopo 20 anni si provvederà all'opera di demolizione e ricostruzione dell'ex circolo "Jannuzzi";
- opere di riqualificazione a sostegno dello sport grazie a 1,5 milioni per la realizzazione di un Polo sportivo nel quartiere Monticelli, 1 milione per la riconversione dello Stadio Sant'Angelo e ulteriori 100.000 euro per il Palazzetto dello sport;
- 14,5 milioni per il restauro del Palazzo Ducale, 325.000 euro per il Centro Fornaci e ulteriori risorse destinate per sbloccare l'ex carcere da tempo fatiscente nel quartiere di Santa Maria Vetere;
- 1,2 milioni per l'annosa questione del ponte Bailey e iniziato il PUMS;
- 1 milione di euro per la realizzazione di un canile comunale».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Gestione strutture sportive, Fracchiolla: «Concessione giuridicamente non scaduta e ancora operativa»

Per la consigliera comunale azzurra nulla cambia nella
attuazione della convenzione

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 9.23

Secondo il capogruppo consiliare di Forza Italia, Avv. Donatella Fracchiolla, sulla questione Polisportiva, «la concessione, rilasciata nello scorso ottobre, con scadenza per giugno di quest'anno, poi prorogata, sarebbe operativa, sia perché il provvedimento di proroga non indica alcuna data di scadenza e sia perché la revoca della stessa - di fatto operata arbitrariamente da parte della Amministrazione, in seguito alla radiazione di un'associata per decisione della Polisportiva - manca del presupposto giuridico e fattuale legittimante».

«Nel settembre del 2021, nasce ad Andria la Polisportiva, un progetto sperimentale che vede riunite 9 società che, perseguendo l'attività sportiva, con un occhio sempre attento alle finalità sociali, ha avuto, finora - sulla base di una concessione rilasciata dal Comune - l'utilizzo, la gestione e la custodia degli impianti sportivi pubblici, usufruendo di tariffe agevolate e conseguenti costi più sostenibili per le famiglie. Tale Convenzione, stipulata in data 15 ottobre 2021, con scadenza prevista per il 30 giugno 2022, sarebbe stata prorogata - asseritamente - sino al 30 settembre 2022 e poi non più "rinnovata", in seguito alla radiazione, da parte della Polisportiva, di una associata, in quanto, secondo il Comune, il soggetto giuridico parte della Convenzione non sarebbe più il medesimo. Orbene, sul punto, si preme procedere con due precisazioni, che saranno oggetto di una interrogazione da parte del Capogruppo Consiliare di Forza Italia, da presentarsi affinché sia discussa al prossimo Consiglio Comunale entro fine mese», spiega Fracchiolla.

«Innanzitutto, alla Convenzione non è stata negata un'ulteriore proroga, bensì essa è stata revocata! Il provvedimento di proroga del 30 giugno 2022, rilasciato dal Comune, Ufficio Settore Lavori Pubblici, a firma del Dirigente, con in copia il Sindaco e gli Assessori al Quotidiano, Dott. Mario Loconte e alla Bellezza, Daniela Di Bari, infatti, è sine die. Lo stesso, cioè, dispone la proroga della Convenzione, ma non indica una data di scadenza, arbitrariamente individuata, successivamente, dalla Amministrazione in quella del 30 settembre 2022! Il provvedimento, infatti, recita: " Nelle more che l'Ufficio provveda alla redazione della nuova Convenzione, anche in considerazione dell'imminente avvio dei Campionati Europei di Pallavolo Femminile Under 21", si invita la Polisportiva "in nome della oramai collaudata collaborazione con il Settore scrivente, a voler proseguire nella proficua gestione degli impianti sportivi, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione in oggetto", senza indicare alcuna data di scadenza! In secondo luogo, la revoca della Convenzione manca del presupposto legittimante.

Alla base della stessa vi sarebbe, secondo l'amministrazione, il venir meno, in seguito alla radiazione di un'associata, di "un unico soggetto associativo interlocutore", secondo quanto asseritamente previsto dalla Delibera di Giunta n. 145 del 30 settembre 2021). Orbene, il deliberato del citato provvedimento della Giunta non pone alcuna condizione in tal senso! Inoltre, giuridicamente, il mutamento soggettivo degli associati non comporta la creazione di un nuovo soggetto giuridico, ne' tantomeno la sua estinzione, ma solo un

mutamento della composizione associativa del medesimo ente. Ne discende che, nel caso in esame, secondo il principio, giurisprudenzialmente riconosciuto, della "continuità dei rapporti giuridici", nulla cambia nella attuazione della convenzione, in seguito alla radiazione di una associata! Alla luce di tutto quanto sopra, volendo tralasciare le questioni di merito sulle motivazioni alla base della radiazione, da parte della Polisportiva, di un'associata - rispetto alle quali non compete a nessun soggetto esterno alla associazione entrare - sotto il profilo fattuale e giuridico, quella operata dalla Amministrazione è un'arbitraria e priva di qualsiasi presupposto, revoca di una concessione che avrebbe, ad oggi, ancora pieno titolo per continuare ad operare, nelle more della indizione di un bando o di una manifestazione di interesse. Tale prospettiva consentirebbe di evitare incertezza, disagi organizzativi, compressione del diritto allo sport e costi insostenibili per famiglie, già provate dalla crisi sanitaria, prima e da quella economica ed energetica poi» conclude Fracchiolla.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Comune di Andria: avviso copertura di due posti per Agente di Polizia Locale

Il termine ultimo per presentare la domanda di partecipazione è fissato all'11 novembre

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 08.00

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane in forza del Decreto sindacale n.102 del 29/09/2022 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del "Servizio Risorse Umane", rende noto che il Comune di Andria intende assumere, tramite l'istituto della mobilità volontaria, n. 2 dipendenti a tempo pieno e indeterminato di categoria C del Comparto Funzioni Locali, con il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" da collocare, presso il Settore "Polizia Locale" dell'attuale macrostruttura dell'Ente. Per l'ammissione alla procedura gli interessati presentano domanda, redatta esclusivamente sull'apposito modello Allegato 1 (in allegato insieme al bando), al Comune di Andria – Servizio Risorse Umane – Piazza Umberto I – 76123 Andria, entro il termine perentorio del 11/11/2022, a pena di esclusione.

Le domande, entro il suddetto termine, devono essere presentate tramite uno dei seguenti mezzi:

- a mano, all'Ufficio protocollo, Piazza Umberto I, Andria (dalle ore 9:00 alle 12:30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15:30 alle 17:30 il martedì e giovedì; in tal caso, la domanda deve essere consegnata insieme ad una copia della stessa, sulla quale il personale preposto rilascia ricevuta attestante il giorno di presentazione e, nel caso dell'ultimo giorno di apertura del bando, l'ora di consegna);

- a mezzo servizio postale, mediante raccomandata A.R., o mezzo corriere autorizzato al seguente indirizzo: COMUNE DI ANDRIA– Servizio Risorse Umane – Piazza Umberto I - 761123 Andria, riportando sulla busta la seguente dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' PER N. 2 AGENTI DI POLIZIA LOCALE". Saranno ritenute valide le istanze che siano state altresì spedite per posta raccomandata con avviso di ricevimento entro tale scadenza (che dovrà risultare dal timbro postale) purché, in ogni caso, pervengano al Comune non oltre 2 giorni lavorativi dall'anzidetta scadenza e quindi entro il 14/11/2022;
- tramite l'utenza personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato all'indirizzo: PEC del Comune di Andria: protocollo@cert.comune.andria.bt.it - Le istanze e la documentazione inviate secondo la predetta modalità dovranno pervenire entro il termine indicato nel bando in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente secondo le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D.Lgs. n. 82/2005) oppure compilate, sottoscritte con firma autografa e scansionate (e inviate unitamente a scansione leggibile di documento di identità in corso di validità).

Nell'oggetto del messaggio PEC il Candidato dovrà specificare la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' PER N. 2 AGENTI DI POLIZIA LOCALE", seguita dal proprio cognome e nome. Per le domande presentate tramite posta elettronica certificata farà fede l'orario indicato nella ricevuta di consegna rilasciata in automatico dal sistema PEC (si consiglia di stampare o salvare sempre la ricevuta ufficiale).

Vigili Avviso Bando Documento PDF

12 10 2022 Schema Domanda di Mobilit Agenti Polizia Locale cat c 1 Documento PDF

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Andria Sottosopra: una città più bella, armoniosa, unita

Riflessione di Gennaro Piccolo, referente del centro Igino Giordani di Andria

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 07.30

"*Andria sottosopra*" è il motto scelto per i grandi lavori di interramento della Ferrovia Bari Nord, interramento che ci riporta al grande dolore che bussò alla porta di tante famiglie che perdettero i loro cari, nel luglio 2016, nella tragedia ferroviaria nella tratta Andria-Corato.

Andria sottosopra! Stupisce la serenità con la quale i cittadini stanno affrontano i numerosi disagi per via delle diverse deviazioni del traffico, per gli inevitabili incolonnamenti, per la carenza di semafori. Serenità che fa percepire un senso di "sacro" proprio per quel costante dolore impresso nell'anima, dolore che si rinnova ma sempre condiviso e illuminato dall'amore. E' vero: spesso la Città appare caotica, disordinata, ma è proprio da questa sua momentanea "bruttezza" che sta nascendo l'adamantina fiducia che tornerà più bella, più armoniosa, più unita.

Più bella! Di quella sua nuova bellezza che - sola - è capace di fartela amare e di farla amare; di riscoprire la diversità come ricchezza; di prendertene cura a cominciare da quella fetta affidata a ciascuno: il condominio, il quartiere.

Più armoniosa! Di quella armonia che sa di riscatto per la ritrovata appartenenza, di forte legame con il luogo della tua vita.

Più unita! Di quella unità che è la chiave più sicura per aprirla a relazioni più fraterne, più spurgate da egoismi e diatribe.

Quel giorno che Andria sarà una *Città Nuova*, gioiranno i politici più consapevoli che il bene comune si raggiunge con gli sforzi di tutti. Gioiranno gli anziani, gioiranno i giovani lanciati, con le loro visioni, a farne pedana di lancio per una Città in rete per un mondo unito. La Chiesa con le sue campane ci ricorderà che Dio vive nella Città, all'interno dei suoi aneliti, delle sue speranze, delle sue gioie, dei suoi dolori. Tutti solleveremo lo sguardo verso l'alto e ripeteremo quei nomi di morti e feriti per agganziare – ancora una volta – il Cielo alla terra.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Jazz in Andria: concerto pop R&B Funky and Black Music

Domenica 16 ottobre, presso l'auditorium "Monsignor Di Donna"

ANDRIA - GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2022

🕒 8.29

Domenica 16 ottobre, con ingresso alle ore 20 ci sarà il concerto pop "R&B Funky and Black Music", presso l'auditorium "Monsignor Di Donna", in Andria -parrocchia SS Sacramento-, via Saliceti. Un evento organizzato dal dottor Stefano Porziotta.

Insieme a Jennifer Vargas, voce -corista di Zucchero in campo con canzoni di Whitney Houston, Noreeda Graves, Sarah Jones, ed altri... in quintetto con:

Dario Dal Molin alla tastiera; Pako Baldassarre al sassofono; Beppe Sequestro al basso e Vito Pesole alla batteria.

Sostegno libero di cultura. Prenotazione consigliata

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Settimana Nazionale della Protezione Civile, in campo i volontari della Misericordia di Andria nelle scuole

Oltre 200 ragazzi formati in due istituti cittadini in collaborazione con la Polizia Locale

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 14 Ottobre 2022



Settimana Nazionale della Protezione Civile, nelle scuole andriesi i volontari della Misericordia di Andria con il coordinamento del Centro di Formazione delle Misericordie di Puglia. Nella giornata di giovedì attività formativa in diverse scuole primarie della città sui fondamenti della Protezione Civile in collaborazione con la Polizia Locale di Andria. Circa 200 i ragazzi di quarta e quinta classe che hanno seguito le lezioni degli istituti "Jannuzzi-Mons. Di Donna" e "Imbriani-Salvemini".

«Le Confraternite di Misericordia in tutta Italia sono parte integrante della Protezione Civile e tra i nostri obiettivi primari c'è quello di formare i più giovani alla prevenzione delle emergenze – spiega Paolo Lullo, Responsabile del centro di formazione delle Misericordie di Puglia – questa settimana sono diversi gli appuntamenti in programma con il coinvolgimento diretto delle scuole e della Polizia Locale. Insieme per partire dalle giovanissime generazioni nella gestione di comportamenti corretti».

1 of 7 < >

Raccolta funghi, iscrizioni al corso entro il 21 ottobre

Lo comunica l'Ufficio Agricoltura

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 14 Ottobre 2022



L'Ufficio Agricoltura comunica che, il termine massimo per la presentazione delle domande per partecipare al corso, per il rilascio dell'attestato abilitante alla raccolta funghi è il 21 ottobre, ore 12.00.

"Nell'intimità di Nino Rota", presentazione del libro di Tino Sorino per i 62 anni della Pro Loco

Evento nell'Auditorium della Scuola "P. Cafaro" venerdì 21 ottobre alle 19

Publicato da Redazione news24.city - 14 Ottobre 2022



Nel sessantaduesimo anniversario della fondazione dell' Associazione Turistica " Pro Loco – APS" di Andria, presentazione del libro di **Tino Sorino**, dedicato al grande compositore e autore di tante indimenticabili colonne sonore dei più celebri film italiani ed internazionali.

"Nell'intimità di Nino Rota – Curiosando ancora tra le carte di Prudenzina Giannelli". Il volume, incentrato ancora una volta sulla figura di Nino Rota, prosegue il lavoro di ricerca iniziato già con il libro "In Seicento o a spasso con Nino Rota. Ricordi e documenti dagli archivi dei suoi amici". Grazie alla generosità della nipote di Prudenzina Giannelli, insostituibile e preziosissima amica barese del Maestro, si può così tracciare una biografia intima di Nino Rota e insieme aprire squarci sulla Bari borghese prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

L'evento si svolgerà presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado "P. Cafaro" venerdì 21 ottobre p.v. alle ore 19.00.

interverranno:

- L'autore del libro Tino Sorino, giornalista pubblicista, collaboratore de "La Gazzetta del Mezzogiorno", scrittore con all'attivo diverse pubblicazioni di storia locale;
- Il coordinatore Nicola Scardicchio, ex docente di storia della musica presso il Conservatorio "Piccini" di Bari, allievo prediletto di Nino Rota ed uno dei massimi conoscitori della figura e delle opere del maestro;
- Cesare Cristiani, presidente della Pro Loco di Andria.

Durante la serata, i Maestri Agnese Paola Festa, e Michele Lorusso, rispettivamente direttore artistico e direttore di produzione, dell'Accademia Musicale Federiciana di Andria,

con l'accompagnamento di pianoforte ed oboe, eseguiranno alcune delle più celebri colonne sonore composte da Nino Rota.

A conclusione della serata, la proiezione del Cortometraggio: **"Nino Rota, viaggio sentimentale in Puglia, tra Musica e Letteratura"** realizzato da Maria Gabriella de Judicibus, Presidente della Pro Loco di Lecce (voce narrante) e Francesco Zarcone, responsabile comunicazione Pro Loco di Lecce, che celebra oltre il genio musicale del compositore, anche i luoghi della Puglia più cari al Maestro principalmente Bari.

Servizio di Psico Oncologia nel reparto di "Ematologia" di Barletta: si parte oggi dopo la borsa di studio del Calcit

Sarà la Dott.ssa Angela Quacquarelli ad affiancare i medici ed i pazienti della struttura complessa del "Dimiccoli"

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 13 Ottobre 2022



Parte oggi il servizio di psico oncologia all'interno del reparto di Ematologia dell'Ospedale "Dimiccoli" di Barletta grazie alla borsa di studio finanziata dal Calcit di Andria. Dopo il via libera della Asl Bt ed il completamento di tutte le procedure burocratiche necessarie arriva a compimento un progetto fortemente voluto dall'associazione andriese che si occupa da quasi 40 anni di malati oncologici. La dott.ssa Angela Quacquarelli, esperta psico oncologa e già impegnata nel progetto "Fenice" con il Calcit, avvierà il servizio all'interno del reparto di Ematologia diretto dal Dott. Giuseppe Tarantini e negli altri reparti oncologici affiancando medici e pazienti.

"Finalmente partiamo - spiega il Dott. Nicola Mariano, Presidente del Calcit - sono davvero orgoglioso assieme a tutti i soci dell'associazione di esser riuscito a far partire questo progetto che era uno degli obiettivi della nostra "Grande C". Un ringraziamento a tutti coloro i quali continuano a donare al Calcit ma soprattutto all'ASL BT che ha deciso di sostenere questa nostra idea dotando di un servizio ospedaliero di Psiconcologia, previsto nei reparti di Oncologia così come quello di Nutrizione, ancora assenti in un ospedale come il Dimiccoli ed a cui il Calcit vuole, con questa borsa di studio e con le sue professionalità, contribuire a rendere fruibili da parte dei pazienti oncologici del territorio".

Covid, in Puglia rallenta la corsa del Covid ma i ricoveri crescono

Oggi registrati altri 1.601 casi e due morti, salgono gli attualmente positivi

Publicato da **Redazione news24.city** - 13 Ottobre 2022



Continua l'andamento altalenante degli indicatori della pandemia in Puglia. Secondo i dati del bollettino odierno i ricoveri tornano a salire, mentre si conferma l'incremento degli attualmente positivi. Viceversa la curva dei nuovi casi sembra rallentare la sua ascesa. Sono 1.601 i nuovi contagi da covid in Puglia a fronte di poco meno di 10mila tamponi effettuati. Il tasso di positività si attesta al 16%, in linea con il dato di ieri. 521 i nuovi casi attribuiti alla provincia di Bari, 433 in quella di Lecce, 218 nel tarantino, 194 nel brindisino, 152 in provincia di Foggia e 63 nella Bat. Il dato complessivo dei contagi in Puglia da inizio emergenza sanitaria è prossimo alla soglia del milione e mezzo. Anche oggi si registrano vittime, altre due che portano il totale dei morti a 9.120. Salgono in modo sensibile i ricoveri: 138 i pazienti in area non critica, più 12 unità rispetto a ieri, 9 i posti letto occupati in terapia intensiva, in aumento di una unità. Salgono ad oltre 14mila gli attualmente positivi per effetto della frenata dei guariti: poco più di mille nelle ultime 24 ore. Intanto si aggiornano i dati della Fondazione Gimbe, che monitora l'andamento del virus. In Puglia si registra un peggioramento del 10% rispetto alla settimana precedente. Una settimana fa il dato era ben più alto, segnale che la mini ondata sta già rientrando. L'attenzione, dunque, resta sempre sugli ospedali. La regione pugliese al momento resta sotto la media nazionale.

Nuovo mercato ortofrutticolo, costi lievitati ma opera necessaria: si rischia lo stop ai lavori di interramento

Opere di scavo bloccate tra via Barletta e via Vecchia Barletta: ora il progetto esecutivo limato di alcuni dettagli

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 13 Ottobre 2022

Il mercato ortofrutticolo in zona PIP ad Andria si farà anche perché altrimenti si bloccherebbero i lavori di interramento della ferrovia. A confermarlo è l'Amministrazione Comunale andriese con l'Assessore allo Sviluppo Economico Cesare Troia in una nota inviata nel pomeriggio di ieri. Il trasferimento in una nuova struttura del mercato ortofrutticolo di via Barletta, in funzione dal 1967 ed ora interferente con i lavori, sarebbe dovuto avvenire già entro fine agosto almeno da previsioni iniziali e secondo l'accordo di febbraio scorso tra amministrazione e mercatali. Ma c'è da costruire materialmente la nuova struttura che sarà a carico di Ferrotramviaria e della Regione Puglia che hanno messo sul piatto il budget finanziario necessario riveniente parte dai risparmi del progetto di interramento e parte da fondi regionali. Il problema è che in fase di progettazione esecutiva i costi sono lievitati a circa il doppio rispetto all'idea iniziale sino ad arrivare a 4 milioni di euro. La causa è semplice: accorgimenti tecnici e costo delle materie prime salito vertiginosamente. Difatto il progetto non ha mai avuto il via libera definitivo e le opere non sono ancora partite.

Il Comune dal canto suo ha già messo a disposizione l'area su cui costruirlo in zona PIP ed ha immediatamente stoppato la Ferrotramviaria che aveva iniziato a scavare anche tra via Barletta e via Vecchia Barletta proprio nel tratto che costeggia l'attuale struttura del mercato ortofrutticolo. Lo stop si è reso necessario perché il rischio di chiusura totale del mercato era divenuto altissimo. Le polveri e l'inquinamento provocato dal cantiere sarebbero finite direttamente sulla frutta e sulla verdura con l'ASL che aveva già attenzionato la vicenda in una struttura che già di per se ha tanti problemi di carattere logistico di cui ci si è occupati decine di volte. Ieri comunque c'è stato un nuovo tavolo tecnico tra tutti gli attori in campo: la situazione, spiega Cesare Troia nella nota, si sbloccherà nelle prossime settimane.

C'è bisogno di poco tempo per limare alcuni passaggi del progetto esecutivo stralciando delle opere a cui si procederà in un secondo momento con altre forme di finanziamento. Abbassare quel costo di 4 milioni, per l'opera completa di ogni tipo di lavoro è sostanzialmente l'obiettivo per consentire a Ferrotramviaria di procedere rapidamente alla costruzione della nuova struttura in viale della Costituzione. Pronto il progetto esecutivo, limato, vi sarà un tempo previsto per i lavori di sei mesi. Alla fine la nuova struttura mercatale che ospiterà 18 box e sarà concepita come un'unica grande galleria commerciale coperta e chiusa. Ciascun box avrà a disposizione 64 mq al chiuso, 96 mq coperti e 24 mq all'aperto e poi impianti antincendio e fotovoltaico.

Il ritardo di almeno sei mesi, però, rischia di rallentare di molto i lavori di interramento che fino a questo momento procedono abbastanza spediti. Entro il 31 ottobre dovrebbe esserci la riapertura di via Bisceglie a doppio senso di marcia con l'installazione del nuovo ponte in acciaio mentre per le chiusure di via Barletta e via Vecchia Barletta al momento si dovrà probabilmente attendere il nuovo anno al termine dello spostamento del mercato.

Polisportiva, Fracchiolla (FI): «Concessione giuridicamente non scaduta e ancora operativa»

La nota del capogruppo consiliare di Forza Italia

Publicato da Redazione news24.city - 13 Ottobre 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Donatella Fracchiolla, capogruppo consiliare di Forza Italia:

«Secondo il capogruppo consiliare di Forza Italia, Avv. Donatella Fracchiolla, sulla questione Polisportiva, la concessione, rilasciata nello scorso ottobre, con scadenza per giugno di quest'anno, poi prorogata, sarebbe operativa, sia perché il provvedimento di proroga non indica alcuna data di scadenza e sia perché la revoca della stessa – di fatto operata arbitrariamente da parte della Amministrazione, in seguito alla radiazione di un'associata per decisione della Polisportiva – manca del presupposto giuridico e fattuale legittimante.

Nel settembre del 2021, nasce ad Andria la Polisportiva, un progetto sperimentale che vede riunite 9 società che, perseguendo l'attività sportiva, con un occhio sempre attento alle finalità sociali, ha avuto, finora – sulla base di una concessione rilasciata dal Comune – l'utilizzo, la gestione e la custodia degli impianti sportivi pubblici, usufruendo di tariffe agevolate e conseguenti costi più sostenibili per le famiglie.

Tale Convenzione, stipulata in data 15 ottobre 2021, con scadenza prevista per il 30 giugno 2022, sarebbe stata prorogata – asseritamente – sino al 30 settembre 2022 e poi non più "rinnovata", in seguito alla radiazione, da parte della Polisportiva, di una associata, in quanto, secondo il Comune, il soggetto giuridico parte della Convenzione non sarebbe più il medesimo.

Orbene, sul punto, si preme procedere con due precisazioni, che saranno oggetto di una interrogazione da parte del Capogruppo Consiliare di Forza Italia, da presentarsi affinché sia discussa al prossimo Consiglio Comunale entro fine mese.

Innanzitutto, alla Convezione non è stata negata un'ulteriore proroga, bensì essa è stata revocata!

Il provvedimento di proroga del 30 giugno 2022, rilasciato dal Comune, Ufficio Settore Lavori Pubblici, a firma del Dirigente, con in copia il Sindaco e gli Assessori al Quotidiano, Dott. Mario Loconte e alla Bellezza, Daniela Di Bari, infatti, è sine die. Lo stesso, cioè, dispone la proroga della Convenzione, ma non indica una data di scadenza, arbitrariamente individuata, successivamente, dalla Amministrazione in quella del 30 settembre 2022! Il provvedimento, infatti, recita: " Nelle more che l'Ufficio provveda alla redazione della nuova Convenzione, anche in considerazione dell'imminente avvio dei Campionati Europei di Pallavolo Femminile Under 21", si invita la Polisportiva "in nome della oramai collaudata collaborazione con il Settore scrivente, a voler proseguire nella proficua gestione degli impianti sportivi, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione in oggetto", senza indicare alcuna data di scadenza!

In secondo luogo, la revoca della Convenzione manca del presupposto legittimante.

Alla base della stessa vi sarebbe, secondo l'amministrazione, il venir meno, in seguito alla radiazione di un'associata, di "un unico soggetto associativo interlocutore", secondo quanto asseritamente previsto dalla Delibera di Giunta n. 145 del 30 settembre 2021).

Orbene, il deliberato del citato provvedimento della Giunta non pone alcuna condizione in tal senso! Inoltre, giuridicamente, il mutamento soggettivo degli associati non comporta la creazione di un nuovo soggetto giuridico, né tantomeno la sua estinzione, ma solo un mutamento della composizione associativa del medesimo ente. Ne discende che, nel caso in esame, secondo il principio, giurisprudenzialmente riconosciuto, della "continuità dei rapporti giuridici", nulla cambia nella attuazione della convenzione, in seguito alla radiazione di una associata!

Alla luce di tutto quanto sopra, volendo tralasciare le questioni di merito sulle motivazioni alla base della radiazione, da parte della Polisportiva, di un'associata – rispetto alle quali non compete a nessun soggetto esterno alla associazione entrare – sotto il profilo fattuale e giuridico, quella operata dalla Amministrazione è un'arbitraria e priva di qualsiasi presupposto, revoca di una concessione che avrebbe, ad oggi, ancora pieno titolo per continuare ad operare, nelle more della indizione di un bando o di una manifestazione di interesse.

Tale prospettiva consentirebbe di evitare incertezza, disagi organizzativi, compressione del diritto allo sport e costi insostenibili per famiglie, già provate dalla crisi sanitaria, prima e da quella economica ed energetica poi».

Fidelis Andria, il problema vittoria che pesa su classifica, gambe e mente

Il bilancio è ancora meno confortante se si guarda al rendimento esterno

Pubblicato da Redazione news24.city - 13 Ottobre 2022

207 giorni. Tanti sono trascorsi dall'ultima vittoria della Fidelis Andria in regular season nel campionato di Serie C. Un digiuno che pesa su classifica, gambe e mente. E non solo per l'ultimo posto oggi occupato dalla formazione allenata da Mirko Cudini, effetto dei tre pareggi e delle quattro sconfitte nelle prime sette partite giocate nel girone C. Nel raggruppamento la squadra biancoazzurra condivide il tabù vittoria con il Potenza ma estendendo lo sguardo all'intero anno solare e cancellando quel successo nei playout contro la Paganese dello scorso 14 maggio, si scopre che la Fidelis ha vinto solo tre delle 27 partite ufficiali giocate dal 23 gennaio, data del ritorno in campo con lo 0-0 contro la Vibonese, ad oggi. Si tratta di quelle vinte per 1-0 contro la Paganese in campionato e nei playout e il 3-0 inflitto nel mezzo al Taranto. Troppo poco per meritare la fiducia di una piazza che all'entusiasmo estivo ha sostituito la diffidenza dell'autunno.

Il bilancio è ancora meno confortante se si guarda al rendimento esterno. Urso e compagni sabato prossimo sono attesi dalla delicatissima trasferta sul campo del Pescara, formazione oggi in terza piazza nel girone C di Serie C con 16 punti, a - 3 dal duo di vetta formato da Crotone e Catanzaro. Il segno 2 lontano da Andria manca addirittura dal 28 novembre del 2021: vittoria rocambolesca sul campo del Messina in uno scontro diretto per la salvezza. Quel 2-3 ottenuto in Sicilia, distante ormai 318 giorni sul calendario - quasi un anno solare - resta l'ultimo acuto ottenuto fuori casa dalla Fidelis. Nel mezzo, su 15 tentativi, sono maturate 9 sconfitte e 6 pareggi, l'ultimo dei quali nella seconda giornata del campionato in corso sul campo della Viterbese. Voltare pagina diventa così fondamentale, ancor più per il morale che per la classifica. Farlo in giorni delicati, con il recente annuncio del presidente Aldo Roselli di cedere le quote societarie in suo possesso, potrebbe rendere il ritorno alla vittoria ancora più epico. Per farlo sul campo di una delle squadre più forti e in forma di tutto il campionato, però, a Dalmazzi e compagni all'Adriatico servirà una vera impresa.



L'UDIENZA

Processo 12 luglio 2016, l'accusa: «Venti precedenti avrebbero dovuto far prevedere lo scontro»



di Luca Ciciriello



L'aula bunker del carcere di Trani dove si sta svolgendo il processo

Per i pm alla base di questi casi ci sono stati errori umani attinenti alla violazione delle regole sulla circolazione dei treni

VENERDÌ 14 OTTOBRE

scrivi un commento

46

E venti pericolosi avvenuti prima di un fatto tragico, quindi suoi precursori; nel linguaggio tecnico sono meglio noti come “pericolati”. Proprio questi sono stati al centro dell'ultima udienza del processo sullo scontro dei treni tra Andria e Corato, che vede imputati 17 soggetti (16 persone fisiche a cui si aggiunge la società Ferrotramviaria).

A spiegarli ieri mattina nell'aula bunker del carcere di Trani sono stati i pubblici ministeri Marcello Catalano e Alessandro Donato Pesce: citando consulenze tecniche, testimonianze, relazioni e documenti, hanno individuato venti "precedenti" che avrebbero dovuto far prevedere la tragedia del 12 luglio 2016 e alla cui base ci sarebbero stati errori umani attinenti alla violazione delle regole sulla circolazione dei treni. Tre di questi hanno riguardato il pericolo che ci fosse una collisione, dunque, uno scontro frontale tra mezzi.

Quello più rilevante per l'accusa si verifica nella stazione di Andria il 21 ottobre del 2014 ed è conosciuto come il caso Carlone: il capostazione invia due treni sulla stessa linea verso Corato a distanza di quattro minuti, l'uno dopo l'altro. Il primo, l'ET05, parte alle 6:58 mentre il secondo, l'ET07, parte alle 7:02. In realtà quest'ultimo sarebbe dovuto partire dieci minuti dopo, quando, cioè, la tratta sarebbe risultata libera. Solo grazie all'intervento casuale (e che il pm Catalano definisce provvidenziale) del capostazione di Corato, il secondo treno inviato viene rallentato ed evita la possibile collisione, seppure posteriore, con l'altro.

Secondo il pm Catalano, proprio per gli errori umani verificatisi (compilazione del dispaccio in un momento diverso dal transito del treno in stazione, mancato distanziamento tra i mezzi) quest'episodio è precursore dell'evento del 12 luglio. Ma quello dei "pericolati" non è stato l'unico argomento trattato dai pubblici ministeri che hanno parlato anche delle cattive prassi operative di alcuni ferrovieri, indicative, per loro, della debolezza del sistema in materia di sicurezza e, nello specifico, dei controlli sugli incroci tra i treni nelle stazioni. Non solo, l'accusa ha ricostruito minuto per minuto la dinamica di quanto accaduto nel 2016 per dimostrare che non si è trattato di un'eccezione.

venerdì 14 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

LA STORIA

Burocrazia lenta. La storia del signor Mario, bloccato nel limbo della società



Un sostegno per gli anziani

L'uomo, affetto da demenza senile, attende da mesi la nomina di un amministratore di sostegno che lo aiuti nelle faccende quotidiane. A denunciare la situazione sono i suoi figli

VENERDÌ 14 OTTOBRE

scrivi un commento

99

Per due volte il Giudice tutelare rinvia l'udienza per nominare l'amministratore di sostegno a favore di un uomo anziano. Con la conseguenza, tra le altre, che l'85enne Mario (nome di fantasia), soffrendo di demenza senile ed essendo per la legge e nella realtà un soggetto incapace, non può richiedere informazioni e servizi, né rivolgersi a sindacati o banche per sbrigare le varie pratiche e ricevere agevolazioni. A segnalarci la vicenda è sua figlia, la signora Anna, che ha deciso di contattare la stampa perché stanca della lentezza delle procedure.

«La prima convocazione era prevista per metà giugno scorso – spiega la donna – e la settimana prima ho ricevuto una telefonata dal cancelliere che mi ha comunicato il rinvio dell'udienza agli inizi di ottobre a causa di impedimenti del giudice. Una settimana fa, esattamente la sera prima della data prevista per l'udienza, il nostro avvocato ci ha comunicato che è stata nuovamente rinviata, questa volta agli inizi di novembre. Oltre all'ulteriore rinvio, non è neanche giusto che ci avvisino con tempi così stretti. I miei fratelli avevano già chiesto ai loro titolari di assentarsi. Trovo che questa sia una mancanza di rispetto».

Nell'incontro con noi la signora ribadisce più volte che suo padre non è in grado di gestire la sua vita e che senza l'istituto dell'amministrazione di sostegno non può usufruire di servizi che migliorino i suoi giorni. L'amministratore di sostegno è una figura prevista dalla legge e nominata dal Giudice tutelare, appunto, per salvaguardare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Il signor Mario ha 85 anni e, così come sostengono i suoi figli e parenti stretti, non può permettersi di aspettare ulteriormente. Nel limbo della società lo trattiene un tempo burocratico e amministrativo che evidentemente sta scorrendo più lentamente del tempo biologico. Eppure è proprio quest'ultimo a dover meritare rispetto, a tutela di un bene supremo che è la vita.

venerdì 14 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

LA NOTA

Orari biglietteria autobus: le precisazioni della ditta che gestisce il servizio



di Michele Lorusso



Biglietteria Ferrotramviaria ©AndriaLive

La società si è attenuta ad una disposizione organizzativa di Ferrotramviaria e non ha deciso in maniera isolata di cambiare le aperture non condivise dalla Ticket snc perché riguardano orari di punta sacrificati a vantaggio di ore in cui i biglietti emessi sono pari a qualche unità

VENERDÌ 14 OTTOBRE

scrivi un commento

119

Dopo la pubblicazione di alcune segnalazioni giunte dai nostri lettori su disguidi legati agli orari di apertura della biglietteria della Ferrotramviaria è giunta la precisazione della ditta che gestisce tale servizio.

La Ticket snc ha sostenuto che i disagi che quotidianamente vivono i pendolari, non dipendono dalla disdetta del contratto di gestione della biglietteria, ma da un ordine di servizio di Ferrotramviaria, datato 29 marzo 2022, con il quale sono stati fissati gli orari di apertura della biglietteria come di seguito:

- dal lunedì al sabato dalle ore 6:00 alle ore 11:30 e dalle ore 13:00 alle ore 21:00;
- domenica e festivi dalle ore 07:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:20.

Orari ben diversi da quelli "continutati" che erano garantiti prima di tale data e che non lasciavano scoperta una fascia importante per i pendolari:

- dal lunedì al sabato dalle ore 6:00 alle ore 19:30;
- domenica e festivi dalle ore 7:00 alle ore 13:00

Quindi, da quanto dichiarato, la società si è attenuta ad una disposizione organizzativa di Ferrotramviaria e non ha deciso in maniera isolata di cambiare le aperture che non state condivise dalla Ticket snc perché riguardano orari di punta sacrificati a vantaggio di ore in cui i biglietti emessi sono pari a qualche unità.

venerdì 14 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria con ferrotramviaria ordine pendolari società

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

"ITALIA, COSA SARÀ?"

Al "Festival delle Città" anche la relazione della Sindaca Bruno

 di Sabino Liso


Al "Festival delle Città" anche la Sindaca Giovanna Bruno

Oggetto del suo dibattito le differenze territoriali e le difficoltà di gestione economica di comuni che hanno servizi ridotti e tasse elevate e che devono districarsi con le emergenze in corso, oltre alle difficoltà quotidiane

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

scrivi un commento

160

1/7



ROMA
2022
11/12/13 OTTOBRE
PIÙ SOGLIZIO DEI PICENI
PIAZZA SAN SALVATORE IN LAURO

Italia,
cosa sarà?

ali
AUTONOMIE
LOCALI
ITALIANE
LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Martedì 11 OTTOBRE.22 · ORE 18.00





■ SALA CARUSO

Legge di stabilità, emergenze e divari territoriali. Italia, cosa sarà?

Giovanni Donzelli	Deputato della Repubblica
Massimiliano Romeo	Senatore della Repubblica
Antonio Misiani	Senatore della Repubblica
Vittoria Baldino	Deputata della Repubblica
Giovanna Bruno	Presidente ALI Puglia, Sindaca di Andria
Nicola Fiorita	Sindaco di Catanzaro

Si è conclusa la 3 giorni di confronto romano sui temi che riguardano i territori e gli enti locali in questo nuovo momento di transizione e di delicata fase storico sociale, tra guerra in corso e aumento vertiginoso dei prezzi.

Le *Autonomie Locali Italiane* hanno promosso questo primo importante momento di dibattito dopo le elezioni, in concomitanza con l'insediamento, in queste ore, del nuovo parlamento e in vista della formazione del nuovo governo.

Il *Festival delle Città* ha messo a confronto gli amministratori locali e le principali personalità della politica e delle istituzioni. Paolo Gentiloni, Gianrico Carofiglio, Lucia Annunziata, Matteo Ricci, Stefano Bonaccini, Massimo Garavaglia, Giuliano Amato, Alessandro Sallusti, Roberto Gualtieri, Carlo Calenda, Giovanni Malagó, Giorgio Gori, Raffaele Fitto, Maurizio Lupi, Attilio Fontana, Vincenzo De Luca e tanti altri, tra cui la Sindaca di Andria Giovanna Bruno, chiamata ancora una volta a relazionare in un parterre nazionale.

Oggetto del suo dibattito le differenze territoriali e le difficoltà di gestione economica di comuni che hanno servizi ridotti e tasse elevate e che devono districarsi con le emergenze in corso, oltre alle difficoltà quotidiane.

Il programma strutturato in questi giorni ha offerto un'occasione importante per approfondire i temi cruciali: la crisi internazionale e la mobilitazione necessaria per affermare la pace, la risposta all'inflazione e al caro-vita, le sfide della transizione ecologica.

A due anni dalla sua proclamazione a Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno** continua a ricevere attestazioni di attenzione della politica nazionale, in un momento in cui la crisi di rappresentanza e l'astensionismo dilagante hanno costituito segnali di allarme per la tenuta della gestione del Paese.

Presenti anche gli assessori comunali **Daniela di Bari** e **Pasquale Vilella**, impegnati nella scuola di alta formazione per amministratori locali, con focus su bilanci, sostegni strutturati, sport e rilancio culturale delle città.

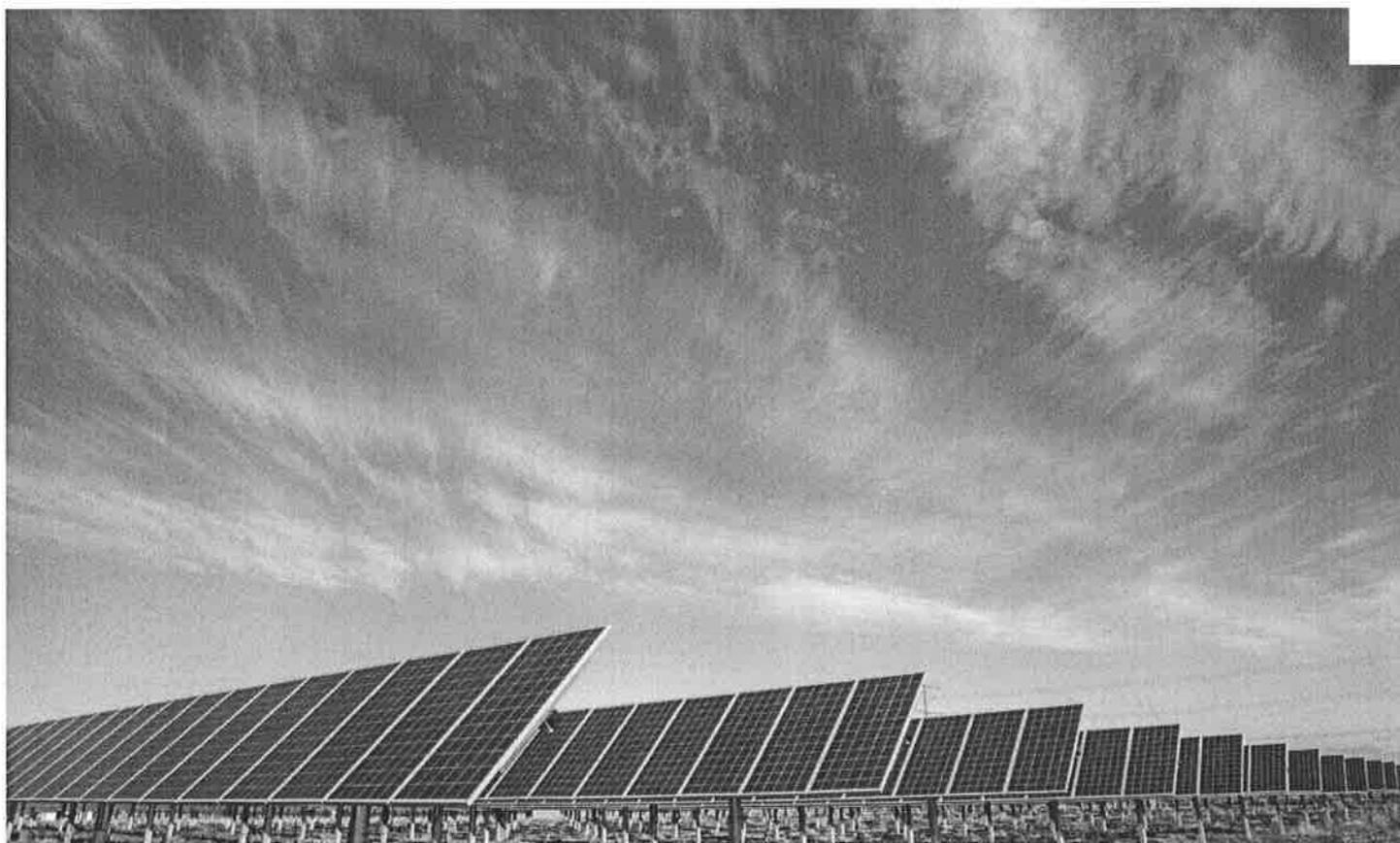
giovedì 13 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

LA NOTA

Di Lorenzo: «Dal MiTE 320 milioni di euro per efficienza energetica e rinnovabili negli edifici comunali»



Pannelli solari

«Una occasione imperdibile per la nostra amministrazione per avviare progetti di piena sostenibilità in termini energetici ed economici»

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

scrivi un commento

47

Una possibilità per rendere più efficienti e green gli impianti energetici dei Comuni: è quanto descrive in una nota il capogruppo consiliare Pd Michele Di Lorenzo:

«Dal MiTE giungono 320 milioni di euro per efficienza energetica e rinnovabili negli edifici comunali.

Il bando ministeriale in uscita a breve assegna contributi a fondo perduto per coprire al 100% la

spesa delle Amministrazioni comunali anche per impianti fotovoltaici, solari termici, pompe di calore.

La misura si rivela particolarmente interessante perché permetterà ai Comuni (una quota pari al 50% delle risorse è riservata agli interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici situati nei territori delle Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) di risparmiare ingenti risorse che oggi, invece, sono assorbite dai costi dell'energia arrivati alle stelle, con il conseguente taglio dei servizi da parte degli enti.

Il finanziamento sarà concesso nella forma del contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili secondo una procedura a sportello che prevede la semplificazione degli adempimenti burocratici sia per la procedura di acquisto sia per concessione ed erogazione del finanziamento.

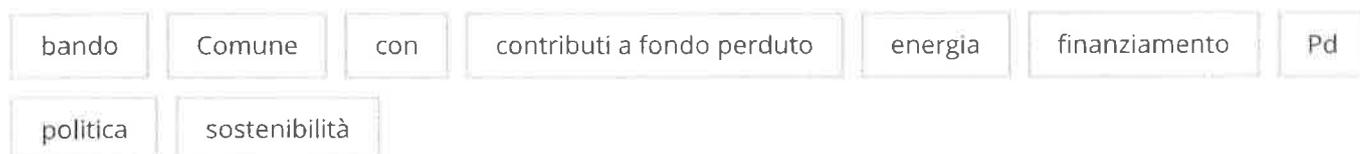
Si tratta di una occasione imperdibile per la nostra amministrazione per avviare progetti di piena sostenibilità in termini energetici ed economici.

La sfida ambientale rimane per il nostro gruppo l'esigenza politica maggiore e la vera sfida per emancipare questa città».

giovedì 13 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B *I*

0 COMMENTI

L'INIZIATIVA

“V.E.D.O.”: il Metadimensional Festival all’officina “San Domenico”

di la redazione



La locandina

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

scrivi un commento

64

Venerdì 14 e sabato 15 ottobre a partire dalle 19:00

VENERDÌ, 14 OTTOBRE 2022

Andria mostra mappa

[Aggiungi al calendario](#)

enerdì 14 e Sabato 15 ottobre, a partire dalle 19:00, l'Officina San Domenico ospiterà V.E.D.O

V Festival, collaborazione tra CapitalSud APS e InChiaro Produzioni, un festival multidisciplinare che conetterà arte, musica, danza, cinematografia e visual.

Vieni (Accoglienza), Esplora (Ricerca), Dubita (Caos), Osserva (Analisi). Queste le quattro tematiche raccontate attraverso spazi scenici differenti, che invaderanno tutte le stanze di Officina, affinché il focus su ogni tema sia ancora più suggestivo e totalizzante.

Ogni spazio, assegnato ad un artista differente, permetterà agli spettatori di immergersi in un'esperienza emotiva in cui i performers cercheranno di tradurre le sensazioni visive in musica, danza e cinema. Le performance di durata breve si reitereranno fino a culminare successivamente negli spettacoli principali.

Il programma del 14 prevede seguenti esibizioni: a partire dalle 21:00 le performance del music designer Marco Malasomma, a cui seguirà alle 22:30 il live concert polistrumentale dei Where I Come From, in cui fiati, elettronica, contrabbasso e batteria si sposteranno in un sodalizio suggestivo.

Sabato 15 ottobre invece: alle 21:00 Haxan Collective composto da Tabatau Harada live electronics, Giuseppe Paolillo chitarra e live electronics, Cosimo Caggia contrabbasso e Alessandro Campobasso batteria, sonorizzeranno la pellicola muta "Dog Star Man". Seguirà alle 22:30 il Live Concert "electroacoustic artistic residency" (Narrow, Al Mastro, Salamon Al Salam, Deckard).

V.e.d.o. è un progetto elaborato da "InChiaro", associazione culturale vincitrice del bando regionale PIN pugliesi innovativi, il cui team è composto da professionisti del settore artistico, la cui missione è preservare e promuovere il patrimonio culturale artistico pugliese e sviluppare produzioni in collaborazione con realtà artistiche nazionali e internazionali.

giovedì 13 Ottobre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

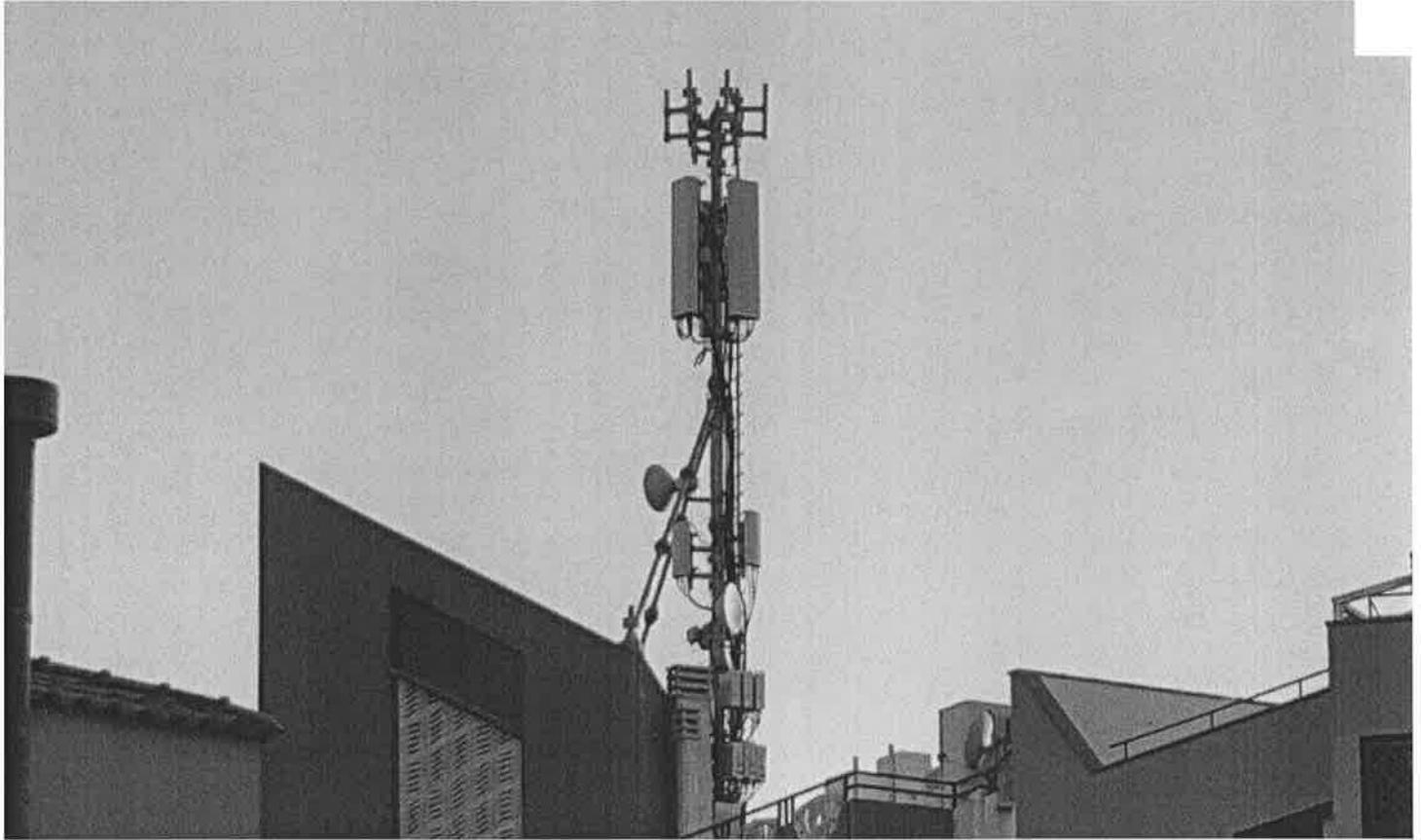
[bando](#)[con](#)[danza](#)[vincitrice](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

LA NOTA

Elettromagnetismo, Somma: «Al fianco dei cittadini per scongiurare nuove installazioni di ripetitori»



di Michele Lorusso



Antenne telefoniche/onde elettromagnetiche ©AndriaLive

La presidente di "Onda d'urto": «I cittadini ci riferiscono aumenti di cefalea, disturbi del sonno e perfino interferenza elettronica con apparecchi di uso quotidiano come il radiocomando di chiusura delle loro auto»

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

scrivi un commento

140

«**I** tumori che colpiscono giovani vite nella nostra città destano sempre grande emozione, dolore, preoccupazione e tantissima rabbia – a dichiararlo è la presidente di Onda d'urto, Angela Somma.

Onda d'urto è un'associazione nata da una idea ben precisa e cioè quella di indagare sulle cause dei tumori giovanili al fine di adottare una strategia di prevenzione primaria, a tutela della popolazione sana e degli stessi ammalati che rispondessero bene alle terapie attuate.

L'intento dei volontari è quella della "Citizen Science" ovvero una indagine in cui sono protagonisti semplici cittadini, coordinati da professionisti esperti in un ambito scientifico, in questo caso da medici ed oncologi.

Cittadini esperti che aiutano altri cittadini attraverso la loro collaborazione. Recentemente la nostra associazione sta ricevendo segnalazioni e richieste di aiuto.

La segnalazione che ricorre più frequentemente riguarda gli effetti dei campi elettromagnetici e la presenza dei ripetitori della telefonia mobile. I cittadini ci riferiscono aumenti di cefalea, disturbi del sonno e perfino interferenza elettronica con apparecchi di uso quotidiano come il radiocomando di chiusura delle loro auto.

Noi ci occupiamo degli effetti sulla salute umana.

I campi elettromagnetici sono stati messi in relazione ad effetti biologici acuti e cronici in relazione al tempo di esposizione. La cefalea e altre neuropatie sono indicati in diverse ricerche sia sperimentali che sui lavoratori esposti.

La questione è molto delicata e andrebbe dimostrato con dati oggettivi la circostanza per cui l'esposizione continua alle radiofrequenze possa essere chiamata in causa.

Quello che consigliamo ai cittadini esposti è di farsi fare certificazioni sanitarie dai medici di famiglia e, per quanto riguarda i bambini, dai pediatri di base da cui risulta lo stato di salute. Da questo momento in poi si potranno valutare eventuali variazioni dello stato clinico e, di fatto, correlare un sospetto di tossicità dopo esposizione.

In altri termini siamo tutti esposti come cavie di laboratorio ad test di probabile tossicità, si tratta di una vera e propria sperimentazione in vivo sui cittadini da parte di un fattore di rischio di cui i gestori non si assumono alcuna responsabilità. Tanto è vero che non conosciamo compagnie assicurative che garantiscano la copertura da danni provocati dai campi elettromagnetici.

Questo è indicativo del rischio esistente ma non riconosciuto.

Inoltre invitiamo i cittadini a chiedere un monitoraggio dei campi elettromagnetici nei luoghi in cui stazionano più a lungo durante la giornata. Se i livelli di campi elettromagnetici dovessero superare la soglia indicata dalle normative vigenti si può fare azione civile contro i gestori.

Una cosa è certa. In questo momento c'è una percezione di rischio che inficia la qualità di vita dei residenti.

Noi di Onda d'urto laddove possibile lottiamo al fianco dei cittadini per scongiurare nuove installazioni di ripetitori in luoghi non idonei, cerchiamo di dare informazioni corrette ed equilibrate e soprattutto non lasciamo mai soli i cittadini che a noi si rivolgono.

La salute collettiva ci sta a cuore come la loro serenità di vita. Vorremmo che i bambini, i ragazzi e i giovani che sono in buona salute in essa rimangano e non si ammalinino per cause evitabili».

giovedì 13 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[Ambiente](#)[Andria](#)[Antenne telefoniche](#)[azione](#)[cittadini](#)[con](#)[cuore](#)[Elettromagnetismo](#)[famiglia](#)[giovani](#)[prevenzione](#)[salute](#)[📧 Notifiche ▼](#)[➔ Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

LA NOTA

Gestione strutture sportive, Fracchiolla: «Concessione giuridicamente non scaduta e ancora operativa»

 di la redazione



Manifestazione Polisportiva © AndriaLive

La consigliera comunale di Forza Italia: «Nulla cambia nella attuazione della convenzione in seguito alla radiazione di una associata»

GIOVEDÌ 13 OTTOBRE

[scrivi un commento](#)

106





Donatella Fracchiolla

S secondo la capogruppo consiliare di Forza Italia, Avv. Donatella Fracchiolla, sulla questione Polisportiva, la concessione, rilasciata nello scorso ottobre, con scadenza per giugno di quest'anno, poi prorogata, sarebbe operativa, sia perché il provvedimento di proroga non indica alcuna data di scadenza e sia perché la revoca della stessa – di fatto operata arbitrariamente da parte della Amministrazione, in seguito alla radiazione di un'associata per decisione della Polisportiva – manca del presupposto giuridico e fattuale legittimante.

«Nel settembre del 2021, nasce ad Andria la Polisportiva, un progetto sperimentale che vede riunite 9 società che, perseguendo l'attività sportiva, con un occhio sempre attento alle finalità sociali, ha avuto, finora – sulla base di una concessione rilasciata dal Comune – l'utilizzo, la gestione e la custodia degli impianti sportivi pubblici, usufruendo di tariffe agevolate e conseguenti costi più sostenibili per le famiglie.

Tale Convenzione, stipulata in data 15 ottobre 2021, con scadenza prevista per il 30 giugno 2022, sarebbe stata prorogata – asseritamente – sino al 30 settembre 2022 e poi non più "rinnovata", in seguito alla radiazione, da parte della Polisportiva, di una associata, in quanto, secondo il Comune, il soggetto giuridico parte della Convenzione non sarebbe più il medesimo.

Orbene, sul punto, si preme procedere con due precisazioni, che saranno oggetto di una interrogazione da parte del Capogruppo Consiliare di Forza Italia, da presentarsi affinché sia discussa al prossimo Consiglio Comunale entro fine mese.

Innanzitutto, alla Convenzione non è stata negata un'ulteriore proroga, bensì essa è stata revocata.

Il provvedimento di proroga del 30 giugno 2022, rilasciato dal Comune, Ufficio Settore Lavori Pubblici, a firma del Dirigente, con in copia il Sindaco e gli Assessori al Quotidiano, Dott. Mario Loconte e alla Bellezza, Daniela Di Bari, infatti, è sine die. Lo stesso, cioè, dispone la proroga della Convenzione, ma non indica una data di scadenza, arbitrariamente individuata, successivamente, dalla Amministrazione in quella del 30 settembre 2022! Il provvedimento, infatti, recita: " Nelle more che l'Ufficio provveda alla redazione della nuova Convenzione, anche in considerazione dell'imminente avvio dei Campionati Europei di Pallavolo Femminile Under 21", si invita la Polisportiva "in nome della oramai collaudata collaborazione con il Settore scrivente, a voler proseguire nella proficua gestione degli impianti sportivi, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione in oggetto", senza indicare alcuna data di scadenza.

In secondo luogo, la revoca della Convenzione manca del presupposto legittimante.

Alla base della stessa vi sarebbe, secondo l'amministrazione, il venir meno, in seguito alla radiazione di un'associata, di "un unico soggetto associativo interlocutore", secondo quanto asseritamente previsto dalla Delibera di Giunta n. 145 del 30 settembre 2021).

Orbene, il deliberato del citato provvedimento della Giunta non pone alcuna condizione in tal senso. Inoltre, giuridicamente, il mutamento soggettivo degli associati non comporta la creazione di un nuovo soggetto giuridico, nè tantomeno la sua estinzione, ma solo un mutamento della composizione associativa del medesimo ente. Ne discende che, nel caso in esame, secondo il principio, giurisprudenzialmente riconosciuto, della "continuità dei rapporti giuridici", nulla cambia nella attuazione della convenzione, in seguito alla radiazione di una associata.

Alla luce di tutto quanto sopra, volendo tralasciare le questioni di merito sulle motivazioni alla base della radiazione, da parte della Polisportiva, di un'associata - rispetto alle quali non compete a nessun soggetto esterno alla associazione entrare - sotto il profilo fattuale e giuridico, quella operata dalla Amministrazione è un'arbitraria e priva di qualsiasi presupposto, revoca di una concessione che avrebbe, ad oggi, ancora pieno titolo per continuare ad operare, nelle more della indizione di un bando o di una manifestazione di interesse.

Tale prospettiva consentirebbe di evitare incertezza, disagi organizzativi, compressione del diritto allo sport e costi insostenibili per famiglie, già provate dalla crisi sanitaria, prima e da quella economica ed energetica poi».

giovedì 13 Ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

Andria: "Silvia lo sai...che via Bisceglie si allaga ancora?" – VIDEO

13 Ottobre 2022



"Silvia lo sai ... che **via Bisceglie** si allaga ancora?" – parafrasando una vecchia canzone, **Savino Montaruli** ha diffuso un breve filmato che documenta le condizioni di viabilità di via Bisceglie durante l'allerta meteo del 13 ottobre 2022. Il link al filmato diffuso sul web:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: segnalati tumori gravi nei bambini, l'ultimo deceduto a pochi mesi

13 Ottobre 2022



Sono casi gravi quanto preoccupanti quelli segnalati nell'ultimo periodo in città dove alcuni dei **bambini** colpiti da importanti **patologie tumorali** hanno persino **perso la vita**:

L'ultimo caso, risalente all'ultimo periodo, riguarda un bambino deceduto di **leucemia** a pochi mesi di vita. Un fenomeno che, seppur diffuso a livello nazionale (e non esclusivo del nostro territorio), **non deve far abbassare la guardia**, spingendo i cittadini ad approfondire su quelle che potrebbero essere ritenute **cause** o **concause** attribuibili scientificamente all'aumento della probabilità di queste pericolose malattie. Nel mirino degli esperti, non solo **l'alimentazione** e lo **stile di vita**, ma anche i **fattori inquinanti**, aspetti purtroppo denunciati frequentemente nella città federicianiana. Mentre su **VideoAndria.com** si segnalano spesso **roghi di rifiuti** inquinanti nonché l'esplosione illegale di **fuochi d'artificio** (entrambi fenomeni che, abbinati all'ingente rilascio di **polveri sottili** emesse quotidianamente dai **gas di scarico delle automobili**, può aumentare il rischio di malattie che colpiscono i **polmoni** e non solo), sui social leggiamo un post dell'associazione **Onda d'Urto Onlus** che, riguardo l'altrettanto importante fenomeno dell'**inquinamento elettromagnetico**, consiglia ai cittadini di "*farsi fare certificazioni sanitarie dai medici di famiglia e, per quanto riguarda i bambini, dai pediatri di base da cui risulta lo stato di salute. Da questo momento in poi si potranno valutare eventuali variazioni dello stato clinico e, di fatto, correlare un sospetto di tossicità dopo esposizione. In altri termini siamo tutti esposti come cavie di laboratorio ad test di probabile tossicità, si tratta di una vera e propria sperimentazione in vivo sui cittadini da parte di un fattore di rischio di cui i gestori non si assumono alcuna responsabilità*". Sempre dalla Onlus andriese si aggiunge:

"Tanto è vero che non conosciamo compagnie assicurative che garantiscano la copertura da danni provocati dai campi elettromagnetici. Questo è indicativo del rischio esistente ma non riconosciuto. Inoltre invitiamo i cittadini a chiedere un monitoraggio dei campi elettromagnetici nei luoghi in cui stazionano più a lungo durante la giornata. Se i livelli di campi elettromagnetici dovessero superare la soglia indicata dalle normative vigenti si può fare azione civile contro i gestori. Una cosa è certa: In questo momento c'è una percezione di rischio che inficia la qualità di vita dei residenti. Noi di Onda d'urto laddove possibile lottiamo al fianco dei cittadini per scongiurare nuove installazioni di ripetitori in luoghi non idonei, cerchiamo di dare informazioni

corrette ed equilibrate e soprattutto non lasciamo mai soli i cittadini che a noi si rivolgono. La salute collettiva ci sta a cuore come la loro serenità di vita. Vorremmo che i bambini, i ragazzi e i giovani che sono in buona salute in essa rimangano e non si ammalino per cause evitabili” – concludono da Onda d'Urto. E' inoltre importante ricordare che il pericolo per la salute non è rappresentato solo da malattie gravi, ma anche da alcune sintomatologie che dovrebbero mettere in guardia residenti e amministratori del bene pubblico: **“I cittadini ci riferiscono aumenti di cefalea, disturbi del sonno e perfino interferenza elettronica con apparecchi di uso quotidiano come il radiocomando di chiusura delle loro auto”** – si sottolinea all'inizio dell'intervento sui social. Il post diffuso su Facebook dall'associazione:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando *“mi piace”* su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriresi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzeatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: pannelli solari a fondo perduto per edifici comunali "un'occasione imperdibile dal MiTE"

13 Ottobre 2022



*"Dal **MiTE** giungono **320 milioni di euro** per **efficienza energetica e rinnovabili** negli edifici **comunali**. Il bando ministeriale in uscita a breve assegna contributi a fondo perduto per coprire al 100% la spesa delle Amministrazioni comunali anche per impianti fotovoltaici, solari termici, pompe di calore" – rende noto il capogruppo PD al consiglio comunale. Attraverso un comunicato stampa, **Michele Di Lorenzo** ha poi aggiunto:*

*"La misura si rivela particolarmente interessante perché permetterà ai Comuni (**una quota pari al 50%** delle risorse è riservata agli interventi di **efficientamento energetico** e di produzione di energia da fonti rinnovabili su edifici situati nei territori delle Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, **Puglia**, Sardegna e Sicilia) di risparmiare ingenti risorse che oggi, invece, sono assorbite dai costi dell'energia arrivati alle stelle, con il conseguente taglio dei servizi da parte degli enti" – ha detto Di Lorenzo che ha quindi concluso:*

*"Il finanziamento sarà concesso nella forma del **contributo a fondo perduto fino al 100%** dei costi ammissibili secondo una procedura a sportello che prevede la semplificazione degli adempimenti burocratici sia per la procedura di acquisto sia per concessione ed erogazione del finanziamento. Si tratta di **una occasione imperdibile** per la nostra amministrazione per avviare progetti di piena sostenibilità in termini energetici ed economici. La sfida ambientale rimane per il nostro gruppo l'esigenza politica maggiore e la vera sfida per emancipare questa città" – ha concluso il capogruppo del PD andriese in Consiglio Comunale.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: iscrizioni al corso per la raccolta funghi, domande entro il 21 ottobre

13 Ottobre 2022



L'Ufficio Agricoltura comunica che, il termine massimo per la presentazione delle domande per partecipare al corso, per il rilascio dell'attestato abilitante alla raccolta funghi è il **21 ottobre, ore 12.00**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: all'Officina San Domenico "V.E.D.O. Festival" arte, musica e cinematografia venerdì 14 e sabato 15 ottobre

13 Ottobre 2022



Venerdì 14 e Sabato 15 ottobre, a partire dalle 19:00, l'Officina San Domenico ospiterà **V.E.D.O Festival**, collaborazione tra CapitalSud APS e InChiaro Produzioni, un festival multidisciplinare che conetterà arte, musica, danza, cinematografia e visual.

Vieni (Accoglienza), Esplora (Ricerca), Dubita (Caos), Osserva (Analisi). Queste le quattro tematiche raccontate attraverso spazi scenici differenti, che invaderanno tutte le stanze di Officina, affinché il focus su ogni tema sia ancora più suggestivo e totalizzante. Ogni spazio, assegnato ad un artista differente, permetterà agli spettatori di immergersi in un'esperienza emotiva in cui i performers cercheranno di tradurre le sensazioni visive in musica, danza e cinema. Le performance di durata breve si reitereranno fino a culminare successivamente negli spettacoli principali.

Il programma del 14 prevede seguenti esibizioni: a partire dalle 21:00 le performance del music designer **Marco Malasomma**, a cui seguirà alle 22:30 il live concert polistrumentale dei **Where I Come From**, in cui fiati, elettronica, contrabbasso e batteria si sposeranno in un sodalizio suggestivo.

Il programma di Sabato 15 ottobre: alle 21:00 **Haxan Collective** composto da **Tabatau Harada** live electronics, **Giuseppe Paolillo** chitarra e live electronics, **Cosimo Caggia** contrabbasso e **Alessandro Campobasso** batteria, sonorizzeranno la pellicola muta "Dog Star Man". Seguirà alle 22:30 il **Live Concert** "electroacoustic artistic residency" (Narrow, Al Mastro, Salamon Al Salam, Deckard).

V.e.d.o. è un progetto elaborato da "InChiaro", associazione culturale vincitrice del bando regionale PIN pugliesi innovativi, il cui team è composto da professionisti del settore artistico, la cui missione è preservare e promuovere il patrimonio culturale artistico pugliese e sviluppare produzioni in collaborazione con realtà artistiche nazionali e internazionali.

Ticket festival su DICE e CapitalSud Linktr.ee in Instagram bio: 5 euro per serata. Festival intero: 7 euro.

Andria: proseguono i lavori in merito al progetto "Strada per strada", in programma ancora tante altre opere necessarie per la città

13 Ottobre 2022



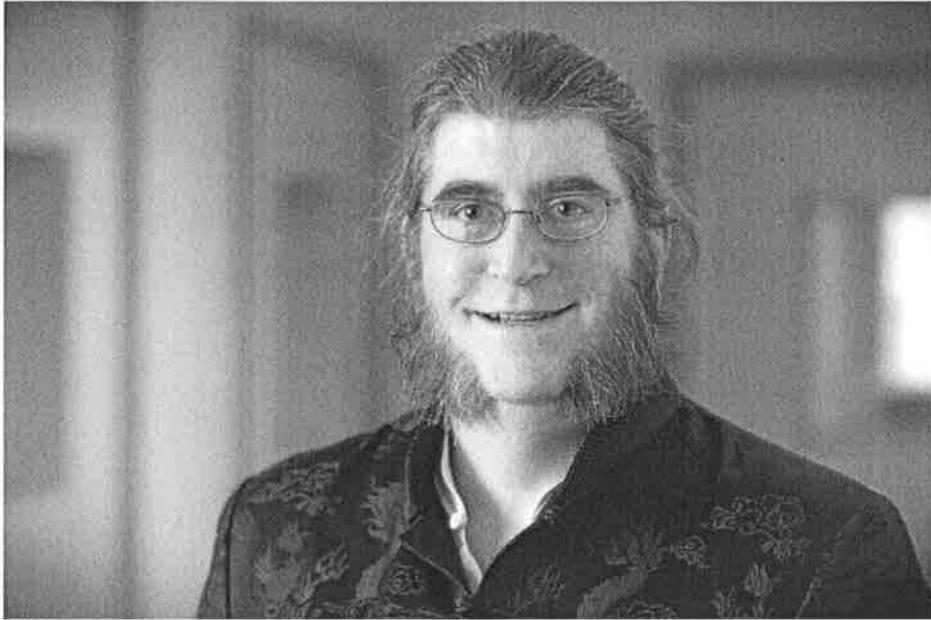
*"Dopo il completamento anche su via Castel del Monte, come da progetto "Strada per strada", ieri, è stato concluso il rifacimento delle vie Oleandri e Palmiro Togliatti. Questi lavori, che proseguiranno su altre strade, si aggiungono alle iniziative in programma, " grazie, -spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, l'architetto **Mario Loconte** - ai diversi fondi acquisiti e ai progetti programmati: 45 milioni di euro per i PINQUA, con cui si provvederà alla rigenerazione urbana intorno alle tre future stazioni; risanamento delle strade urbane ed extraurbane, a fronte dei 160.000 euro finanziati dal Ministero degli Interni, 2,3 milioni finanziati dal progetto regionale "Strada per strada" e 1,2 milioni grazie ai fondi comunali; riqualificazione del quartiere di San Valentino grazie ai 5,5 milioni di euro per la realizzazione della "Piazza mercato ludoteca", 3 milioni destinati alla creazione di un Polo dell'infanzia e dopo 20 anni completato il PRU con cui sono nate importanti vie di connessione dal quartiere alla città;*

-1,9 milioni per la costruzione di un asilo nido in Largo Ceruti e dopo 20 anni si provvederà all'opera di demolizione e ricostruzione dell'ex circolo "Jannuzzi"; opere di riqualificazione a sostegno dello sport grazie a 1,5 milioni per la realizzazione di un Polo sportivo nel quartiere Monticelli, 1 milione per la riconversione dello Stadio Sant'Angelo e ulteriori 100.000 euro per il Palazzetto dello sport; 14,5 milioni per il restauro del Palazzo Ducale, 325.000 euro per il Centro Fornaci e ulteriori risorse destinate per sbloccare l'ex carcere da tempo fatiscente nel quartiere di Santa Maria Vetere; 1,2 milioni per l'annosa questione del ponte Bailey e iniziato il PUMS; 1 milione di euro per la realizzazione di un canile comunale".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Premio Nobel Economia 2022 al prof. Dybvig, i complimenti del prof. Savino Santovito, suo studente in America

13 Ottobre 2022



C'è un legame tra Andria ed il prof. **Philip H. Dybvig** che, insieme all'ex presidente della Federal Reserve statunitense, **Ben S. Bernanke**, e a **Douglas W. Diamond** e **Philip H. Dybvig**, ha vinto il **Nobel per l'Economia 2022** «per le ricerche sulle banche e le crisi finanziarie», che hanno consentito di migliorare le conoscenze sul ruolo delle banche nei cicli economici, e in particolare durante le crisi finanziarie per prevenire i fallimenti e le corse agli sportelli. **Il legame è nel prof. Savino Santovito** del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" che è stato uno degli studenti phd italiani che, negli anni '90, hanno frequentato proprio i corsi del **prof. Dybvig**.

*"Dopo la laurea in Economia all'Università Cattolica di Milano – ricostruisce Santovito – ho proseguito gli studi di Dottorato di Ricerca in "Mercati dei Capitali e Gestione Finanziaria" presso l'Università di Bergamo (poi trasferito in Università Cattolica) e nel mio secondo anno di dottorato ho avuto l'opportunità nel 1990/91 di trascorrere un anno di studio e ricerca negli Stati Uniti, frequentando due corsi di Banking (Tecnica Bancaria) con il prof. **Dybvig** alla Washington University di Saint Louis in Missouri (USA) e il seminario phd su Option Pricing del suo maestro prof. Steve Ross. Con me c'era anche il prof. Stefano Cenni, attualmente ordinario nell'Università di Bologna e allora mio collega di dottorato e roommate a Saint Louis per un anno. Il **prof. Dybvig** – prosegue Santovito – era affabile e alla mano con noi studenti, dotato di grande senso di (auto)ironia e umorismo e si divertiva anche come tastierista di blues e jazz (eravamo a Saint Louis).*

*Ricordo che al momento di scegliere l'università americana in cui trascorrere il secondo anno di dottorato, tutti si competeva per le più note NYU (New York University) o le università della California quali Los Angeles University o San Francisco (Berkeley University), mentre invece dal mio prof. Pippo Ranci Ortigosa (divenuto poi presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas) fui fortunatamente indirizzato alla Washington University di Saint Louis nel Midwest d'America, in cui opera la Olin Business School nella quale incontrai il **prof. Dybvig**, allora giovane docente, frequentando le sue lezioni per due semestri e partecipando attivamente ai team works. Volendo sintetizzare – conclude Santovito – Dybvig era un esempio di leggerezza, era semplice "come noi, soltanto molto sopra di noi", tanto da conseguire dopo trent'anni un Nobel in Economia. Congratulazioni di cuore al prof. Dybvig".*

Andria: lavori Ferrotramviaria, spostamento del Mercato Ortofrutticolo. Intervento dell'assessore Troia

13 Ottobre 2022



*"Il dialogo tra Ferrotramviaria, la Regione e il Comune non si è mai interrotto -spiega l'assessore alle Attività Produttive, **Cesare Troia** - ed è proseguito in ogni fase di costruzione del Progetto di trasferimento del Mercato Generale Ortofrutticolo, incontrandosi stabilmente in un Tavolo tecnico-politico che ne affrontasse sistematicamente tutti gli aspetti tecnici e procedurali. Da una fase di fattibilità che aveva previsto un costo iniziale di circa 2 milioni di euro, si è passati ad un progetto esecutivo che ne ha sostanziate oltre 4.000.000,00 di euro. Questo sia per la lievitazione attribuibile al nuovo listino prezzi che è stato approvato lo scorso Luglio (e che sconta un aumento del prezzo delle materie prime) sia per i dettagli impiantistici emersi nel corso delle valutazioni.*

*E' bene precisare che il progetto è stato redatto considerando tutte le esigenze degli operatori e tutti gli accorgimenti necessari per rendere lo stesso innovativo. Oggi si è svolto l'ulteriore tavolo tecnico-politico che segue tutte le fasi progettuali e che, successivamente alla interlocuzione con la Regione dei giorni scorsi, ha preso atto della necessità di adeguare il progetto dovendolo rapportare alle risorse economiche disponibili. Pertanto si renderà necessario stralciare alcuni interventi minimali di rifinitura senza in alcun modo stravolgere il progetto che rimarrà così come presentato. Senza alcun dubbio si ribadisce il forte impegno di questa amministrazione nel garantire che l'Opera si realizzi, atteso che - conclude **Troia** - la stessa è dirimente per la prosecuzione del cantiere di interrimento, in quanto i lavori non possono proseguire oltre in direzione dell'attuale sede del mercato ortofrutticolo per ragioni igienico - sanitarie".*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARILETTA

LA CORTE DEI CONTI

IMPORTI NON RISCOSSI

Dirigenti e funzionari dell'epoca non avrebbero adeguato i canoni demaniali a favore di due stabilimenti balneari

«GRAVE NEGLIGENZA»

«Un'assoluta trascuratezza - si legge - degli interessi finanziari sia dell'erario statale che di quello regionale e comunale»

Danno erariale, quattro condanne

I dipendenti comunali dovranno pagare complessivamente circa 63mila euro

LINDA CAPPELLO

● **BARILETTA.** «Un'assoluta trascuratezza degli interessi finanziari sia dell'erario statale che di quello regionale e comunale».

È questa la motivazione con cui i giudici della Corte dei Conti (presidente Pasquale Daddabbo, a latere Andrea Costa e Daniela Piacente) hanno condannato quattro ex funzionari del comune di Barletta al pagamento complessivo di circa 63mila euro. Tanto perché avrebbero ommesso di adeguare i canoni demaniali - fino in alcuni casi ad arrivare alla prescrizione - in relazione alle concessioni di «Bagno Teti» e «Lido Bagno della Salute».

La sentenza dei giudici contabili è stata emessa nei confronti di Pietro Caputo (34.420,59 euro), Pasquale Chiariello (9.521,90), Sebastiano Francesco Longano (9.461,42), e Rosa Di Palma (7.542,70).

Le somme andranno ripartite fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il comune di Barletta e la Regione Puglia.

All'epoca dei fatti Longano e Di Palma erano dirigenti del settore manutenzioni, demanio e patrimonio, mentre Chiariello e Caputo funzionari e responsabili del procedimento.

«Era stato accertato che l'ufficio del demanio - si legge in sentenza - non aveva provveduto ad adeguare i canoni demaniali, disapplicando la legge a vantaggio delle due società».

«Costoro - continua la sentenza - hanno continuato a calcolare il canone di concessione demaniale fino al 2019 senza determinare gli importi aggiuntivi per le per-

tinenze demaniali e senza nemmeno quantificare a posteriore, nei limiti del periodo prescrizione, i relativi conguagli annuali nonostante la legge finanziaria del 2007 fosse estremamente chiara ed inoltre già nel 2007, sia l'Agenzia del Demanio che la Regione Puglia avessero trasmesso circolari esplicative che evidenziavano la necessità di adeguarsi alla novità della novella legislativa».

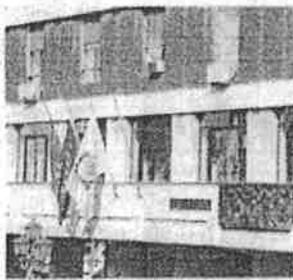
«Considerato, quindi, il tenore chiaro della legge - conclude il provvedimento - che ha previsto fin dal 2017 tale nuovo criterio di

calcolo di canoni concessori delle pertinenze demaniali e le intervenute circolari sollecitative della Regione e dell'Agenzia del Demanio, la reiterata omessa applicazione del suddetto criterio dei calcoli di concessione così come il man-

cato calcolo dei conguagli a tal titolo dovuti configura in capo ai suddetti dipendenti comunali, responsabili del servizio e dirigenti del settore, un'inescusabile grave negligenza che comporta la loro responsabilità amministrativa per il danno finanziario sopra individuato patito dallo Stato, dalla Regione, dal comune di Barletta».

I dipendenti comunali erano difesi dagli avvocati Maurizio Savasta, Giacomo Tarantini, Vincenzo Opeerramolla, Marta e Felice Eugenio Lorusso.

Nel corso dell'udienza precedente, il sostituto procuratore generale Pierlorenzo Càmpa aveva chiesto un risarcimento di oltre centomila euro, ma il collegio giudicante ha rideterminato gli importi.



COMUNE Il Municipio di Barletta

TRANI

L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

NUOVA VITALITÀ

Fino a qualche giorno fa era parzialmente aperto, con orari a singhiozzo e senza alcuna attività al suo interno, ora cambia tutto

TRIENNALE

La mostra durerà tre anni. Si tratta di opere «moderne», di autori la cui biografia non inizia prima del 1840, e di diversa provenienza

Il castello riapre le porte per la regina Margherita

Tutti in fila per le opere arrivate dai depositi di palazzo Reale di Napoli

NICO AURORA

«**TRANI.** Nonostante fino a qualche giorno fa sia stato soltanto parzialmente aperto, con orari a singhiozzo e senza alcuna attività al suo interno, il Castello svevo di Trani è stato il terzo bene della Direzione regionale dei musei più visitato in Puglia.

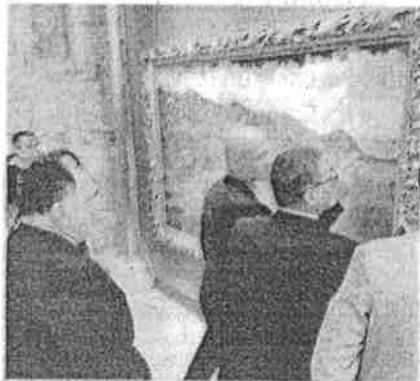
Magia di un contenitore finora senza il contenuto, ma che adesso finalmente un primo contenuto di valore lo ha. Ed allora, grazie alla mostra delle opere di proprietà della regina Margherita, le cose dovrebbero cambiare decisamente in meglio, tenendo anche conto del fatto che il personale è raddoppiato, che altre unità lavorative sono in arrivo ed altri allestimenti sono prossimi a prendere forma per dare sempre più un senso ad un bene che, finalmente, sembra prepararsi a riprendere il volo.

Ed allora quella che si è vissuta mercoledì sera non è stata soltanto la serata inaugurale di un'esposizione, ma una piena immersione nella storia e nel bello, spinti da una sete di cultura che si avverte nella popolazione, con tantissimi cittadini in coda per visitare la mostra delle opere uscite dai depositi di Palazzo Reale di Napoli per essere esposte per tre anni nel castello di Trani.

C'è una voglia irrefrenabile di beni culturali, ma il Ministero ed i suoi uffici periferici non sempre riescono ad assecondarla. Ma quando questo accade, come nel caso di specie, allora tutto cambia e tutto è possibile.

Vi è poi un termine spesso abusato - fare rete - ma mai come in questo caso fondamentale per centrare gli obiettivi: tutti gli enti e istituzioni interessati devono remare dalla stessa parte, ed anche gli stessi musei pugliesi devono escogitare soluzioni sempre più moderne per rafforzare la loro attrattività.

In questo senso, il biglietto cu-



mulativo di imminente istituzione per unire nelle visite Trani e Castel del Monte rappresenta un nuovo, fondamentale strumento di promozione del territorio della Bat.

Ma poi a Trani c'è anche il futuro urbanistico dell'area, con un castello sul mare una parte del quale, però, è ancora oscurata da una ex distilleria che deve essere demolita ed al posto della quale deve sorgere un parco.

Il castello ha già un secondo ponte levatoio che lo collega con la futura area verde, ma dove finiscono i compiti di chi lo gestisce

iniziano gli impegni di un'amministrazione comunale che, adesso, deve sfruttare quei 15 milioni di finanziamento statale Pinqua per creare il grande parco che cambi davvero lo scenario del luogo.

Attendendo ciò, ecco arrivare questo pregevole regalo della mostra triennale dedicata all'amata regina.

Nel 1928 al Palazzo Reale di Na-

rispetto all'inventario, oggi sono 29 le opere conservate, poiché i bronzi e una scultura in marmo sono andati perduti. Nel dicembre 2004 la collezione è stata esposta nel Salone d'Ercole del Palazzo Reale di Napoli in una mostra dal titolo "L'Inventario della Regina Margherita di Savoia" e, successivamente, custodita nei depositi.

Oggi arrivano a Trani grazie a «100 opere tornano a casa», un progetto nazionale «che rientra pienamente nella filosofia della Direzione generale dei musei - sottolinea il direttore generale, Massimo Osanna», che da sempre punta alla valorizzazione dei depositi perché lo straordinario patrimonio custodito sia restituito

al pubblico. L'allestimento che darà nuova linfa al Castello di Trani è una tra le numerose iniziative promosse per rafforzare la rete dei musei italiani, secondo quanto previsto dal Sistema museale nazionale, nell'ambito di un progetto a lungo termine che mira a far



poli giungono 39 dipinti, 7 bronzi, due sculture in marmo ed una terracotta, inventariati in un documento recante la dicitura «Elenco delle opere d'arte che da Palazzo Margherita partono per Napoli», datato 2 aprile 1928.

Si tratta di opere "moderne", di autori la cui biografia non inizia prima del 1840 e di diversa provenienza: milanese, veneta, torinese, romana, con tre soli dipinti di scuola napoletana. Alcuni sono stranieri come lo spagnolo Villegas, il tedesco Von Bartels, Alfred Smith, di nascita francese e l'americano Richard Miller.

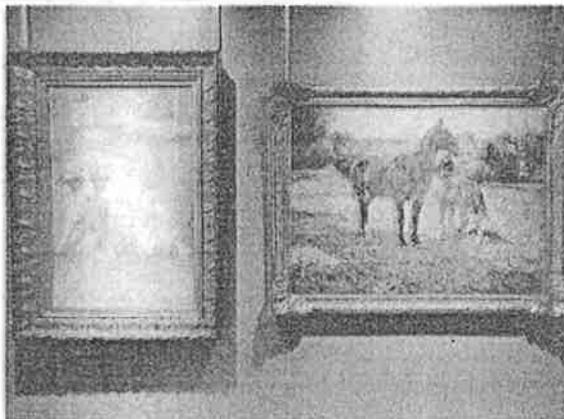
conoscere l'immenso patrimonio culturale di proprietà dello Stato».

L'allestimento ed il castello saranno visitabili negli orari di apertura con il normale biglietto di ingresso: intero 5 euro; ridotto 2 euro. Il castello sarà fruibile dal martedì al sabato, con orario continuato, dalle 8:30 alle 18:30, mentre la domenica dalle 8:30 alle 12:30. Il lunedì sarà giorno di chiusura. I biglietti sono acquistabili automaticamente in loco, oppure on-line in prevendita sul sito della Direzione regionale dei musei di Puglia.



L'EVENTO

Il taglio del nastro della mostra e i visitatori in alcune sale con le opere della collezione della regina Margherita [foto Calvaresi]



BARLETTA EVENTO DELL'ASD NELLY VOLLEY E DELLA LILT BAT È PREVISTO DOMANI

Lo sport tra innovazione e responsabilità sociale

FLORIANA TOLIVE

● **BARLETTA.** "Come da tradizione, anche quest'anno iniziamo la nuova stagione sportiva con un incontro coinvolgente, con numerosi protagonisti del territorio. Sarà una grande festa".

Con l'entusiasmo e la vivacità di sempre, Francesco Falconetti Presidente dell'Asd Nelly Volley Barletta, squadra militante in serie D, prepara l'evento che ufficializza il campionato 2022/23.

La manifestazione "Sport Innovazione Responsabilità Sociale" in programma sabato 15 ottobre alle ore 18.00 al Polivalente Cassandro-Fermi-Nervi, presso l'auditorium Pietro Mennea, richiama il forte impegno sociale e civile della pratica sportiva.

"Lo sport ha un valore fortemente educativo - evidenzia Falconetti - Ha un ruolo determinante nella cultura collettiva e familiare. Con il nostro #progettonellyvolley anche la pallavolo contribuisce a veicolare inclusione, modelli di vita e comportamenti virtuosi".

Un appuntamento organizzato in sinergia con la Fipav (Federazione Italiana

Pallavolo) e la Lilt Bat con il patrocinio del CONI, del Comune di Barletta e della Provincia BAT.

Nel corso della serata vari ospiti testimonieranno l'importanza dell'attività agonistica come arricchimento culturale, d'integrazione, di rispetto delle regole, senza trascurare l'aspetto connesso alla salute e alla prevenzione.

La parentesi dedicata alle istituzioni e alla legalità riserverà gli interventi di Maria Ilenia Piazzolla Vice Prefetto Bat, di Cosimo Cannito Sindaco di Barletta, Bernardo Lodispoto Presidente Provincia Bat, Francesca Falco Dirigente Commissariato Barletta, Nastassja Magno Vice Comandante Carabinieri Barletta.

Lo spaccato relativo alla salute vedrà la partecipazione di Tiziana Di Matteo Direttrice Asl Bat e Michele Ciniero Presidente Lilt Bat.

Un protocollo d'intesa siglato lo scorso anno tra la Nelly Volley e la Lega Italiana Lotta contro i Tumori, firmato nella circostanza dal Presidente Nazionale Francesco Schittulli, ha sancito la volontà comune per una concreta attività di prevenzione primaria.

Un vero accordo appripista per altri numerosi club pugliesi che prevede l'informazione a largo raggio su corretti stili di vita, sana alimentazione, attività fisica, autopalpazione, cura del proprio corpo. Tasselli preziosi relativi al mosaico della prevenzione, strumento basilare per combattere e vincere il cancro.

L'iniziativa di sabato prossimo rientra a pieno titolo nel folto calendario dell'ottobre rosa della Lilt, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Degli incontri in merito si sono tenuti le scorse settimane con la Dott.ssa Daniela Erriquez responsabile U.O. Senologia Asl Bt.

Scuola, sport e socializzazione, durante il convegno, saranno ampiamente trattati

da Annalisa Ruggeri Dirigente Istituto ITET, Danilo Piscopo Presidente Territoriale Fipav Bari-Foggia e Michele Rizzitelli autore del libro "Una coppia da Guinness. Le nostre mille maratone".

Nella simpatica e significativa pubblicazione Rizzitelli, medico e fisiatra, racconta la lunga e brillante esperienza da maratoneta condivisa con la sua compagna Angela Gargano.

"Non mancheranno altre sorprese prima della presentazione ufficiale della dirigenza, dello staff tecnico e delle atlete dell'ASD Nelly Volley - conclude il Presidente Francesco Falconetti - Sarà una bella esperienza per tutti, comprese le famiglie delle atlete. Una nuova avventura per crescere insieme con saggezza e intelligenza".

PREVENZIONE
Iniziativa della
Asd Nelly
Volley e della
Lilt Bat
all'auditorium
Pietro
Mennea
del
Polivalente



BARLETTA

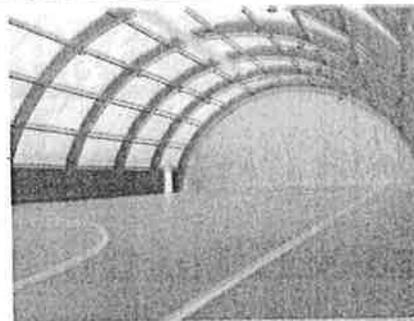
L'IMPIANTO IN VIA DEI MANDORLI

IL PROGETTO

La nuova struttura è stata finanziata dal Ministero degli Interni contestualmente alla misura «Io gioco legale»

Nuovo Polivalente a Parco degli Ulivi

È una tensostruttura progettata per varie attività sportive



BARILETTA L'interno del nuovo polivalente a Parco degli Ulivi

■ **BARILETTA.** «Oggi l'Amministrazione comunale conferisce vitalità alla zona di espansione dotandola di un nuovo punto di riferimento per le attività ludiche e socializzanti. Il sindaco Cannito ha prima creduto, poi dato impulso ad un progetto rimasto a lungo nel cassetto. Realizzandolo si premia l'impegno dell'istituzione locale, soprattutto si qualifica l'identità del quartiere. La tensostruttura è un bene che appartiene all'intera città, alla quale lo consegniamo con orgoglio».

Così l'assessora allo sport, Maria Antonietta Crescente, in occasione dell'inaugurazione della tensostruttura di via dei Mandorli, avvenuta ieri mattina. L'impianto sportivo, a carat-

tere multidisciplinare, sarà aperto ogni giorno sulla base di una gestione di durata quinquennale sottoscritta dall'Ente con la Asd Barletta Calcio a 5 a margine delle rituali procedure di affidamento. Finanziato dal Ministero degli Interni contestualmente alla misura «Io gioco legale» e risalente all'inizio dello scorso decennio, il progetto è stato rivalutato dal sindaco Cannito nell'arco del primo governo cittadino, rilanciandolo con l'allora assessore Gennaro Calabrese, oggi espressione del Consiglio comunale e presente anch'egli alla cerimonia con l'altro consigliere Vittorio Cardone, e promuovendo tutti gli atti utili per esperire l'appalto.

«Siamo soddisfatti - sottolinea Crescente - di questo risultato che ci motiva in direzione di ulteriori traguardi dalle positive ricadute per la pratica sportiva, l'aggregazione giovanile e più in generale l'inclusione sociale nel rispetto delle regole suggerite dalla civile convivenza».

Il Polivalente di via dei Mandorli (zona Parco degli Ulivi) è una struttura attrezzata dedicata a vari sport: calcio a 5, pallavolo, pallamano, basket, tennis, fornita di bagni, spogliatoi e parcheggi. «Abbiamo riesumato dai cassetti vari progetti per la città. Il campo polivalente coperto era uno di questi»: dichiara Gennaro Calabrese - l'inizio di questo percorso risale al 2011, con la

Bisceglie

Corazzata «Roma» l'omaggio alle vittime dell'affondamento

■ **BISCEGLIE.** Martedì 18 ottobre, alle 11, si terrà a Bisceglie la Cerimonia commemorativa in memoria dei cinque militari biscegliesi caduti per l'affondamento della nave da guerra corazzata «Roma» il 9 settembre 1943, bombardata dagli aerei tedeschi. Morirono il cap. Guido Schiaroli ed i marinai Sebastiano Cassanelli, Francesco Dell'Orco, Mauro De Vincenzo, Mauro e Girolamo Di Gregorio. Ci sarà, quindi, la deposizione da parte del sindaco di una corona d'alloro ai piedi dell'epigrafe posta nella via omonima che ricorda il triste evento della seconda guerra mondiale. Inoltre sarà celebrata la «Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare». [lde]

candidatura e l'approvazione del progetto finanziato con i fondi ministeriali del Pon Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo convergenza 2007-2013 - Asse II - Diffusione della Legalità - Iniziativa quadro Io Gioco Legale. È seguito poi nel 2014 il progetto definitivo dei lavori da parte della ditta appaltatrice. Ho potuto seguire da vicino l'iter successivo in qualità di assessore con la consegna dei lavori nel 2018, e grazie all'impegno del sindaco Cannito, dell'assessore ai lavori pubblici Lucia Ricatti e dell'assessore allo sport Antonella Crescente, è stata aperta ai barlettani questa nuova, moderna e attrezzatissima struttura».

La tensostruttura, localizzata alla

periferia di Barletta nei pressi dello stadio «Manzi-Chiapulin», perfetta anche per attività sportive nella stagione invernale, è attrezzata con spogliatoi, risulta rispondente alle normative vigenti e accessibile in tutti gli spazi, e ha consentito la riqualificazione dell'area circostante, area parcheggio e spazio verde con nuove essenze arboree. «Raccogliamo adesso i frutti seminati con costanza negli anni passati - conclude il consigliere Calabrese - grazie al sindaco Cannito si continua a lavorare per finalizzare i tanti importanti progetti avviati nel tempo e donare alla città nuovi spazi e nuove opportunità, con una particolare attenzione al mondo dello sport e alle attività giovanili».

BISCEGLIE È IL PONTE CHE COLLEGA IL MARE E LA MURGIA, ATTRAVERSANDO LA LAMA DELLE GROTTI PREISTORICHE

Lavori al viadotto di Santa Croce

L'intervento punta al risanamento conservativo e messa in sicurezza

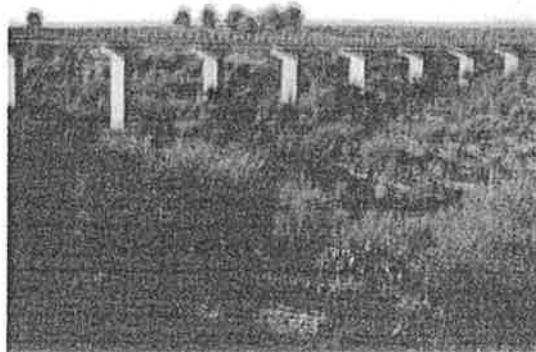
LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE**. Il ponte viario che per antonomasia collega il mare e la Murgia, attraversando la lama delle grotte preistoriche di Santa Croce, sarà presto sottoposto ai lavori di recupero ed adeguamento. La Provincia di Barletta - Andria - Trani, infatti, ha aggiudicato i lavori urgenti di recupero e risanamento conservativo, rafforzamento locale, adeguamento e/o miglioramento sismico, messa in sicurezza del viadotto Santa Croce, lungo la strada provinciale n. 34 "Bisceglie - Ruvo Corato" per un importo complessivo di 2.360.000 euro. A darne notizia, alla vigilia della firma del contratto con l'impresa aggiudicataria, è il vicepresidente della Provincia Bat, Pierpaolo Pedone. "È un provvedimento storico per il nostro territorio" - dice l'avv. Pedone - da molto tempo si attendeva che si potesse intervenire su un'arteria stradale così importante e trafficata, che serve diversi Comuni, per migliorarne la sicurezza". Un'opera pubblica importante. "Ancora una volta la Provincia

Bat sotto la presidenza di Bernardo Lodispoto conferma la sua attenzione al territorio e la sua efficienza - aggiunge - mai come in questi anni sono piovuti finanziamenti nei campi dell'edilizia scolastica e della viabilità che stanno consentendo di migliorare strutture e infrastrutture centrali per la popolazione, continueremo a lavorare con passione ogni giorno al servizio della collettività e del bene comune". Per il sindaco Angelantonio Angarano: "Ancora una volta la sinergia istituzionale tra Provincia Bat e Comune di Bisceglie dà i suoi frutti", ha commentato il Sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano. "Ringraziamo il presidente Lodispoto per l'attenzione riservata alla nostra Città e il vice presidente Pedone, che riveste un ruolo di vertice nell'Ente Provinciale e conferma l'opportunità di scegliere un rappresentante biscegliese nella Bat".

BISCEGLIE

Il viadotto di Santa Croce sarà sottoposto a lavori di recupero, risanamento conservativo e messa in sicurezza



LA PARTECIPAZIONE LE AZIENDE TURISTICHE LOCALI IN MOSTRA ALLA TRAVEL EXPERIENCE DI RIMINI

«Obiettivo? Destagionalizzare il turismo a Margherita di Savoia»

GIUSEPPE CAPACCHIONE

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Le aziende turistiche di Margherita in mostra alla Travel Experience di Rimini, la fiera internazionale di settore che si tiene a ottobre in Emilia Romagna. «Dopo l'emergenza torniamo in prima linea a promuovere il nostro meraviglioso territorio», afferma Pierpaolo Napolitano del direttivo di Salèin Hotels Group, che raggruppa alcune delle più importanti strutture ricettive e della ristorazione della città.

Salèin Hotels è nata otto anni fa e rappresenta ormai un punto di riferimento per chi sceglie di trascorrere le proprie vacanze all'insegna del sole, del sale e della salute. «Il lavoro svolto dalle strutture capofila insieme agli associati che di volta in volta credono nel progetto promozionale, è ormai consolidato negli anni,

grazie soprattutto all'opportunità data dall'ente PugliaPromozione che si impegna da anni a fare conoscere la bellezza della Puglia al mondo intero», prosegue il giovane imprenditore.



A RIMINI Lo stand delle aziende turistiche margheritane

La Ttg di Rimini è senza dubbio una vetrina di grande pregio in cui mettere in mostra le ricchezze storiche e naturalistiche che caratterizzano il territorio della città che prende il nome dalla prima regina d'Italia. «Stiamo incontrando numerosi partner commerciali per in-

staurare nuove collaborazioni e trovare la possibilità di approfondire quelli che sono i nuovi trend di mercato e tecnologici del settore turistico alberghiero», continua Napolitano. La stagione estiva a Margherita si è conclusa con un segno positivo in bilancio. Tanti i turisti che hanno trascorso momenti di relax in spiaggia e attraverso le cure termali. «Negli anni Salèin Hotel Group ha partecipato a numerose vetrine internazionali come quella della Bit di Milano, BuyPuglia a Bari, Wtm di Londra, stringendo proficue collaborazioni con tour operator e agenzie viaggi europee ed extraeuropee». Il segreto per creare un'impresa turistico alberghiera vincente è quello di lavorare anche nei periodi in cui non si registrano flussi turistici. «Il nostro obiettivo - sottolinea Napolitano - è sfruttare le potenzialità che Margherita di Savoia ha per poter destagionalizzare un turismo di avventori o legato alle cure termali. Non possiamo pensare a un turismo sviluppato solo in un breve periodo dell'anno. È fondamentale fare rete fra tutti gli operatori che anche indirettamente fanno parte della filiera turistica».

SAN FERDINANDO PUTTILLI E CRAMAROSSA PRESENTANO UNA INTERROGAZIONE

Emergenza abitativa l'opposizione attacca

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** Il gruppo consiliare "Ripartiamo insieme" (Salvatore Puttilli e Teresa Cramarossa) hanno presentato alla sindaca Arianna Camporeale, e al presidente del consiglio comunale, Andrea Patrino, oltre che all'assessore alle politiche sociali, al segretario generale e alla Prefettura una interrogazione consiliare urgente, con risposta scritta e orale al primo consiglio comunale utile, sulla "Emergenza abitativa" riveniente da incendi di appartamenti in San Ferdinando, verificatisi nei mesi scorsi.

«Gli scriventi, preso atto delle condizioni di emergenza abitativa di alcuni nuclei familiari di San Ferdinando di Puglia, rivenienti da eventi terzi ed imprevedibili, quali gli incendi delle proprie abitazioni (...anche alloggi privati di edilizia sociale) nei mesi scorsi, fanno presente che il diritto alla casa, anche ai sensi della Carta costituzionale, è strumentale ad esigenze di diversa intensità, da quella primaria di avere un "tetto", a quella di avere uno spazio delimitato dove sviluppare in modo pieno i diritti della persona. Inoltre, fanno rilevare che tale condizione di grave

disagio, derivante da una situazione contingente ed imprevedibile, è tale, se non adeguatamente affrontata, da mettere a rischio le condizioni di benessere sociale e sanitario di tali e suddetti nuclei familiari. I due consiglieri di opposizione sostengono che questi nuclei familiari in condizione di disagio non trovano, allo stato, risposta ai loro problemi abitativi, né attraverso il mercato alloggiativo, né attraverso l'intervento pubblico, in quanto non rientrano nelle attuali graduatorie di edilizia residenziale pubblica».

Pertanto, Salvatore Puttilli e Teresa Cramarossa nel ritenere l'amministrazione comunale «sinora inerte sulla questione, interrogano il sindaco, sulla necessità di rendersi promotore della convocazione, da parte della Prefettura, di una cabina di regia sulla questione, coinvolgendo gli altri soggetti istituzionali preposti, quali il servizio politiche abitative della Regione Puglia e l'Arca di Capitanata. I due esponenti di opposizione concludono di essere, come gruppo e consiglieri comunali, a disposizione e a sostegno di qualsiasi consequenziale provvedimento finalizzato a risolvere la condizione di sopravvenuto disagio dei nuclei familiari interessati».

VIABILITÀ INDECENTE

L'ABBANDONO INCIVILE D'IMMONDIZIA

VISTA DISGUSTOSA

Un'assurda presenza per i viaggiatori che, ogni giorno, devono transitare in particolare sui tratti viari che dal Barese portano al Foggiano

PERICOLO COSTANTE

Nessun intervento di rimozione finora. È urgente per ridurre il notevole rischio per automobilisti e camionisti

Le strade della Bat invase dai rifiuti

Cumuli ovunque nelle piazzole della statale 16bis e minidiscariche sulla Sp2

LUCA DE CEGLIA

● **BAT.** Migliaia di automobilisti, di Tir con autisti in corsa ed anche motociclisti. Si tratta di uno dei flussi di traffico più intensi in direzione tra Bari e Foggia e viceversa.

A turbarsi sono tutti i viaggiatori, ogni giorno, soprattutto coloro che devono transitare in sul tratto viario da Molfetta a Bisceglie per Trani e poi fino a Barletta, ed anche quelli che

IL RISCHIO INCIDENTI

«Cosa succede se dovesse improvvisamente sbucare un cane allattato dai rifiuti?»

percorrono la ex statale 98, il collegamento più interno, tra Andria e Canosa.

Tra disagi e pericoli, devono sopportare gli straripanti cumuli di rifiuti d'ogni genere la presenza di pneumatici spesso dato alle fiamme presenza pneumatici che poi nelle ore prevalentemente pomeridiane e serali, abbandonati abusivamente da ignoti, che hanno trasformato le importanti piazzole di sosta della strada statale 16 bis e della ex statale 98 (tra Andria e Canosa) in veri e propri set cinematografici.

C'è da considerare che ancora nulla si muove per gli interventi di rimozione dei cumuli di rifiuti, un'operazione urgente per ridurre il notevole rischio di incorrere in un sinistro. «Si pensi, per esempio, a quel che potrebbe succedere se dovesse improvvisamente sbucare un cane allattato dai rifiuti», commenta

un viaggiatore per lavoro.

LA SS 16 BIS. Sale la rabbia anche dei residenti delle ville circostanti per i tempi lumaca che, al contrario, dovrebbe essere un'emergenza, all'improvviso avrebbero dovuto stanare

questi comportamenti. Ben rappresentati da uno dei tanti residenti nelle ville circostanti per lo squallore e il degrado balzato agli occhi. L'ira dei viaggiatori, che da circa un anno stanno subendo questa situazione, chiedono la soluzione di una situazione grave dal punto di vista sanitario, davvero inquietante, che sale di livello. Ed i topi fanno festa. Ciò non gioca a favore della mobilità turistica. Ci si muoverebbe in vacanza nelle località di questa zona se si



INCIVILTÀ Ecco le strade invase dai rifiuti: sopra la Ss 16 bis e, accanto, la ex Sp 231 [foto Calvaresi]



LE COMPETENZE

Per il tratto della Ss 16 bis è in corso un ping pong tra Comune e Anas

venisse a conoscenza di commenti e recensioni negative dei siti internet? Va pertanto richiamata l'attenzione delle autorità preposte affinché siano sgomberate le piazzole di sosta in questione. Un assurdo caso di inquinamento e di inciviltà per le strutture ricettive. La sezione di Bisceglie - Trani dell'associazione Ripalta Area Protetta - Federazione Nazionale Pro Natura ha inviato una lettera alla polizia stradale e all'Anas, ai volontari dell'associazione portatrice di interessi collettivi e diffusi legati alla tutela dell'ambiente. Sin cui segnala la presenza di rifiuti ammassati sulle piazzole di sosta della strada SS16 nei tratti relativi alle piazzole di sosta dal km 763 al km 789 in direzione sud e dal km 762 al km 772 in direzione nord, lo stato indecoroso nei pressi degli svincoli della strada SS16, lad-

per una volume approssimativo di almeno 10 metri cubi; la bonifica dei siti direttamente o indirettamente inquinati dai rifiuti abbandonati nelle aree segnalate; che vengano installati cartelli che vietino l'abbandono dei rifiuti e siano accertate eventuali inosservanze al dettato legislativo e che venga intensificata la sorveglianza, anche con l'ausilio di mezzi tecnologici, dei siti interessati dall'abbandono dei rifiuti".

LA EX SP 231. Intanto, per il territorio biscegliese, c'è un ping pong tra l'Anas ed il Comune di Bisceglie riguardo alle competenze, la situazione potrebbe essere molto più chiara sulla ex ss 98, poi Sp 231 e attualmente Provinciale 2: il tratto è chiaramente di competenza della Provincia di Barletta Andria Trani. I cumuli attendono di essere rimossi.

ricoli per i conducenti di tutti i veicoli per l'inadeguatezza delle corsie d'accesso degli svincoli di Bisceglie. Intanto i rilievi fotografici di Pro Natura documentano la presenza di cumuli di sacchi neri contenenti rifiuti solidi urbani, copertoni, televisori fracassati, fusti di vernice, materiale di scarto edilizio, pezzi di autovetture che sono stati incendiati. "Tale situazione impedisce il corretto utilizzo della piazzola di sosta ed inoltre i rifiuti irregolarmente ammassati sono precipitati lungo il ciglio della strada, invadendo il territorio circostante - dice il presidente dott. Mauro Sasso - tutto ciò premesso, al fine di salvaguardare il decoro del territorio, si chiede, per quanto di rispettiva competenza: la rimozione dei rifiuti abbandonati illegalmente nelle aree segnalate,



A TRANI
Inaugurata
al Castello Svevo
la mostra
«La collezione
regina
Margherita da
Napoli a Trani».
Le opere
arrivano dal
Palazzo Reale
di Napoli e
restano nel
maniero
federiciano
per tre anni
[foto Cavars]

A Trani in mostra i quadri della Regina

Appartenuti a Margherita di Savoia
sono esposti al Castello Svevo fino al 2025

di NICO AURORA

«Cento opere» e lode. Il castello di Trani si rilancia grazie a «100 opere tornano a casa», curato dalla Direzione generale dei musei e dall'Ufficio di gabinetto del Ministro della cultura.

Ed è già successo di pubblico per la collezione della regina Margherita di Savoia, finora custodita nei depositi del Palazzo reale di Napoli, e adesso accessibile per i prossimi tre anni in un nuovo e suggestivo allestimento collocato nelle «Casematte» al secondo piano del maniero federiciano di Trani, che per l'occasione è tornato ad ampliare i propri orari di apertura al pubblico.

L'obiettivo è portare alla luce, anche in nuovi contesti museali, opere custodite all'interno dei depositi, per valorizzare sempre meglio lo straordinario patrimonio culturale italiano.

Il progetto trae impulso dalle connessioni tra il territorio pugliese e la figura della regina consorte, cui la vicina cittadina di Margherita di Savoia (già Saline di Barletta) dedicò il nuovo toponimo a partire dal 1879 ed in funzione dello stretto legame che la sovrana aveva con la Puglia.

L'allestimento è stato promosso e finanziato grazie alla collaborazione tra la Direzione regionale dei musei di Puglia e Palazzo Reale di Napoli.

La maggior parte delle opere esposte - 29 in tutto - è frutto di acquisti della regina Margherita alle esposizioni biennali e triennali e si configura, dunque, come un ventaglio delle scelte artistiche di Casa reale negli anni a cavallo tra XIX e XX secolo.

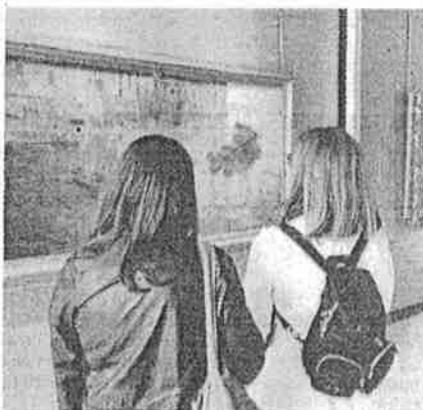
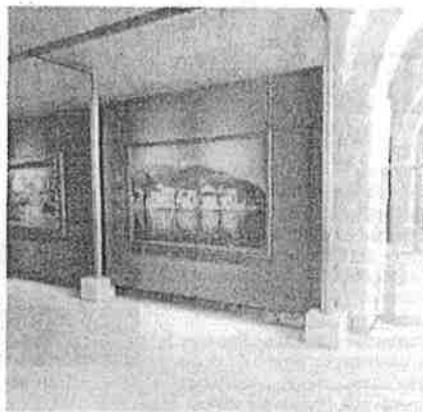
L'arrivo a Napoli delle opere, due anni dopo la morte della regina, fu salutato dalla stampa locale come «un cospicuo dono alla città di Napoli», città natale del re Vittorio Emanuele III, per costituire il nucleo iniziale di una Galleria d'arte moderna.

La raccolta era stata oggetto di ricerche e restauri in occasione di una mostra tenutasi a Napoli nel 2004. Da allora era stata custodita nei depositi del palazzo ed oggi, grazie a questo progetto ed al lavoro di restauratori e storici dell'arte, è di nuovo fruibile nel suo complesso restituendo integrità e visibilità alla collezione.

Si tratta di opere «moderne», di autori la cui biografia non inizia prima del 1840 e di diversa provenienza: milanese, veneta, torinese, romana, con tre soli dipinti di scuola napoletana. Nell'esposizione figurano anche alcuni stranieri come lo spagnolo Villegas, il tedesco Von Bartels, Alfred Smith, di nascita francese e l'americano Richard Miller.

Il progetto arriva in un momento in cui l'attenzione verso la regina Margherita è particolarmente alta: ieri a Palazzo Madama a Torino si è inaugurata la mostra «Margherita di Savoia, Regina d'Italia», visitabile fino a gennaio 2023. Alla sua conclusione, due opere saranno successivamente trasferite a Trani.

Nel 2023 arriveranno a Trani altri pezzi della stessa collezione: un'opera in terracotta dalla Reggia di Caserta e tre dipinti dal Mart di Rovereto. La collezione si troverà così, per la prima volta, riunita in un allestimento a lungo termine (fino al 2025).





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA NUOVA LEGISLATURA
LO STRAPPO AL SENATO

PER LA CAMERA SCELTO FONTANA

La Lega ha indicato agli alleati per guidare Montecitorio l'ex ministro della Famiglia esponente identitario molto vicino al leader Salvini

La Russa eletto presidente ma il centrodestra traballa

Decisivi 16 voti dall'opposizione. Fl si sfilava e andrà da sola al Colle

SILVIA GASPARETTO

ROMA. - Alla prima prova il centrodestra si divide. Ignazio La Russa diventa così presidente del Senato, come ha fortemente voluto Giorgia Meloni, ma col soccorso - "anonimo" - delle opposizioni. E se è vero, come dice la leader di Fdi che a contare «sono i risultati», il malumore reso evidente da Forza Italia con la non partecipazione al voto rischia di avere strascichi sulla trattativa, ancora apertissima, per la costruzione del governo. Tanto che gli azzurri potrebbero addirittura presentarsi da soli alle consultazioni.

«Oggi il centrodestra darà mostra di compattezza, lealtà e unità», pronostica Matteo Salvini che sarà smentito pochissimo dopo dai fatti. Il leader della Lega ha riunito i suoi senatori e annuncia il «passo di lato» del candidato leghista, Roberto Calderoli. Un segno di distensione nella maggioranza dopo le acque agitate degli ultimi giorni, che portano il centrodestra all'appuntamento con l'elezione dei presidenti delle Camere senza che sia chiusa una intesa tra i tre alleati. E a Montecitorio, negli stessi istanti, Silvio Berlusconi si confronta («scontra», raccontano in molti) di nuovo con Meloni dopo la fumata nera di ieri a Villa Grande. All'uscita entrambi assicurano che è andato tutto bene, «come sempre». Il finale in effetti vedrà La Russa presidente ma a scapito di una lacerazione della coalizione che non sarà semplice ricomporre.

Il Cavaliere arriva a Palazzo Madama allegro, scherza con Guido Crosetto («sei sempre più alto») ma dopo il discorso inaugurale di Lilliana Segre, al dunque, riunisce i suoi fuori dall'Aula e lì matura lo strappo. C'è «disagio» per i «veti» e bisogna dare «un segnale», è la linea che prevale tra gli azzurri. Così Forza Italia non risponde alla chiamata e fa mancare 16 voti di centrodestra a La Russa, che pure viene votato da Elisabetta Casellati, che lo ha preceduto sullo scranno più alto di Palazzo Madama, e dallo stesso Berlusconi. Un gesto che servirà ai colonnelli di Fdi per minimizzare l'accaduto: il Cav ha votato, segno che alla fine prevale sempre «lo spirito di co-



Giorgia Meloni leader di Fratelli d'Italia è al lavoro per formare un nuovo governo a dopo le polemiche con Forza Italia lasciando Montecitorio ha ribadito di essere indispensabile a guidare un «governicchio»



lizione». Ma che non basta a contenere «l'insofferenza» tra i senatori di Fratelli d'Italia. E che comunque non fa raggiungere uno degli obiettivi dell'ex premier costretto ad ammettere che non ci sarà «nessun ministero» per Licia Ronzulli.

Nel frattempo in Transatlantico a Palazzo Madama scatta la caccia ai colpevoli, quasi in contemporanea all'applauso che accompagna l'elezione di La Russa: superato il quorum dei 104 voti infatti la conta continua e i numeri si mostrano ben più ampi della somma (che sarebbe peraltro risultata insufficiente alla prima votazione) di Lega e Fdi.

«Non siamo stati noi», mette le mani avanti per primo Matteo Renzi, è il centrodestra alle prese con «regolamenti dei conti» interni. I 9 del Terzo Polo, assicura anche Carlo Calenda, hanno votato compatti scheda bianca. Ma lo stesso dicono dal Pd. Comportamento «irresponsabile oltre ogni limite», attacca Enrico Letta, osservando che «una parte dell'opposizione non aspetta altro che entrare in maggioranza». Un messaggio simile filtra dai 5 Stelle, dove si punta il dito contro «la finta

opposizione fatta dei soliti giochini». Bilancio finale «maggioranza divisa» ma anche «opposizione divisa», sintetizza Pierferdinando Casini, consigliando a tutti «qualche corso di formazione politica». Lo stesso commento del dem Dario Franceschini («chi l'ha fatto non capisce nulla di politica»), tra i primi indiziati secondo Renzi, che però a scanso di equivoci assicura di non avere «alcuna intenzione» di fare il vicepresidente del Senato. Proprio all'elezione dei vice si guarda nei capannelli, per cercare di individuare qualche forma di «scambio».

Ora bisogna vedere cosa succederà alla Camera, dove Salvini, dopo avere di nuovo incontrato nel tardo pomeriggio Meloni, schiera il suo vice Lorenzo Fontana al posto del nome che fino a ieri era in pole, quello di Riccardo Molinari, che rimarrà al suo posto a fare il capogruppo. Sfuma così l'ipotesi, pure circolata, di Giancarlo Giorgetti terza carica dello Stato. Che è pronto comunque ad andare al Mef, «se me lo chiedono». Ma quella per i ministeri, a questo punto, sarà tutta un'altra trattativa. [Ansa]

LA NUOVA LEGISLATURA

LO STRAPPO AL SENATO

PER LA CAMERA SCELTO FONTANA
La Lega ha indicato agli alleati per guidare
Montecitorio l'ex ministro della Famiglia
esponente identitario molto vicino al leader Salvini

IL COMMENTO / I DISCORSI DI LILIANA SEGRE E IGNAZIO LA RUSSA A CONFRONTO

di OSCAR IARUSSI

«È stato eletto un patriota», ha detto ieri l'onorevole Giorgia Meloni di Ignazio La Russa, neo presidente del Senato con 116 voti, fra i quali non c'erano quelli di Forza Italia. Una prima, eclatante smagliatura nel centrodestra vittorioso alle ultime elezioni, ricucita grazie al soccorso anonimo giunto dall'opposizione, forse in dispetto a Silvio Berlusconi o magari per stima verso La Russa. «Patriota» è una parola ricorrente nel lessico della destra sociale di Fratelli d'Italia (e non solo) che finora l'ha spesso utilizzata in chiave polemica contro l'internazionalismo, l'europeismo, il globalismo della sinistra. Le radici del termine, almeno in età moderna, sono però risorgimentali e mazziniane, come del resto la triade «Dio, patria, famiglia».

«Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti», ammoniva Nanni Moretti in *Palombella rossa*, film sulla crisi ideologica della sinistra (correva l'anno 1989...). A giudicare dalle parole risuonate ieri a Palazzo Madama e da taluni passaggi simbolici una nuova stagione forse è possibile. La seduta si è aperta con un discorso altissimo, vibrante e nitido della senatrice a vita Liliana Segre, che oggi pubblichiamo integralmente a pagina 21

La mitezza politica oltre le ferite storiche

nell'auspicio che venga letto e commentato innanzitutto nelle scuole. I docenti potrebbero così spiegare ai più giovani chi è Liliana Segre, che cosa ha dovuto subire a causa delle leggi razziali fasciste del 1938 e poi nel campo di concentramento nazista di Auschwitz-Birkenau. Ma anche chi erano Giacomo Matteotti e Piero Calamandrei, ai quali Segre ha fatto riferimento parlando della nostra Costituzione.

Segre presiedeva la seduta inaugurale della diciannovesima legislatura in qualità di membro anziano e si è espressa in favore di una politica finalmente non urlata, «che senza nulla togliere alla fermezza dei diversi convincimenti, dia prova di rispetto per gli avversari, si apra sinceramente all'ascolto, si esprima con gentilezza, perfino con mitezza». La mitezza quale virtù politica: un'idea cui

nel corso del '900 hanno dedicato riflessioni cruciali Primo Levi e Hannah Arendt, Aldo Capitini e Rocco Scotellaro, Norberto Bobbio e Alex Langer.

Quando è toccato a La Russa raggiungere lo scanno della Presidenza, l'erede della tradizione missina della fiamma ancora ardente nel simbolo di PdI ha porto un mazzo di rose bianche alla Segre. Chissà se memore del fatto che «La Rosa Bianca» era un gruppo della resistenza tedesca anti-nazista... Lei aveva menzionato che in questo ottobre cade il centenario della Marcia su Roma, preludio della dittatura fascista. Lui ha citato il presidente Sandro Pertini che fu un fiero, tenace oppositore del fascismo: «Nella vita talvolta è necessario saper lottare non solo senza paura, ma anche senza speranza».

La Russa ha evocato gli «anni di piombo», le stagioni della violenza estremistica nei Settanta del

secolo scorso, inchinandosi alla memoria di tre giovani vittime milanesi di destra e di sinistra (Ramelli, Fausto e Iaino) e del commissario Luigi Calabresi. Quindi, il neo presidente ha ricordato l'invito a superare ogni contrasto storico che segnò il discorso di insediamento di Luciano Violante a presidente della Camera nel 1996 (vittoria dell'Ulivo). Ma La Russa ha reso omaggio anche a un altro pugliese, al pari di Violante che è originario di Rutigliano. È Pinuccio Tatarella, «che ha insegnato a me e non solo a me il valore del dialogo e dell'armonia... Non applaudite troppo che Pinuccio si arrabbia».

Insomma, a dispetto di una campagna elettorale tanto virulenta quanto vacua, un po' vogliamo confidare che in questa legislatura si possano affrontare talune ferite storiche e che i conti della politica con il fascismo siano almeno tematizzati, se non chiusi. Sarebbe l'ennesimo paradosso italiano, una *tantum* positivo. Vogliamo leggere in tal senso la dichiarazione di La Russa - lapalissiana, ma non scontata - di riconoscere pienamente le celebrazioni del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno, cioè la Liberazione, la Festa del Lavoro e la Festa della Repubblica. Ci è parso invece stonato il suo richiamo ad aggiungere la data di nascita del Regno d'Italia tra le ricorrenze nazionali. Sarebbe poco mazziniano e, in definitiva, non patriottico.

L'AMARCORD

Ignazio e Tatarella l'antico sodalizio tra politica e armonia

MICHELE DE FEUDIS

«Non rimanere abbarbicato a idee immutabili, ma svilupparle senza tradirle è stato l'impegno non solo mio, ma della mia parte politica in maniera larga. Un insegnamento che a livello personale ho appreso da mio padre, che è stato senatore di questa Repubblica, e a livello politico ho ricevuto da più persone, ma in particolare da un uomo che ha insegnato a me e non solo a me, il valore del dialogo e dell'armonia. Non a caso veniva chiamato "ministro dell'armonia", il non dimenticato onorevole Pinuccio Tatarella. (Applausi). Non applaudite troppo che Pinuccio si arrabbia»: il resoconto stenografico del discorso di Ignazio La Russa, neopresidente del Senato, non rende in pieno l'emozione con cui il politico siciliano ha omaggiato Giuseppe Tatarella, ideologo della destra di governo, già vicepremier nel 1994, definito da *Le Monde* «le renard» per il suo intuito creativo. Poco prima aveva porto con riverenza un mazzo di rose alla senatrice a vita Liliana Segre, presidente pro tempore dell'aula, di cui aveva conosciuto il marito Alfredo Paci Belli, candidato nel Msi su posizioni conservatrici.

La Russa è stato amico di Pinuccio, sodale e naturale interprete del tatarellismo, inteso come una visione inclusiva della tradizione del Msi-An nel gioco democratico, costruendo ponti e percorsi per legittimarne lo status di forza governista. La distanza tra Milano, dove viveva La Russa e la Bari di Tatarella, passando per gli incroci parlamentari romani è sempre stata ridottissima, grazie ad una frequentazione che era fondata sulla condivisione di un approccio umano generoso e sulla elaborazione di strategie per «scongelare» i voti missini.



1994-2022 Gianfranco Fini, Ignazio La Russa e Pinuccio Tatarella alla Camera (in basso). In alto il politico siciliano dopo l'elezione a Palazzo Madama

«Ignazio era di casa in Puglia come nella villa di Rosa Marina», ricorda Angiola Filipponio Tatarella, moglie dell'ex vicepremier. «La Russa - spiega - è una bella persona, assolutamente adatta al ruolo prestigioso che ricoprirà, per intelligenza, esperienza e cultura». Poi aggiunge una ulteriore considerazione: «Guidare il Senato richiede una sterminata conoscenza delle Camere e delle liturgie politiche. E dei regolamenti che non sono semplici. Tutti questi elementi il neopresidente li possiede in pieno».

L'amicizia Tatarella-La Russa quanto è antica? «Ignazio lo conosco da cinquant'anni. La prima volta siamo stati ospiti del padre, il senatore missino Nino La Russa, a Taormina. Allora capimmo che la vera personalità politica era proprio il patriarca. Eravamo giovani e belli».

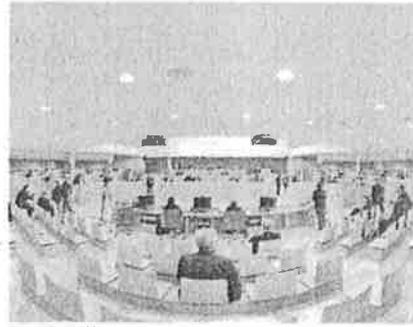
Ai tempi del Msi era frequente, in orari impensabili, incrociare Pinuccio, Ignazio, Maurizio Gasparri e Italo Bocchino in Via Putignani, nel centro murattiano, tra la segreteria politica del leader pugliese e il ristorante «Refugium peccatorum», dove si discuteva di politica e delle riviste della destra (da «Repubblica presidenziale» a «Millennium») degustando una imperdibile «tiella» di patate, riso e cozze.

La connessione sentimentale di La Russa con la Puglia è fortissima: in prima fila al funerale di Tatarella nel 1999 con la bara salutata dalle note festose in jazz del maestro Paolo Lepore, è sempre stato presente nelle campagne elettorali del fratello Salvatore e di Angiola, chiamata affettuosamente «Angioletta» (entrambi sono stati eletti alla Camera). Nel 2013, nel complesso frangente della fuoriuscita dal Pdl con la fondazione di Fdi, La Russa fu eletto alla Camera nel proporzionale proprio in Puglia. Ovvero nella terra del suo maestro, che ora ha commemorato nelle vesti di primo esponente postmissino a ricoprire la seconda carica dello Stato.

DOPO IL VOTO
VERSO NUOVI EQUILIBRILE AMBIZIONI DEI CONSIGLIERI
I 5S «fanno un pensierino» alle deleghe
piene alla Cultura e all'Agricoltura. In
ballo pure l'Urbanistica di Maraschio

Puglia, centrosinistra tra polemiche e rimpasto

Emiliano esclude per ora nuovi assessori, ma i partiti fremono



PUGLIA. L'aula assuntoria in via Giovanni Gentile

Il prossimo consiglio regionale sarà martedì prossimo e potrebbe diventare il luogo nel quale si registreranno gli effetti delle fibrillazioni interne alla maggioranza giallo-rossa. Ad alimentare le inquietudini dei consiglieri c'è soprattutto la querelle di un eventuale rimpasto nella giunta, che sarebbe stato inevitabile se fossero stati eletti in parlamento i dem Raffaele Piemontese e Loredana Capone. Sul tema il governatore Michele Emiliano nicchia e pubblicamente lo esclude, per ora.

Il M5S reclama spazio per i propri contenuti, mentre i consiglieri regionali Grazia Di Bari e Cristian Casili sperano che sia materializzi la chance per un assessorato: la prima punta a quello alla Cultura, di cui ora ha una delega, il secondo a quello all'Agricoltura, vero forziere di consensi nella regione. Casili dovrebbe però prendere il posto di Donato Pentasuglia, che nella guida dell'assessorato sta brillando al punto da ricevere apprezzamenti bipartisan anche dagli europarlamentari De Castro (Pd) e Fitto (Fdi). Il politico di Martina Franca, però, è da sempre su posizioni riformiste, nella passata legislatura è stato con Fabiano Amati spesso critico dell'emilianismo, mentre in questa fase alcuni lo avvicinano ad una nascente corrente del sindaco Antonio Decaro. Il lavoro prodotto, però, lo rende in una posizione difficilmente attaccabile dagli appetiti grillini. I 5S, del resto, dopo il successo e il primato elettorale alle politiche, reclamano spazio e in prospettiva anche la chance di indicare il successore di Michele Emiliano.

liano. Nel gruppo dem, invece, il chiarimento tra i consiglieri non è stato ancora calendarizzato in una riunione, ma l'atmosfera è già surriscaldata. Al capogruppo Filippo Caracciolo, per esempio, è imputato il risultato deludente del Pd a Barletta e nel Nord barese, dato elettorale che avrebbe determinato secondo alcuni la mancata elezione di Raffaele Piemontese (senza dimenticare il sorprendente exploit di Fi proprio nella città della Disfida). Fabiano Amati manifesta disappunto per lo scarso appoggio dei colleghi alla legge sul Fine vita, mentre in tanti coltivano il desiderio di passare dai banchi dei gruppi a quelli del governo (all'Urbanistica?).

liano.

Nei prossimi giorni Sinistra italiana, che con i

Verdi esprime l'assessore all'Urbanistica Anna Grazia Maraschio, incontrerà il governatore: si discuterà di temi politici ma anche di spazio d'azione per una forza che il 25 settembre ha eletto anche Elisabetta Piccolotti parlamentare nel Salento. Dopo il trend positivo nelle ultime comunali, i vendoliani ora vorrebbero che la Maraschio abbia maggiore agibilità politica, in un clima ben diverso rispetto al bombardamento subito, per esempio, sul Piano casa.

Troppe spine per il governatore Emiliano? Il leader barese finora ha mostrato un talento insuperabile nell'assemblare una coalizione amplissima, e ora dovrà superare la prova di una rigenerazione dell'alleanza per la seconda parte del mandato.

Michele De Feudis

L'INTERVISTA
Parla l'esponente
grillina distante
dal patto giallo-rosso

Laricchia: «Una crisi in via Gentile? Sarebbe positiva ma temo un bluff»

ALESSANDRA COLUCCI

«Una sorta di crisi a tavolino, per rilanciare e alzare la posta, dopo il risultato elettorale in Puglia del M5S alle politiche del 25 settembre, a scapito di un Pd uscito ammaccato dal voto e di un Michele Emiliano che sta tentando di serrare i ranghi in vista della seconda metà della legislatura in via Gentile? «Non è escluso». Antonella Laricchia, dissidente pentastellata in Consiglio regionale, pensa che l'ipotesi di una sorta di «bluff» possa essere non poi così tanto peregrina e che, dietro questa crisi che cova da qualche settimana e che da qualche giorno si è particolarmente inasprita, in realtà ci sia un disegno più ampio, che punta a nuovi incarichi proprio per i suoi colleghi. Un atteggiamento che, invece, i 5S dicono di rifuggire, confermando di non avere alcun interesse per le poltrone, dicendo di volere, al contrario,

un confronto sui programmi. Sarà così? Laricchia spiega di «sperarlo con tutto il cuore», aggiungendo di sperare che questo sia davvero l'inizio della fine o, meglio, «l'inizio della consapevolezza» come lo definisce. Da due anni, ha scelto la strada della dissidenza e vive, di fatto, da «separata in casa» con i suoi colleghi di gruppo che, a differenza sua, nel 2020 scelsero di aderire al progetto di Michele Emiliano per il governo della Regione. E così oggi, Laricchia, che nel 2015 accarezzò l'idea di diventare la prima governatrice della Puglia sotto il segno del M5S, è metaforicamente seduta in riva al fiume e, con la saggezza di Confucio, aspetta quello che, senza mezzi termini, auspica sia l'inizio della fine dell'intera «una consapevolezza tardiva ma - ripete, ironizzando - meglio tardi che mai».

Sull'alleanza Pd-M5S non arretra di un passo e la bolla, comunque e sempre come «un

gravissimo errore politico che si è pagato in termini di credibilità». Vista in controluce, comunque, la situazione tra Emiliano, i dem e i 5S, appare molto ingarbugliata e, soprattutto, di difficile interpretazione certa, tanto che la stessa Laricchia precisa di essere «la

persona meno informata sulla questione». Sicuro è che, già durante la campagna elettorale - che Pd e M5S hanno condotto separatamente, sia a livello nazionale che locale, benché in Puglia siano alleati - «Conte ha basato tutto sull'essere alternativi al Pd, quindi forse in

extremis i vertici hanno capito - rileva, facendo riferimento anche a scelte nazionali - che questa alleanza strutturale con il Pd, che nessuno ha mai voluto, era dannosa per il movimento». E punta il dito sul convitato di pietra delle politiche pentastellate degli ultimi

anni ovvero l'ex leader Luigi Di Maio, aggiungendo che «oggi si può comprendere che era un disegno di Di Maio e dei suoi».

A conti fatti, però, la situazione in Puglia appare ancora più complessa perché, a detta dell'ex candidata governatrice «l'alleanza non è con il Pd ma con Emiliano che è maestro nel tessere alleanze elettorali con la destra, con il Pd, con l'estrema sinistra quindi è tutto a discapito dei contenuti e dell'azione di governo che, infatti, è immobile ma utile al suo guadagno elettorale» sostiene. Quindi è crisi oppure no? Laricchia spera sia crisi, ma il timore di un accordo che viene tessuto in maniera sotterranea c'è. Fatto sta che ribadisce di non voler essere della partita e di preferire la vita da dissidente, anche se confessa che «vivere da separata in casa è difficile, ma per me - chiosa - è molto più difficile tradire il mandato degli elettori, la fiducia dei cittadini».



M5S
Antonella Laricchia consigliere regionale al secondo mandato e candidato governatore nelle regionali del 2020 contro Michele Emiliano

LA GUERRA

I GIORNI DELL'ORRORE

L'APPELLO

«Ci svegliamo domandandoci quali saranno i prossimi bersagli. Quando smetteremo di chiedercelo, quando tornerà la pace?»



Zelensky: «Dichiarate la Russia stato terrorista»

E l'Europa accoglie (ma non all'unanimità) la richiesta dell'Ucraina

• **STRASBURGO.** Volodymyr Zelensky invoca la pace. Ma la Russia «rifiuta il dialogo» con Kiev e parla solo «attraverso il terrore». Intervento dolente quello del presidente ucraino, collegato in videoconferenza all'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa. «Quando saremo in grado di essere di nuovo in pace?»



IN VIDEO Volodymyr Zelensky

incazza Zelensky che riassume l'inferno nel quale il suo Paese è precipitato. «L'Ucraina si sveglia ogni mattina domandandosi quali saranno i prossimi bersagli. E non parlo solo di questi ultimi giorni, parlo degli ultimi oltre 200 giorni dall'invasione e prima di quello della

Guerra in Donbass, Quando smetteremo di chiedercelo, quando tornerà la pace?»

• Zelensky ha fatto una richiesta precisa all'Europa: che la Russia sia definita uno stato terrorista, e che gli asset russi siano congelati in Europa e siano utilizzati per compensare il suo Paese dei danni subiti.

Ma sono stati molti i temi rilanciati al consiglio d'Europa dal presidente ucraino. A cominciare dal ruolo dell'Italia: «Ci aspettiamo passi importanti dall'Italia e dalla Francia» e il riferimento è alla difesa aerea. «Sinceramente abbiamo il 10% di quanto ci serve per difenderci», ha aggiunto il presidente. Nessuno sconto agli avversari: Mosca va isolata. «La Russia «va isolata diplomaticamente», la diplomazia è uno strumento «pos-

«le armi parlano», incazza Zelensky che si è detto «contento che i primi rifornimenti per la difesa aerea siano arrivati dalla Germania, uno dei soli 5 paesi che producono quanto ci serve per difendere i nostri cieli». Il presidente dell'Ucraina ha così messo a tacere le potenziali po-

lemiche innescate dall'intervento del parlamentare britannico conservatore, Ian Liddell-Grainger che gli aveva chiesto di denunciare apertamente gli Stati che non stanno aiutando l'Ucraina. Liddell-Grainger aveva puntato il dito proprio contro Berlino.

Alla fine del suo discorso l'assemblea

l'ha ringraziato per le sue parole con una lunghissima standing ovation dei membri dell'organo di Strasburgo.

E la richiesta di definire la Russia uno «Stato terrorista»? Passata, seppur non all'unanimità. L'assemblea generale

chiede dunque agli Stati membri di «dichiarare l'attuale regime russo come regime terrorista». Hanno votato a favore anche i parlamentari italiani a Strasburgo, Manuel Vescovi (Lega), Marina Berlinghieri (Pd) e Maurizio Bucarella (Gruppo misto). La richiesta è contenuta in un rapporto in cui l'assemblea chiede anche alle capitali di non riconoscere in alcun modo l'annessione di territorio ucraino da parte della Russia, e neppure i referendum imposti da Mosca. L'assemblea di Strasburgo chiede inoltre che «i negoziati di pace possano aver luogo solo alle condizioni dell'Ucraina».

(red. p.p.)

IL DIALOGO

Ieri il videocollegamento con l'assemblea di Strasburgo

PUGLIA, LA RICHIESTA DI CAPONE

Bollette del gas «L'Ue fissi un tetto»

«Chiediamo che l'Unione europea intervenga riducendo i costi delle bollette che oggi sono a carico delle famiglie, fissando un prezzo dell'energia che sia sostenibile per gli Stati». Così la presidente del Consiglio regionale della Puglia e membro del Comitato Europeo delle regioni, Loredana Capone, in occasione della settimana europea delle regioni in corso a Bruxelles. «Serve» ha aggiunto Capone «un intervento diretto dall'Ue per aiutare gli stati ad affrontare al meglio questa crisi».

Il tema dei rincari tiene banco da mesi. E con l'approssimarsi della stagione più fredda, cresce l'ansia collettiva per i costi esorbitanti destinati al riscaldamento. I presidi delle scuole hanno già annunciato che per evitare spese da bancarotta, l'accensione dei termosifoni negli istituti sarà limitata. Il liceo «Banfi» di Vimercate, in provincia di Milano, ha già introdotto la settimana corta: il sabato la scuola rimarrà chiusa nell'obiettivo di risparmiare un giorno di consumi.

Ma la tensione è alle stelle soprattutto nel mondo produttivo. L'allarme lo lancia Assofond, l'associazione di Confindustria che rappresenta le fonderie italiane che ieri, a Torino, nel corso del congresso sul tema «Al timone con l'inflazione: come mantenere la rotta?» ha rilanciato: «Senza misure strutturali arriveremo al punto di non ritorno».

«Tutto il settore manifatturiero e in particolare le aziende più energivore come le fonderie, da molti mesi ormai sta facendo i conti con costi energetici che stanno rendendo economicamente insostenibile qualsiasi attività produttiva», ha detto il presidente di Assofond, Fabio Zanardi. «Rispetto a un anno fa, quando già la dinamica di apprezzamento delle commodity energetiche era iniziata, i prezzi di gas ed energia elettrica sono cresciuti rispettivamente del 380% e del 440%. Come logica conseguenza, abbiamo dovuto applicare considerevoli extra-costi ai nostri clienti, alimentando una dinamica inflattiva che non fa certo bene né alle imprese né alle famiglie. Senza misure strutturali, in tempi brevi arriveremo al punto di non ritorno: il mercato, che già è in fase di rallentamento, potrebbe sgonfiarsi repentinamente e portare di conseguenza anche nel nostro settore fermi produttivi».

(red. p.p.)

NELLE SCUOLE

I presidi hanno detto che l'accensione dei termosifoni sarà limitata

ASSO FONDERIE

«Senza misure strutturali arriveremo al punto di non ritorno»

CITTADINANZA

COMPETENZE UTILI

IL DG MAGARELLI

«La nostra regione sembra volersi porre come punto di riferimento per il Meridione per superare i vari ritardi del Sud e del Paese»

Banca d'Italia porta in classe l'educazione finanziaria

Coinvolti 90 dirigenti scolastici pugliesi. Previsti anche laboratori

MARISA INGROSSO

Tasso fisso e variabile, mutui, clause, truffe e criptovalute, nei meandri dell'economia e della finanza i cittadini possono perdersi e perdere soldi, ecco perché è importante aumentare le competenze degli italiani, sin da tenera età. Per questo motivo - è stato spiegato ieri, durante una conferenza stampa svoltasi nella sede di Bari della Banca d'Italia - la scuola è il primo presidio per lavorare alla realizzazione di una piena, consapevole, «cittadinanza finanziaria».

«Ottobre è il mese dell'educazione finanziaria (riconoscibile sui social con la sigla #ottobreEdufin2022; ndr) e noi siamo impegnati a operare in questo ambito, in sinergia con l'Ufficio scolastico regionale e con gli istituti scolastici», ha detto il direttore generale Sergio Magarelli, dal 30 settembre, capo della sede di Bari, a completamento di un percorso professionale che, iniziato 40 anni fa in Bankitalia, lo porta ora con questo ruolo di responsabilità nella regione che gli ha dato i natali e in cui si è formato.

«Ci attendono tempi complicati - ha proseguito - criticità epocali che si innestano in problematiche globali, ma che profilano anche opportunità. E la nostra regione sembra volersi porre come punto di riferimento per tutto il Meridione per superare i vari ritardi del Sud e, di conseguenza, del Paese. Gli investimenti in formazione sono quindi strategici».

In termini ampi, lavorare sulle competenze risponde - ha sottolineato Magarelli - alla tutela del cliente/utente/cittadino che si trova in una posizione asimmetrica di fronte agli operatori finanziari. «Nessuno vuole trasformare la casalinga in operatore finanziario - ha detto - ma l'obiettivo è contribuire a rafforzare la capacità di chiunque a porre le domande giuste, all'interlocutore adeguato, per avere le risposte corrette, per poter fare le scelte migliori».

L'interlocutore privilegiato di questo percorso culturale diffuso, la scuola, era rappresentata in conferenza stampa da Giuseppe Sillipo, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale pugliese, che ha spiegato come questo Progetto parta da lontano, e in modo virtuoso, 14 anni fa. Molta strada s'è fatta e, nel frattempo, il curriculum scolastico si sta evolen-

do verso competenze di base e cittadinanza e - ha detto Sillipo - con l'educazione finanziaria siamo proprio nell'alveo delle competenze trasversali della scuola, competenze di cittadinanza.

«La sede di Bari è capofila del Progetto Scuola e ne condivide i compiti con le sedi di Lecce e Poggia», ha spiegato il vicedirettore Bankitalia regionale Filiberto Morelli, rimarcando come l'educazione finanziaria sia «uno dei nostri servizi al territorio». Un impegno che non è diretto solo ai giovanissimi - ha chiarito nella sua efficace relazione Claudia Caldarola, referente regionale per l'educazione finanziaria Bankitalia - in quanto gli obiettivi sono plurimi dalla tutela del risparmio, all'inclusione finanziaria, al-

la tutela del cliente: «I cittadini attraverso la conoscenza sono il primo presidio di se stessi». Ecco, quindi, che Bankitalia si è dotata di un ricco programma formativo. Ieri pomeriggio si è svolto un incontro con 90 dirigenti scolastici pugliesi per illustrare loro il Progetto scuola e le altre iniziative rivolte ai giovani, come i laboratori didattici «L'amico immaginario» e «Costruisci il tuo futuro» (300 studenti solo nel Barese) e il concorso a premi «Inventiamo una banconota». Ma ci sono anche corsi di educazione finanziaria per adulti «fragili» e per piccoli imprenditori, in collaborazione con Cna e Confartigianato.



EDUCAZIONE FINANZIARIA Iniziativa della Banca d'Italia [foto Fasano]

COVID

I NODI DELLA PANDEMIA

LE FFP2 E FFP3 DESTINATE ALLE ASL
Acquistati circa 5 milioni di pezzi per i prossimi 6 mesi (rinnovabili per altri 6): costeranno circa 550mila euro

NELLE MANI DELLA «SORESA»
InnovaPuglia ha preferito demandare tutto alla sua omologa napoletana: il prezzo è più basso dell'ultimo acquisto diretto

Le mascherine? Ci penserà De Luca

Dopo la chiusura della fabbrica pubblica, la Puglia affida l'appalto alla Campania

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

■ **BARI.** La fase dell'autarchia è tramontata il 1° settembre, quando la Regione ha chiuso la sua fabbrica pubblica delle mascherine. Adesso per la fornitura dei dispositivi di protezione necessari alle Asl è arrivato un dietrofront, una vera e propria inversione di marcia: gli acquisti della Puglia passeranno attraverso la Regione Campania, o meglio attraverso la centrale unica di committenza regionale, la Soresa. A cui l'omologa InnovaPuglia ha delegato la gestione degli appalti per le mascherine.

Nei giorni scorsi la Protezione civile pugliese ha preso atto della conclusione delle procedure che porteranno all'acquisto in sei mesi di 4 milioni di Ffp2 per 435mila euro più 750mila Ffp3 per 119mila euro, contratto rinnovabile per altri 6 mesi allo stesso prezzo. Un prezzo più basso di quello che la stessa Protezione civile aveva spuntato a febbraio (4 milioni di Ffp2 a 600mila euro) e comunque infinitamente più basso (circa 10 volte) rispetto al costo di produzione di ogni singola mascherina Ffp2 nella fabbrica voluta dall'ex dirigente Mario Lerario, arrestato a dicembre 2021 e ora in attesa di processo.

La fabbrica delle mascherine alla Zona industriale di Bari, aperta ad agosto 2020, è stata un unicum in Italia. È costata alla Regione circa 10 milioni di euro (la cifra precisa non è ancora stata determinata), comprese anche alcune linee di produzione mai utilizzate (per magliette e altri indumenti) che sono ancora lì, in un capannone dell'ex Ciapi, a prendere ruggine. Ogni mascherina Ffp2 prodotta in questi due anni è costata circa 1 euro, o forse qualcosa di più (la Regione non ha mai fornito il numero esatto di pezzi prodotti). Una spesa fuori mercato giustificata ai tempi dal governatore Michele Emiliano con la difficoltà negli approvvigionamenti, dato che in piena pandemia gli acquisti erano impossibili. Da qui la scelta di farsele in casa, seppure a prezzi non concorrenziali.

Nel pieno della pandemia la Puglia ha acquistato quattro cargo di materiale sanitario dalla Cina, nei quali c'erano milioni di mascherine, a costi stratosferici. Quella stagione appare definitivamente tramontata. Lo scorso gennaio il nuovo capo della Protezione ci-

vile, Nicola Lopane, ha affidato l'incarico di reperire le mascherine a InnovaPuglia, che a sua volta, per motivi non dichiarati negli atti ufficiali (la «Gazzetta» ha provato a chiederne conto al presidente Piccinni, che ieri non ha risposto al telefono) ha preferito inserirsi nell'accordo quadro predisposto dalla campana Soresa, a dire il vero più efficiente dell'omologa società locale. I risultati del bando pubblico sono arrivati nelle scorse settimane, e adesso la Regione dovrà firmare i contratti con le imprese prescelte dalla stazione appaltante campana.

LA MOBILITAZIONE QUESTA MATTINA L'INCONTRO A FOGGIA E A FINE MESE MANIFESTAZIONE DI PIAZZA A BARI

Sanità, Cgil lancia la sfida «Emiliano: basta chiacchiere»

■ **FOGGIA.** Nel 2021 il 10% dei pugliesi ha rinunciato a visite specialistiche e esami diagnostici o per gli eccessivi tempi d'attesa o per i costi da sostenere nelle strutture private. Ma il quadro della sanità pugliese è aggravato anche dalle carenze di organico, dai medici che si licenziano per andare altrove, dai servizi territoriali mai partiti. Ecco perché la Cgil invita alla mobilitazione. L'appuntamento è per oggi alle 9.30 nella sede della Camera di Commercio di Foggia. L'occasione è l'assemblea regionale Funzione Pubblica, presente anche la segretaria generale Serena Sorrentino.

«Non ci stiamo più a infiniti confronti che non portano a risultati concreti: lo diciamo chiaro a Emiliano e Palese, siamo pronti a mobilitare tutta la confederazione - assieme alle categorie che già unitariamente sono impegnate in campagne di rivendicazione - per una vertenza che va avanti da troppi anni»: questo il messaggio di fuoco del segretario generale della Cgil Puglia, Pino Gesmundo.

I dati, dunque: nel 2021, il 10,2% di cittadini pugliesi ha rinunciato a visite specialistiche o esami diagnostici pur avendone bisogno, perché

non poteva pagarla privatamente o a causa dei lunghi tempi di attesa. Nello stesso anno il 4% dei medici pugliesi sul totale dell'organico si è licenziato. Tra fughe dagli ospedali per lo stress legato a turni massacranti e disorganizzazione del servizio, rinuncia alla prevenzione da parte delle persone, la sanità pugliese «è a un punto di non ritorno».

NEL 2021
Il 10% dei pugliesi ha rinunciato alle cure: tempi lunghi e troppe spese

«Come categoria - spiega il segretario generale della Fp Cgil Puglia, Domenico Ficco - siamo già impegnati unitariamente per avere risposte immediate sul piano occupazionale e della qualità de lavoro nella sanità. A fine mese saremo in piazza a Bari per chiedere la stabilizzazione dei precari, i piani triennali del fabbisogno di personale 2023-2025, l'internalizzazione dei servizi di 118 e Cup, la tutela occupazionale dei lavoratori dei servizi domiciliari per l'assistenza per anziani non autosufficienti. Non ci stiamo più a scelte calate dall'alto che rischiano di portare indietro di 20 anni la nostra sanità».

La mobilitazione regionale di fine mese coincide con quella nazionale in programma a Roma il 28 ottobre. Eloquenti lo slogan scelto dagli organizzatori: Sanità, se non la curi non ti cura.

(red. p.p.)

IL DISCORSO
IERI AL SENATO

Un no secco all'odio, una difesa accorata della Costituzione antifascista, insieme all'impegno per lottare contro ogni forma di discriminazione e di divisione, anche su date come quelle del 25 aprile e del 2 giugno: ieri la senatrice a vita Liliana Segre ha presieduto la seduta inaugurale della XIX Legislatura al Senato. Ha fatto un discorso di alto profilo, una pagina di Storia che qui riportiamo.

di LILIANA SEGRE

Certa di interpretare i sentimenti di tutta l'Assemblea, desidero indirizzare al Presidente Emerito Giorgio Napolitano, che non ha potuto presiedere la seduta odierna, i più fervidi auguri e la speranza di vederlo ritornare presto ristabilito in Senato. Il Presidente Napolitano mi incarica di condividere con voi queste sue parole: «Desidero esprimere a tutte le senatrici ed i senatori, di vecchia e nuova nomina, i migliori auguri di buon lavoro, al servizio esclusivo del nostro Paese e dell'istituzione parlamentare ai quali ho dedicato larga parte della mia vita».

POLITICA URLATA
Ha contribuito a far crescere la disaffezione al voto. Si dia invece prova di rispetto

Rivolgo ovviamente anch'io un saluto particolarmente caloroso a tutte le nuove Colleghe e a tutti i nuovi Colleghi, che immagino sopraffatti dal pensiero della responsabilità che li attende e dalla austera solennità di quest'aula, così come fu per me quando vi entrai per la prima volta in punta di piedi. Come da consuetudine vorrei però anche esprimere alcune brevi considerazioni personali.

La guerra in Ucraina

Incombe su tutti noi in queste settimane l'atmosfera agghiacciante della guerra tornata nella nostra Europa, vicino a noi, con tutto il suo carico di morte, distruzione, crudeltà, terrore... una follia senza fine. Mi unisco alle parole puntuali del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «La pace è urgente e necessaria. La via per ricostruirla passa da un ristabilimento della verità, del diritto internazionale, della libertà del popolo ucraino».

Il centenario della marcia su Roma

Oggi sono particolarmente emozionata di fronte al ruolo che in questa giornata la sorte mi riserva. In questo mese di ottobre nel quale cade il centenario della Marcia su Roma, che dette inizio alla dittatura fascista, tocca proprio ad una come me assumere momentaneamente la presidenza di questo tempio della democrazia che è il Senato della Repubblica. Ed il valore simbolico di questa circostanza casuale si ampli-



Dico no all'odio no alle divisioni

Liliana Segre: dobbiamo difendere la Costituzione

fica nella mia mente perché, vedete, ai miei tempi la scuola iniziava in ottobre; ed è impossibile per me non provare una sorta di vertigine ricordando che quella stessa bambina che in un giorno come questo del 1938, sconsolata e smarrita, fu costretta dalle leggi razziste a lasciare vuoto il suo banco delle scuole elementari, oggi si trova per uno strano destino addirittura sul banco più prestigioso del Senato!

Il nuovo Senato
Il Senato della diciannovesima legislatura è un'istituzione profondamente rinnovata, non solo negli equilibri politici e nelle persone degli

LE FESTE DI TUTTI
Il 25 Aprile, il Primo Maggio, il 2 Giugno hanno il valore dell'esempio e dello spirito repubblicano

eletti, non solo perché per la prima volta hanno potuto votare anche per questa Camera i giovani dai 18 ai 25 anni, ma soprattutto perché per la prima volta gli eletti sono ridotti a 200. L'appartenenza ad un così raffinato consesso non può che accrescere in tutti noi la consapevolezza che il Paese ci guarda, che grandi sono le nostre responsabilità ma al tempo stesso grandi le opportunità di dare l'esempio. Dare l'esempio non vuol dire solo fare il nostro semplice dovere, cioè adempiere al nostro ufficio con «disciplina e onore», im-

pegnarsi per servire le istituzioni e non per servirsi di esse.

La politica urlata
Potremmo anche concederci il piacere di lasciare fuori da questa assemblea la politica urlata, che tanto ha contribuito a far crescere la disaffezione dal voto, interpretando invece una politica «alta» e nobile, che senza nulla togliere alla fermezza dei diversi convincimenti, dia prova di rispetto per gli avversari, si apra sinceramente all'ascolto, si esprima con gentilezza, perfino con mitezza.

Il voto del 25 settembre

Le elezioni del 25 settembre hanno visto, come è giusto che sia, una vivace competizione tra i diversi schieramenti che hanno presentato al Paese program-

mi alternativi e visioni spesso contrapposte. E il popolo ha deciso. È l'essenza della democrazia. La maggioranza uscita dalle urne ha il diritto-dovere di governare; le minoranze hanno il compito altrettanto fondamentale di fare opposizione. Comune a tutti deve essere l'imperativo di preservare le Istituzioni della Repubblica, che sono di tutti, che non sono proprietà di nessuno, che devono operare nell'interesse del Paese,

che devono garantire tutte le parti. Le grandi democrazie mature dimostrano di essere tali se, al di sopra delle divisioni partitiche e dell'esercizio dei diversi ruoli, sanno ritrovarsi unite in un nucleo essenziale di valori condivisi, di istituzioni rispettate, di emblemi riconosciuti.

La Costituzione repubblicana



NON È UTOPIA
Serve davvero rimuovere le discriminazioni basate su sesso, razza, lingua e religione

**SUPERSTITE
DELLA BOCAUSTO E
TESTIMONE DELLA
SHOAH**

A destra, Ignazio La Russa con Liliana Segre, senatrice a vita, 92 anni

Dico no all'odio no alle divisioni

Liliana Segre: dobbiamo difendere la Costituzione

NESSUNO SARÀ SOLO
Auspicio una risposta al grido di dolore di famiglie e imprese. Serve una sana collaborazione

In Italia il principale ancoraggio attorno al quale deve manifestarsi l'unità del nostro popolo è la Costituzione Repubblicana, che come disse Piero Calamandrei non è un pezzo di carta, ma è il testamento di 100.000 morti caduti nella lunga lotta per la libertà; una lotta che non inizia nel settembre del 1943 ma che vede idealmente come capofila Giacomo Matteotti. Il popolo italiano ha sempre dimostrato un grande attaccamento alla sua Costituzione, l'ha sempre sentita amica. In ogni occasione in cui sono stati interpellati, i cittadini hanno sempre scelto di difenderla, perché da essa si sono sentiti difesi. E anche quando il Parlamento non ha saputo rispondere alla richiesta di intervenire su normative non conformi ai principi costituzionali - e purtroppo questo è accaduto spesso - la nostra Carta fondamentale ha consentito comunque alla Corte Costituzionale ed alla magistratura di svolgere un prezioso lavoro di applicazione giurisprudenziale, facendo sempre evolvere il diritto.

Le riforme
Naturalmente anche la Costituzione è perfezionabile e può essere emendata (come essa stessa prevede all'art.

138), ma consentitemi di osservare che se le energie che da decenni vengono spese per cambiare la Costituzione - peraltro con risultati modesti e talora peggiorativi - fossero state invece impiegate per attuarla, il no-

stro sarebbe un Paese più giusto e anche più felice. Il pensiero corre inevitabilmente all'art. 3, nel quale i padri e le madri costituenti non si accontentarono di bandire quelle discriminazioni basate su «sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali», che erano state l'essenza dell'*ancien régime*. Essi vollero anche lasciare un compito perpetuo alla «Repubblica»: «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese». Non è poesia e non è utopia: è la stella polare che dovrebbe guidarci tutti, anche se abbiamo programmi diversi per seguirla: rimuovere quegli ostacoli!

Le festività civili non siano divisive

Le grandi nazioni, poi, dimostrano di essere tali anche riconoscendosi coralmemente nelle festività civili, ritrovandosi affratellate attorno alle ricorrenze scolpite nel grande libro della storia patria. Perché non dovrebbe essere così anche per il popolo italiano? Perché mai dovrebbero essere vissute come date «divisive», anziché con autentico spirito repubblicano, il 25 Aprile festa della Liberazione, il 1 Maggio festa del lavoro, il 2 Giugno festa della Repubblica? Anche su questo tema della piena condivisione delle feste nazionali, delle date che scandiscono un

patto tra le generazioni, tra memoria e futuro, grande potrebbe essere il valore dell'esempio, di gesti nuovi e magari inattesi.

Il linguaggio dell'odio
Altro terreno sul quale è auspicabile il superamento degli steccati e l'assunzione di una comune responsabilità è quello della lotta contro la diffusione del linguaggio dell'odio, contro l'imbarbarimento del dibattito pubblico, contro la violenza dei pregiudizi e delle discriminazioni. Permettetemi di ricordare un precedente virtuoso: nella passata legislatura i lavori della «Commissione straordinaria per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza» si sono conclusi con l'approvazione all'unanimità di un documento di indirizzo. Segno di una consapevolezza e di una volontà trasversali agli schieramenti politici, che è essenziale permangano.

La centralità del Parlamento
Concludo con due auspici. Mi auguro che la nuova legislatura veda un impegno concorde di tutti i membri di questa assemblea per tenere alto il prestigio del Senato, tutelare in modo sostanziale le sue prerogative, riaffermare nei fatti e non a

ENERGIE SPRECATE
Se gli sforzi nati per discutere delle riforme fossero stati spesi per attuare la nostra Carta...

parole la centralità del Parlamento. Da molto tempo viene lamentata da più parti una deriva, una mortificazione del ruolo del potere legislativo a causa dell'abuso della decretazione d'urgenza e del ricorso al voto di fiducia. E le gravi emergenze che hanno caratterizzato gli ultimi anni non potevano che aggravare la tendenza. Nella mia ingenuità di madre di famiglia, ma anche secondo un mio fermo convincimento, credo che occorra interrompere la lunga serie di errori del passato e per questo basterebbe che la maggioranza si ricordasse degli abusi che denunciava da parte dei governi quando era minoranza, e che le minoranze si ricordassero degli eccessi che imputavano alle opposizioni quando erano loro a governare. Una sana e leale collaborazione istituzionale, senza nulla togliere alla fisiologica distinzione dei ruoli, consentirebbe di riportare la gran parte della produzio-

ne legislativa nel suo alveo naturale, garantendo al tempo stesso tempi certi per le votazioni.

L'emergenza energetica
Auspicio che tutto il Parlamento, con unità di intenti, sappia mettere in campo, in collaborazione col Governo, un impegno straordinario ed urgentissimo per rispondere al grido di dolore che giunge da tante famiglie e da tante imprese, che si dibattono sotto i colpi dell'inflazione e dell'eccezionale impennata dei costi dell'energia, che vedono un futuro nero, che temono che disuguaglianze ed ingiustizie si dilatino ulteriormente, anziché ridursi. In questo senso, avremo sempre al nostro fianco

l'Unione europea, con i suoi valori e la concreta solidarietà di cui si è mostrata capace negli ultimi anni di grave crisi sanitaria e sociale. Non c'è un momento da perdere. Dalle istituzioni democratiche deve venire il segnale chiaro che nessuno verrà lasciato solo, prima che la paura e la rabbia possano raggiungere livelli di guardia e trascinare.

Senatrici e senatori, cari colleghi, buon lavoro.

ECONOMIA E TERRITORI

«AMERICANI +41%, FRANCESI +39%»

IL RISCHIO «DISNEYFICAZIONE»

«Utile il dibattito avviato sulla "Gazzetta". Ora la Cultura avrà una sua autonomia strategica»

«Turismo in Puglia una stagione record»

Scandale (PugliaPromozione): sul 2019, +4,2% di arrivi

MARISA INGROSSO

«Alla Fiera del Turismo di Rimini, la Puglia s'è presentata col sorriso dello Stregatto di Alice nel Paese delle Meraviglie. È vero, le bombe di Putin si son portate via 11.500 turisti russi (rispetto agli arrivi di tre anni fa), però i dati sono buoni, migliori pure di quelli dell'anno d'oro, il 2019. «È stata una stagione record dice in un'intervista alla Gazzetta Luca Scandale, direttore generale di PugliaPromozione - che smentisce i profeti di sventura che parlavano di un calo del 30% a luglio, mentre quello è il mese che performa meglio. Da giugno ad agosto 2022 in Puglia si registrano 2.181.102 arrivi e 10.221.699 pernottamenti con una variazione del +4,2% e del +3,1% rispetto allo stesso periodo del 2019. Il movimento turistico dall'estero nei tre mesi estivi è aumentato del +13% per gli arrivi rispetto all'estate pre-pandemia a fronte di una crescita più contenuta (+2%) del turismo nazionale». «Ma, prima di parlare dei dati odierni, - dice Scandale - vorrei parlare di



PUGLIA PROMOTIONE
Luca Scandale

«Che Puglia vogliamo». Faccio riferimento al titolo dell'editoriale del direttore della Gazzetta, Oscar Iarussi (il 26 giugno scorso; ndr), che ci stimolava a guardare al futuro interrogandoci su turismo e cultura».

Parlava del rischio Disneyficazione e ha aperto un grande dibattito.

«Sì e io voglio dire che condividiamo la sua analisi e, in un quadro di osservazione delle strategie future, la cultura è giusto che abbia una sua autonomia rispetto al turismo. È per questo che, nella seconda fase del Tour Cultura e Turismo (Puglia 365 - sul web puglia365.it - è uno strumento di pianificazione e sviluppo partecipativo; ndr), divideremo i tavoli e avremo due strategie differenti perché riteniamo sia utile e importante che la cultura abbia una sua autonomia».

Quindi «dove» sta andando la Puglia? Qual è il futuro?

«Verso una dimensione internazionale che tiene ben distinte cultura e turismo».

E come?
«Sarà l'esito del Piano strategico a de-

finirlo, nelle prossime settimane. Chiederemo a tutte le associazioni di categoria di partecipare a questi tavoli che sono iniziati a maggio e sono finiti a luglio».

Quando parla di cultura cosa intende? Cioè, pure le orecchiette sono cultura.

«Ho un dottorato di ricerca in Economia della cultura e definirla è quanto di più difficile. Posso dire che esiste un ampio spettro di tematiche che fanno parte del cosiddetto cluster della cultura che è sfilacciato e va annodato».

Di certo c'è stata l'internazionalizzazione del turismo.

«Sì, abbiamo portato la Puglia sul New York Times e abbiamo avuto un +41% di arrivi dall'America e un +39% dalla Francia».

La programmazione sarà pronta per febbraio?

«Sì, per la Bit (la Borsa internazionale del Turismo; ndr) e lavoreremo su alcuni prodotti come il bike tourism (cicloturismo; ndr), il turismo enogastronomico, il wedding (settore matrimoni; ndr) e i "cammini", che sono una forma di turismo sostenibile e che stanno diventando molto accorsati. Quindi, una stagione da marzo a novembre che possa distinguersi per queste attività, salvo poi riprendere col turismo culturale che è fatto non solo di monumenti ma anche di grandi eventi, da aprile a ottobre».

FILIA NON SOLO MATERA. OCCHI PUNTATI SUI BORGHI E SULLA NATURA

La Basilicata al Ttg di Rimini per attrarre visitatori dal mondo

«Una vetrina lucana a Rimini per far promuovere il territorio sempre più proiettato nel solco dei principali canali turistici nazionali e internazionali. La Basilicata, su iniziativa dell'Apt, è presente al Ttg di Rimini, la fiera per la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo. In uno stand di 150 metri quadrati, con maxischermo su cui scorrono le immagini di Matera, costa jonica, Maratea, montagne, piccoli borghi e parchi lucani, la Basilicata presenta il meglio di sé con l'obiettivo di intercettare l'interesse di operatori stranieri «a caccia» di nuovi angoli del Belpaese da conoscere e far conoscere. Per la

prima volta dopo la fase pandemica, il settore turistico ha partecipato in massa a questo evento, superando di gran lunga i venti posti disponibili. L'Apt ha dovuto predisporre addirittura una lista d'attesa nell'eventualità che si liberassero posti aggiuntivi. «Siamo molto orgogliosi di essere nuovamente al Ttg - afferma il direttore generale di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti - I numeri della stagione estiva ci stanno dando ragione anche per quel che riguarda la strategia di promozione che abbiamo voluto centrare sull'outdoor, sugli spazi aperti, sui borghi, sui luoghi incontaminati, sulle esperienze all'aria aperta».

PUGLIA

LO STALLO IN MAGGIORANZA

LE POLEMICHE SUL PERSONALE

Dopo le assunzioni politiche, nel mirino anche i concorsi: i concorrenti lamentano irregolarità in quelli svolti la scorsa settimana



LE POLEMICHE SUL PERSONALE E CONFERMA
Massimo Cassano si è candidato alla Camera con Calenda: porta al Pd elciodo che lasci l'Arpal dopo le assunzioni «politiche» emerse negli ultimi mesi



Regione, la riforma delle Agenzie farà decadere Cassano da Arpal

Proposta di legge dell'assessore Leo: cda «leggero» e requisiti stringenti per la nomina del direttore generale. Martedì il voto in Consiglio

«BARI. L'idea è di dotare tutte le agenzie di un consiglio di amministrazione, con compiti di tipo indirizzo e un compenso molto basso, lasciandone la gestione a un direttore generale scelto in base a titoli di studio e competenze ben determinate. La legge per la riforma della governance delle agenzie regionali, su cui stanno lavorando l'assessore Sebastiano Leo e la presidente del Consiglio, Loredana Capone, dovrebbe vedere la luce oggi. E potrebbe essere il punto di caduta delle tensioni degli ultimi mesi intorno ai vertici di Arpal, l'agenzia per il lavoro della Regione Puglia.

Martedì infatti il Consiglio regionale è di nuovo chiamato a esprimersi sulla legge che, nei fatti, stabilirà il destino del direttore generale Massimo Cassano. La maggioranza è sospesa tra la volontà di non irritare il presidente Michele Emiliano (che la scorsa settimana ha lanciato un ultimatum ai dissidenti, minacciando di azzerare i Dem in giunta) e quella di mettere fine all'avventura dell'ex sottosegretario, candidato con Azione alle Politiche, che nell'Agenzia per il lavoro ha imbarcato decine di fedelissimi. Anche sui concorsi dell'Arpal, del resto, si stanno addensando i dubbi: in quelli della settimana scorsa una candidata ha verbalizzato irregolarità nello svolgimento della prova scritta per assistenti amministrativi, mentre i risultati del quiz per informatici non vengono pubblicati per «problemi tecnici» su cui l'agenzia non ritiene di dover fornire spiegazioni.

E così la politica, anche di fronte alle continue

sollecitazioni del pd Fabiano Amati, vuole inserire l'avvicendamento di Cassano nella cornice di una riforma complessiva dell'assetto delle agenzie che nei fatti, però, riguarderà soltanto Arpal e PugliaPromozione (le altre sono già tutte organizzate così). Il modello è quello di Puglia-Sviluppo, o anche - se si vuole - della Apulia Film Commission, che tanti problemi ha causato con la contrapposizione tra presidente e direttore generale: un cda senza deleghe, dal costo molto contenuto (10mila euro a consigliere l'anno), e un direttore generale scelto in base a competenze specifiche. Soprattutto, ed è questo il punto che

interessa a chi spinge per cacciare Cassano, l'approvazione della legge comporterà la decadenza degli attuali organi con l'insediamento di un commissario per effettuare i necessari aggiustamenti statutari: bisognerà però leggere la norma per capire come è stata congegnata.

Il testo dell'assessore Leo verrebbe portato in aula martedì sotto forma di emendamento alla proposta di legge di Amati (con Tutolo, Mennea e Mazzarano). Il consigliere Dem brindisino oggi parla della necessità di una «profonda verifica» sull'attività amministrativa dell'Arpal, con riferimento alla gestione dei concorsi e dei contratti di lavoro di cui negli ultimi mesi ha parlato la «Gazzetta»: coincidenze tra i nomi degli assunti e degli iscritti alla lista Puglia Popolare guidata da Cassano, che è stato un sostenitore di Emiliano fino a un mese prima delle Politiche, quando si è schierato con Calenda passando all'opposizione del governatore. Salvo poi, la settimana scorsa, dichiarare che avrebbe lasciato la politica per concentrarsi sulla gestione dell'Arpal. Un girotondo che ha irritato anche i meno agguerriti tra i consiglieri del Pd, mentre pure i Cinque Stelle - già in fase dialettica con Emiliano per la richiesta di un secondo posto in giunta - sembrano propendere per la decadenza di Cassano. Resta da vedere cosa faranno gli esponenti delle liste civiche, che sulla carta rispondono maggiormente a Emiliano: finora è stato il presidente a evitare lo strappo su Arpal, ma sua è stata anche la volontà di trovare questo tipo di compromesso finale. [m.sc.]

Banca Popolare di Bari Confermato il licenziamento per l'ex capo dell'Audit

Il Tribunale di Bari ha confermato il licenziamento di Giuseppe Marella, 56 anni, ex dirigente dell'Audit, licenziato a luglio 2020 dai commissari della Banca Popolare di Bari dopo la pubblicazione di due intercettazioni contenute in una ordinanza di misure cautelari. Secondo il giudice del Lavoro, Angela Vernia, la sanzione nei confronti di Marella «pare giustificata anche sotto il profilo della proporzionalità».

Il riferimento è alla mancata elezione di un componente del foro di Trani all'interno dell'Organo congressuale forense. Per il circondario di Bari, Foggia e Trani possono essere eletti solo due delegati: in questo caso l'avvocato Antonio Bellomo per Bari e Stefano Tedeschi per Foggia.

«Per garantire la rappresentanza è necessario programmare un'alternanza, altrimenti è chiaro che ad avere la peggio sarà sempre il foro più piccolo», spiega ancora Bertolino, che proprio ieri si è dimesso anche dalla carica di segretario dell'Unione regionale. «Finora eravamo egregiamente rappresentati dalla collega Tiziana Carabellese - prosegue Bertolino - la quale era giunta persino ad essere eletta segretaria dello stesso Ocf. Un incarico di prestigio svolto con passione, dedizione e capacità riconosciute in tutte le sedi nazionali. A lei va il nostro affettuoso e sentito ringraziamento per tutto quanto posto in essere in favore dell'avvocatura tutta, essendo stata chiamata nell'ufficio di coordinamento dell'Ocf proprio nel momento peggiore, a seguito delle note vi-

cedente legate alla gestione dei fondi. Ebbene, venendo meno a quell'accordo non scritto ma lungamente osservato e basato sul buon senso e sul reciproco rispetto tra gli ordini degli avvocati del nostro distretto, è stata decisa una diversa ripartizione delle cariche rappresentative all'interno dell'organo politico dell'Avvocatura italiana. Tutto ciò, ovviamente, senza aver minimamente né coinvolto, né interessato il Consiglio dell'Ordine di Trani. E così accaduto che la nostra Tiziana Carabellese si ritrova fuori dall'Organismo, senza averne alcuna colpa e senza che gli avvocati tranesi siano stati informati preventivamente. Foro di Trani che, per inciso, è fuori anche dalla rappresentanza nel Consiglio nazionale forense».

Subito dopo l'annuncio, il presidente dell'Unione regionale Stefano Pio Foglia ha contattato l'avvocato Bertolino per fissare un incontro il prima possibile.

TATTE PUGLIESE

Avvocati, Trani esce dall'Unione Ordini «Non ci sentiamo più rappresentati»

LINDA CAPPELLO

«TRANI. Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani lascia l'Unione regionale degli Ordini pugliesi.

Una decisione improvvisa e inaspettata, quella del presidente Tullio Bertolino, che non nasconde amarezza e rammarico. «Questa decisione ci è stata imposta da qualcuno - ha dichiarato - ci siamo trovati davanti al fatto compiuto. Nel momento in cui non c'è più una condivisione di progetti e di intenti è inutile restare».

GIUSTIZIA A BARI IL CORSO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA CON L'AGENZIA EUROPEA EUROJUST: I RISULTATI DELLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

«Così combattiamo le mafie sull'asse Puglia-Tirana»

Il procuratore Rossi: squadre investigative comuni. Melillo: «Serbi e albanesi padroni dei grandi traffici»

LUCA NATILE

«BARI. «Abbiamo creato delle squadre investigative comuni, composte da polizia giudiziaria italiana e polizia giudiziaria albanese che ci ha consentito di raggiungere risultati che possono essere utilizzati sia in procedimenti incardinati in Puglia che in processi celebrati in Albania. È questa la vera novità all'interno di un sistema che ci ha permesso di mettere intorno allo stesso tavolo di lavoro persone di nazionalità diversa. Una collaborazione che ha consentito di raggiungere risultati importanti in Puglia ad esempio nel contrasto al narcotraffico che ha creato legami profondi tra la criminalità organizzata albanese e quella pugliese». Queste le parole del procuratore di Bari, Roberto Rossi, nel suo intervento dedicato alle indagini svolte sull'asse Bari-Tirana con il supporto di Eurojust, l'Agenzia europea per la cooperazione giudiziaria penale, durante il corso di aggiornamento organizzato dalla Scuola superiore della magistratura e dall'Agenzia europea Eurojust che quest'anno compie 20 anni.

A Rossi ha fatto eco sullo stesso tema il



IL CORSO Da sinistra il giudice De Robbio, il procuratore antimafia Melillo ed il pm Cardinali

procuratore aggiunto Francesco Giannelle, coordinatore della Direzione distrettuale antimafia di Bari. La Puglia è diventata uno dei punti di snodo del narcotraffico internazionale gestito dalla mafia albanese e questo l'ha posta al centro di alcune delle indagini più importanti svolte con il supporto di Eurojust. L'agenzia ha facilitando gli scambi informativi, migliorato le procedure di cooperazione e rafforzato la risposta giudiziaria alle forme diffuse di criminalità organizzata transfrontaliera ed al

terrorismo internazionale.

I dati statistici segnalano un aumento costante e progressivo del volume complessivo del lavoro svolto. Nell'ultimo quinquennio si è passati dai 2.698 casi del 2017 ai 4.808 del 2021. Nella stessa direzione va la crescita del lavoro svolto dall'ufficio italiano di Eurojust. Bari e la Puglia sono al centro di una delle aree strategiche nella lotta dell'Ue alla criminalità organizzata. «Oggi la malavita serba e quella albanese, vicine alla vostra regione, sono player

mondiali dei grandi traffici» ha affermato il procuratore antimafia Giovanni Melillo, intervenuto per l'evento di formazione. «Le organizzazioni criminali stanno cambiando obiettivi e strategie - ha aggiunto - Sono un fattore di alimentazione finanziaria continua del sistema economico nel suo complesso, con l'immissione dei danari dei grandi traffici. Le mafie sono diventate componenti strutturali del tessuto economico e sociale nel nostro Paese. L'intero sistema delle false fatturazioni e delle frodi Iva - ha aggiunto Melillo - è oggi a trazione mafiosa, perché le mafie hanno imparato a parlare linguaggi che sono normalmente nel mercato e fanno parte del mercato, vale a dire la frode e la corruzione».

Il mercato della droga rimane il più vasto ma sta crescendo in maniera esponenziale il crimine online. «Si stanno sviluppando nuove forme di delitti che si avvalgono di innovazioni tecnologiche - ha spiegato Vittorio Rizzi, vice capo della Polizia e direttore centrale della polizia criminale - Tutti i reati sono in calo, ma non sul web. C'è una crescita importante dei fenomeni di cybercrime a partire dai ricatti e dalle estorsioni via web».

L'ALLARME

QUASI TREMILA DENUNCE NEL 2021

FENOMENO ALLARMANTE

Il procuratore Nitti: «Sono ladri organizzati in più batterie». Le assicurazioni: «È una situazione fuori controllo e insostenibile»

Barletta, rubano un'auto comprata da poche ore

La BAT conferma il primato nazionale per i furti di veicoli

GIANPAOLO BALSAMO

● Barletta-Andria-Trani si conferma la provincia con un triste primato a livello nazionale ma Barletta è anche la città dove è stato registrato un triste record. E, guarda caso, sia il primo quanto il secondo sono legati al fenomeno, tristissimo, dei furti d'auto.

Partiamo dal record: una sfavillante Volvo «V60» del valore di oltre 45mila euro, acquistata a Bari in una concessionaria, è durata solo una manciata di ore nelle mani del suo proprietario, un docente barlettano che, dopo il furto, a malincuore ha denunciato il furto ai carabinieri. Una volta giunta a Barletta e parcheggiata, infatti, la berlina si è volatilizzata nel nulla nel giro di due-tre ore. Finita probabilmente nelle mani di una banda di specialisti che imperversa da tempo in tutta la provincia.

«Purtroppo non è il primo caso del genere, in cui, a poche ore di distanza dal ritiro di un veicolo, lo stesso venga sottratto al suo proprietario». Il commento, amareggiato, è di Michele Languino, presidente della sezione Nord Barese del Sindacato nazionale degli enti di assicurazione.

«Tutto ciò - aggiunge - lascia intendere che la vittima dell'ennesimo furto, sia stato pedinato o comunque controllato a distanza da malintenzionati. Come intermediari di assicurazioni, abbiamo il polso di una situazione oramai insostenibile ed allo stato fuori controllo, se non a patto di un serio approccio al problema da parte delle istituzioni preposte».

E non è un caso che il furto a

tempo di record della Volvo sia avvenuto in una provincia che, purtroppo, detiene un primato tutt'altro che invidiabile: la BAT, infatti, anche per il 2021, secondo l'«Indice della criminalità» (la classifica del Sole 24 Ore che fotografa le denunce dei vari reati) è in cima alla classifica proprio per i furti d'auto: ci sono state 2.757 denunce (727 ogni centomila abitanti) e la provincia, come detto, è al primo posto nazionale. Al secondo c'è Foggia, al terzo Napoli, al quarto Bari.

«Noi assicuratori - continua Michele Languino dello Sna - ci troviamo a dover tutelare al contempo gli interessi del cliente che richiede soluzioni eque (sotto il profilo dei costi e delle garanzie di scoperti e franchigie) e quelli delle compagnie assicurative, impegnate a tenere al giusto livello l'entità dei risarcimenti per sinistri di tale tipologia».

Sul triste primato nazionale della Bat, anche il capo della Procura di Trani, Renato Nitti, si era già espresso: «Le statistiche nazionali - commentava Nitti - confermano che la provincia Bat detiene il primato nazionale per questo tipo di reati. Adesso abbiamo acquisito anche altri elementi e sappiamo come è strutturato questo settore della criminalità nel quale operano delle batterie di ladri di auto che, in maniera estremamente sofisticata ed organizzata, colpiscono i territori non solo della Bat ma, anche, delle province confinanti. Da questo punto di vista abbiamo un fortissimo ricambio: quando si colpisce una delle batterie immediatamente altre ne prendono il posto. Parallelamente si muovono più



batterie. E, ovviamente, si risente anche dell'influenza del territorio vicino, in particolar modo di Cerignola dove molti dei pezzi di ricambio vengono poi destinati».

Sul fenomeno dei furti d'auto sarà dedicato un convegno «Furti d'auto e criminalità connessa alla circolazione stradale in Puglia» che si terrà a Trani il prossimo 18 novembre. «Abbiamo voluto riunire intorno ad un tavolo tutte le parti in causa - conclude Michele Languino - per meglio analizzare questa vera e propria piaga sociale. Abbiamo raccolto anche noi l'appello della Procura della Repubblica di Trani rivolto al Governo di maggiori investimenti e risorse a presidio del territorio, e ad un utilizzo più efficace di sistemi di monitoraggio, di cui molti Comuni sono già dotati».

FURTI D'AUTO A GO-GO

Una delle autovetture rubate e cannibalizzate da bande di professionisti. Nella BAT è una vera e propria piaga



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 ottobre 2022, n. 655

Regolamento Reg.le (R.R.) n. 21/2017: approvazione numero e composizione squadre “caccia al cinghiale in forma collettiva” ATC Provincia di Bari - annata venatoria 2022/2023 4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 12 ottobre 2022, n. 558

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione” - D.G.R. n. 1367 del 10/10/2022 “Programma annuale 2022 e Linee d’indirizzo per l’avviso pubblico 2022” - Emanazione Avviso Pubblico 2022 “Invito a presentare proposte progettuali” e approvazione modulistica..... 9